

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, venerdì 14 agosto 2009

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato esclusivamente sul conto corrente postale n.4093 intestato a Regione Autonoma della Sardegna - Tesoreria regionale - causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) riferimento entrate EC312.001 - Cdr 01.02.04.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 luglio 2009, n. 43.

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Articolo 28, comma 7. Esercizio dei poteri sostituitivi. Nomina dirigente con funzioni di studio, ricerca e consulenza presso il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

pag. 11

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 22 luglio 2009, n. 76.

Individuazione dell'organismo di controllo per le denominazioni d'origine dei vini: Cannonau di Sardegna, Vermentino di Sardegna, Monica di Sardegna, Moscato di Sardegna, Alghero, Vermentino di Gallura, Moscato di Sorso, Sennori, Mandrolisai, Girò di Cagliari, Nasco di Cagliari, Nuragus di Cagliari, Moscato di Cagliari, Monica di Cagliari, Malvasia di Cagliari, Carignano del Sulcis.

pag. 11

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 29

luglio 2009, n. 1910/80.

Emergenza incendi verificatisi nei giorni 23-24 luglio 2009.

pag. 12

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 31 luglio 2009, n. 1921/81.

Legge n. 82 del 20 febbraio 2006. Campagna 2009/2010. Determinazione del periodo vendemmiale, delle fermentazioni e delle rifermentazioni.

pag. 21

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA 17 luglio 2009, n. 96.

Comune di Lotzorai. Approvazione bilancio di previsione per l'anno 2009, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale triennio 2009/2011. Intervento sostitutivo ex art.9 L.R. 12 giugno 2006, n.9. Fissazione termine per provvedere.

pag. 21

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA 27 luglio 2009, n. 98.

Sentenze del Tribunale di Lanusei n. 157/2004 del 18.05.2004 e della Corte d'Appello di Cagliari n. 106/2008 del 9.11.2007, Seminario Vescovile di Lanusei c/Comune di Tortoli e U.S.L. n. 9. Richiesta

intervento sostitutivo ex articolo 9, Legge Regionale 12 giugno 2006, n.9. Pagamento di euro 606.471,57 oltre interessi e spese ulteriori a favore di Seminario Vescovile di Lanusei. Fissazione termine per provvedere.

pag. 22

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE 23 luglio 2009, n. 30.

Istituzione "Comitato Pandemico regionale".

pag. 22

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE 30 luglio 2009, n. 31.

Legge Regionale 14 maggio 2009, n. 1, art. 3, comma 1, lett. f): Adozione dei criteri per la destinazione della somma d'euro 4.000.000,00 da erogare, tramite i Comuni, in favore delle famiglie che si assumono compiti di assistenza e cura di disabili fisici, psichiatrici e sensoriali UPB S05.03.007.

pag. 23

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 14 luglio 2009, n. 28.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2009. Stanziamento regionale di euro 6.000.000, UPB S04.10.003 e risorse statali Legge n. 203/2008.

pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2009, n. 27/14.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2009. Stanziamento regionale di euro 6.000.000, UPB S04.10.003 e risorse statali Legge n. 203/2008.

pag. 25

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 21 luglio 2009, n. 29.

Esecutività deliberazione G.R. n. 28/15 del 19.06.2009 avente come oggetto L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett. f) e s.m.i. Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione definitiva".

pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2009, n. 28/15.

L.R. 6.4.1989, n.13, art. 2, comma 1, lett. f) e s.m.i. Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione definitiva.

pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2009, n. 24/21.

L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett. f) e s.m.i. Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

pag. 32

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 giugno 2009, n. 85/3263.

Bilancio regionale 2009 – Iscrizione della somma di euro 73.363,30 in conto del capitolo EC231.243 – U.P.B. E231.023 e dell'istituendo capitolo SC01. – U.P.B. S01.03.001. Accordo di Programma Quadro Paesi del Mediterraneo.

pag. 33

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 giugno 2009, n. 86/3267.

Bilancio regionale 2009 – Trasferimento della somma di euro 9.106.373,29 dai capitoli SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 e SC06.0616 – U.P.B. S06.03.020 a favore dell'istituendo capitolo SC07.0356 – U.P.B. S07.04.002. Programma di infrastrutturazione del sito della ex cartiera di Arbatax.

pag. 33

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 5 giugno 2009, n. 87/3305.

Bilancio regionale 2009: Rettifica al D.A. n. 73 del 14 marzo 2009 concernente "Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11, art. 9, comma 5: Allegato Tecnico al Bilancio di previsione per l'anno 2009 e per gli anni 2009-2012 – Ripartizione delle Unità Previsionali di Base in Capitoli" – U.P.B. S05.03.007 - Capitolo SC05.0680. Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica. Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

pag. 34

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA

PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 8 giugno 2009, n. 89/3343.

Contabilità speciale di cui alla Legge 23 giugno 1994, n. 402. Accertamento euro 4.500.000 sul titolo 12.0.04 - "Entrate regionali" e contestuale iscrizione sul titolo di entrata 12.700 - "Spese generali funzionamento organi programmazione" ai sensi della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 - Art. 1, comma 21.

pag. 34

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 giugno 2009, n. 90/3409.

Bilancio regionale 2009 - Trasferimento della somma di euro 600.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC04.2283 - U.P.B. S04.08.016 - C.D.R. 00.05.01.04. Risarcimento danni provocati dalla fauna selvatica.

pag. 34

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 giugno 2009, n. 91/3415.

Bilancio regionale 2009 - Trasferimento della somma di euro 1.000.000,00 dal capitolo SC01.0628 - U.P.B. S01.03.010 a favore del capitolo SC07.01264 - U.P.B. S07.10.005. PIA NU 07 "Iniziativa Produttive" - Rimodulazione I Atto Aggiuntivo.

pag. 35

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 giugno 2009, n. 92/3417.

Bilancio regionale 2009 - Iscrizione della somma di euro 70.000,00 in conto degli istituendi capitoli EC231.040 - U.P.B. E231.006 e SC04.1596 - U.P.B. S04.07.007. Progetto LIFE07.

pag. 35

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 giugno 2009, n. 93/3419.

Bilancio regionale 2009 - Iscrizione della somma di euro 210.000,00 in conto degli istituendi capitoli EC231.005 - U.P.B. E231.001 e SC07.1004 - U.P.B. S07.07.006. APQ Risorse Idriche Opere Fognario-Depurative.

pag. 35

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 giugno 2009, n. 94/3425.

Bilancio regionale 2009 - Iscrizione della somma di euro 2.778.440,00 in conto dei capitoli EC421.320 - U.P.B. E421.011 - C.D.R. 00.06.01.01 e SC06.0973 - U.P.B. S06.04.006 - C.D.R. 00.06.01.07. "Fondo di Solidarietà Nazionale".

pag. 36

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 12 giugno 2009, n. 95/3527.

Bilancio regionale 2009 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - Assessorato Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

pag. 36

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 12 giugno 2009, n. 96/3529.

Bilancio regionale 2009 - POR Sardegna 2000-2006 - Misure 4.14 e 4.10 - Variazione tra U.P.B. S04.11.003 e U.P.B. S06.04.013 - Articolo 12 della L.R. 14 maggio 2009, n. 2. Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

pag. 37

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 28 luglio 2009, n. 31.

Interventi per il turismo scolastico. L.R. 25.6.1984 n.31 art.13 e L.R. 15.2.1996 n.9 art.82, L.R. 24.4.2001 n.6 art.5 comma 10, L.R. 29.5.2007 n.2 art.27 comma 2 lett.a). Termini di scadenza per la presentazione delle istanze per l'accesso ai benefici di legge.

pag. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2009, n. 38/7

L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 12 comma 4 - Fondo regionale per l'associazionismo di promozione sociale: criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle associazioni di promozione sociale (anno 2009).

pag. 38

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA
SARDEGNA

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 giugno 2009, n. 25/1556.**

Bilancio Regionale 2009 - Economia formale. Prelevamento della somma complessiva di Euro 131.696,51 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.01.05.00 a favore della U.P.B. S04.02.002 - cap. SC04.0167 - CdR 00.01.05.02 - del bilancio regionale 2009, a favore dell'Unione dei Comuni "Alta Gallura".

pag. 46

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA
SARDEGNA

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 giugno 2009, n. 26/1558.**

Bilancio Regionale 2009 - Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma complessiva di Euro 265.697,20 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.01.05.00 a favore della U.P.B. S06.05.001 - cap. SC06.1358 - CdR 00.01.05.02. Riassegnazione somme e impegno a favore del Comune di Villaputzu.

pag. 46

PRESIDENZA DELLA REGIONE

SERVIZIO AFFARI COMUNITARI ED
INTERNAZIONALI

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 luglio 2009, n. 677.**

Affidamento degli incarichi di progettazione, consulenza e studio ai sensi dell'art. 98 - L.R. n. 6/1992. Dott. Martin Heibel.

pag. 46

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 733.**

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Maestrale" con sede in Quartu Sant'Elena.

pag. 47

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 735.**

L.R. 13.9.1993 n. 30 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Comitato Sardegna Animali con sede in Serramanna.

pag. 47

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 736.**

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Radio Club Orosei CB Volontari della Protezione Civile" con sede in Orosei.

pag. 47

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 737.**

"Fondazione Gianuario Bicchettu", con sede in Porto Torres. Approvazione modifiche statutarie.

pag. 47

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 738.**

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "DEGGO" Intesa con sede in Assemini.

pag. 47

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 740.****L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro
Generale del Volontariato. Associazione "Amal
Sardegna Marocco" con sede in Cagliari.**

pag. 47

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 741.****L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro
Generale del Volontariato. Associazione "Le Città
Invisibili" con sede in Carbonia.**

pag. 48

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA
SARDEGNA**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 luglio 2009, n. 38/2100.****Bilancio Regionale 2009 - Perenzione ammini-
strativa. Prelevamento della somma complessiva di
Euro 58.000,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B.
S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.01.05.00 a
favore - CdR 00.01.05.00 a favore della U.P.B.
S04.02.001 - cap. SC04.0137 CdR 00.01.05.02.
Riassegnazione somme e impegno a favore dell'
ARPAS.**

pag. 48

PRESIDENZA DELLA REGIONE

SERVIZIO AFFARI COMUNITARI ED
INTERNAZIONALI**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 luglio 2009, n. 749.****Affidamento degli incarichi di progettazione, consu-
lenza e studio ai sensi dell'art. 98- L.R. n. 6/1992.
Dott. Katia Raguzzoni.**

pag. 48

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI

ED ISTITUZIONALI

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 17 luglio 2009, n. 752.****"Associazione Sarda Malati Parkinson" (in
breve anche "ASaMPa" onlus). Riconoscimento
della personalità giuridica.**

pag. 48

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 luglio 2009, n. 760.****L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro
Generale del Volontariato. Associazione "PROCIV
AUGUSTUS" con sede in Cagliari.**

pag. 49

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 luglio 2009, n. 761.****L.R. 13.9.1993, n. 39 - Iscrizione al Registro
Generale del Volontariato. Associazione Sarda di
Prevenzione e Assistenza Oncologica Onlus con sede
in Monserrato.**

pag. 49

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 luglio 2009, n. 764.****"Associazione Sarda Nefropatici Emodializzati e
Trapiantati" (A.S.N.E.T.). Riconoscimento della
personalità giuridica.**

pag. 49

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE**

[DEL SERVIZIO 22 luglio 2009, n. 778.](#)
“Associazione Centro Down”. Riconoscimento della personalità giuridica.

pag. 49

PRESIDENZA DELLA REGIONE
 DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
 ED ISTITUZIONALI

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 luglio 2009, n. 785.](#)

Associazione “Tribunale per i diritti del malato”, con sede in Cagliari. Riconoscimento della personalità giuridica.

pag. 49

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA
 AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 9 luglio 2009, n. 14013/588](#)

Legge 27 luglio 1999 n. 268 “Disciplina delle Strade del vino”; D.M. 12 .07. 2000; Deliberazione G.R. n. 45/14 del 7.11.2006 e direttive di attuazione della legge n. 268/1999, art.4. Riconoscimento definitivo della “Strada del vino” denominata “Strada della Malvasia di Bosa” .

pag. 49

ASSESSORATO DELL’AGRICOLTURA
 E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 luglio 2009, n. 14809/634.](#)

Gara d’appalto con procedura paerta per l’affidamento del servizio di progettazione e realizzazione dello Stand della Regione Sardegna per la manifestazione fieristica Vinitaly 2010 e la fornitura di servizi connessi.

pag. 50

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL’AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELL’ATMOSFERA
 E DEL TERRITORIO

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 10 luglio 2009, n. 14505/573.](#)

Autorizzazione ai sensi dell’art. 210 del D.Lgs.

152/06 alla gestione di una discarica per rifiuti inerti da demolizione sita in Comune di Desulo, località Uarda. Approvazione del piano di adeguamento ai sensi del D. Lgs. 36/03. Amministrazione comunale di Desulo.

pag. 50

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL’AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELL’ATMOSFERA
 E DEL TERRITORIO

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 luglio 2009, n. 14863/604.](#)

Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativo alle discariche di rifiuti. Approvazione del Piano di adeguamento di una discarica per rifiuti inerti da demolizione ubicato in Comune di Carbonia, località “Flumentepido”, gestita dalla Ecogroup s.r.l. di Cagliari.

pag. 51

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL’AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELL’ATMOSFERA
 E DEL TERRITORIO

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 luglio 2009, n. 14980/605.](#)

Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 - Approvazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Approvazione del Piano di adeguamento di una discarica per rifiuti inerti da demolizione ubicata in Comune di Soleminis, località “Sedda de is inchivaus”. gestito dal Comune di Soleminis.

pag. 52

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL’AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO
 FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E
 ANTINCENDIO

[DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2009, n. 1743.](#)

L.R. n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture” Approvazione provvisoria dell’elenco relativo alla richiesta di un privato da sottoporre a verifica. Comune di Galtellì.

pag. 52

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO
FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E
ANTINCENDIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2009, n. 1745.

Comune di Irgoli - L.R. n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione provvisoria degli elenchi relativi alle richieste dei privati esclusi dai benefici e di quelli da sottoporre a verifica.

pag. 55

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E
FINANZE

SERVIZIO CENTRALE DEMANIO E
PATRIMONIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2009, n. 2242.

Vendita terreno di nuova formazione, sito nel Comune di Villa San Pietro, Loc. "Isca sa Matta" distinto nel N.C.T. al Fg. 16 Mapp. 1285 di Mq. 1.429.

pag. 59

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
SOCIALI

SERVIZIO DELLA PROGRAMMAZIONE
SOCIALE E DEI SUPPORTI ALLA DIREZIONE
GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 luglio 2009, n. 8320/424

POR Sardegna FESR 2007-2013 - ASSE 2 - Obiettivo operativo 2.2.2 - Linea di attività F - Modifica e Integrazione avviso pubblico "Nella vita e nella casa", domotica e protesica per persone con disabilità.

pag. 59

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 luglio 2009, n. 526.

Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale anni 2009/2012.

pag. 60

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 luglio 2009, n. 15405/530.

Pubblicazione incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 118.

pag. 72

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 11 febbraio 2009, n. 1744/28.

Approvazione graduatorie relative al bando per l'anno 2007, per la concessione di contributi a favore dei Comuni e delle P.M.I. per interventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione.

pag. 72

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 luglio 2009, n. 440.

Bilancio regionale 2009 Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 2.948,68 dal fondo speciale, di cui alla UPB S08.01.004 Cap. SC08.00.45 alla UPB S04.06.005 Cap. SC04.1373 "Spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione" Accordo di Programma tra Ministero Industria e Regione Sardegna per il progetto di "Recupero dei fabbricati della miniera di Funtana Raminosa", in Comune di Gadoni.

pag. 75

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 444.

Svincolo pertinenze della concessione mineraria denominata "MURDEGHINA", in territorio dei comuni di Siurgus Donigala Prov.(CA) ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 1443/27 e successive modificazioni.

pag. 76

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 445.

Intestazione dei titoli minerari per variazione della denominazione societaria alla Maffei Sarda Silicati S.r.l. costituita per fusione e incorporazione delle società Maffei Sarda S.r.l. e Sarda Silicati S.r.l. ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 1443/27 e successive modificazioni.

pag. 77

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 luglio 2009, n. 453.

Rettifica Determinazione n. 1744, rep. 28 del 11/02/2009 concernente "Approvazione graduatorie relative al bando per l'anno 2007, per la concessione di contributi a favore dei Comuni e delle P.M.I. per interventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione".

pag. 77

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 giugno 2009, n. 26204/1888.

Bilancio regionale 2009 - Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di euro 193.671,32 dal fondo speciale di cui al CAP. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del CAP. SC07.1263 UPB. S07.10.005 dello stato di previsione della spesa del medesimo Assessorato. Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas: PIA SS 09 Anglona, Turismo integrato Costa interno - "Struttura polivalente per azioni di valorizzazione della foresta pietrificata" - cod. int. SS 09.05.AA codice fornitore 18183 - codice bilancio 20203 - codice gestionale 2235.

pag. 78

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

GENERALE 9 luglio 2009, n. 28562/2082.

Bilancio regionale - Esercizio finanziario 2009 - Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 2.250,00 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S.08.01.004 - SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - SC.04.0370 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Lavori di "Manutenzione - Ripristino Funzionalità Idraulica Fiume Silis" Ente attuatore: Comune di Sennori

pag. 78

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI,

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2009, n. 28567/2084.

Bilancio regionale - Esercizio finanziario 2009 - Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 23.220,00 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S.08.01.004 - SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - SC.04.0368 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Lavori di "Pulizia e sistemazione idraulica Rio Silis" Ente attuatore: Comune di Sennori.

pag. 79

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 aprile 2009, n. 14258/1227.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007 - 2013 della Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione (CIG 0194486EE8) - Approvazione atti della Commissione e aggiudicazione definitiva.

pag. 79

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2009, n. 28113/2766.

Approvazione avviso pubblico di chiamata per la realizzazione di percorsi e progetti sperimentali per il successo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Progetto SiS - Scuola e integrazione in Sardegna - Azione 1.

pag. 80

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 5432/280.**

L.R. 7 agosto 2007, n.7. Esiti ammissibilità formale delle proposte pervenute a valere sul bando "Borse di Ricerca destinate a Giovani Ricercatori" pubblicato sul BURAS n.40 del 31/12/2008 e sul BURAS n.2 del 20/01/2009. Nomina Commissione Valutazione.

pag. 81

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 1118.**

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa- Prelevamento della somma di Euro 67.500,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB SI 1027) - Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 81

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 1123.**

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, relativo rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 37.500,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB S11027) - Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 81

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 1127.**

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, - relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 11.620,30 dal fondo speciale di cui all'UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB S11027) - Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 82

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 1128.**

LL.RR. n. 1 e n. 2 del 14.05.2009, relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 361.026,04 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB S11027) - Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 82

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 1129.**

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa- Prelevamento della somma di Euro 208.569,62dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB S11027) Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 83

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 24 giugno 2009, n. 1192.**

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 35.064,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB S11027) - Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 83

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 24 giugno 2009, n. 1193.**

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 31.500,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004(ex UPB S11027) - Posizione finanziaria SC03.0053(ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 83

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 luglio 2009, n. 1200.**

L.R. 9/1999. L.R. 20/2006 Registro regionale delle Guide turistico sportive. Istruttori subacquei. Iscrizioni al Registro.

pag. 84

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI REGIONALI E NAZIONALI

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 bis, comma 4, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

pag. 86

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI REGIONALI E NAZIONALI

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 bis, comma 4, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

pag. 86

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI REGIONALI E NAZIONALI

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 bis, comma 4, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

pag. 86

PARTE SECONDA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI

AVVISO

L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 12 comma 4 – Fondo regionale per l'associazionismo di promozione sociale: criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle associazioni di promozione sociale (anno 2009).

pag. 86

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

AVVISO

Modifica disciplinare di produzione del vino. Indicazione Geografica Tipica (IGT) "Isola dei Nuraghi".

pag. 87

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

AVVISO

Modifica disciplinare di produzione del vino DOC "Carignano del Sulcis".

pag. 87

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

AVVISO

Modifica disciplinare di produzione del vino. Indicazione Geografica Tipica (IGT) "Romangia".

pag. 87

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

AVVISO

Modifica disciplinare di produzione dei vini: DOC "Girò di Cagliari", DOC "Malvasia di Cagliari", DOC "Monica di Cagliari", DOC "Moscato di Cagliari", DOC "Nasco di Cagliari", DOC "Nuragus di Cagliari", e della richiesta di riconoscimento della nuova DOC "Cagliari".

pag. 87

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELLA ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA ED
ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTROLLI DI
GESTIONE**AVVISO DI CONVOCAZIONE**

Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2009/2012: pubblicazione data e luogo di svolgimento della prova d'esame del Concorso per l'Ammissione al corso e convocazione candidati.

pag. 87

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO DELLA MOBILITÀ

ESTRATTO AVVISO pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione a tempo determinato, di cui n.1 con il profilo di esperto senior e n.1 con il profilo di esperto junior, per il supporto al Servizio della Mobilità nella gestione del progetto 3i – Framework cooperativo per l'infomobilità intermodale interre-

gionale delle persone – nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo.

pag. 88

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA ALLUVIONE IN SARDEGNA DEL 22 OTTOBRE, 4 27/28 NOVEMBRE 2008

ORDINANZA 23 luglio 2009, n. 17

Programma del Commissario delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 Ottobre, 4 e 27/28 Novembre 2008 - Vincolo risorse.

pag. 88

SUPPLEMENTI

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 26
del 14 agosto 2009 (n. 13)

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

L.R. 23/98, art. 25.

**Rinnovo - Istituzione zone temporanee di
ripopolamento e cattura**

(prezzo euro 2,08)

PARTE PRIMA**LEGGI E DECRETI**

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 luglio 2009, n. 43.

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Articolo 28, comma 7. Esercizio dei poteri sostitutivi. Nomina dirigente con funzioni di studio, ricerca e consulenza presso il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 43 in data 16 luglio 2009 ha conferito, con effetto dall'avvenuta concessione dell'aspettativa e per un triennio, alla Dott.ssa Franca Lai, dirigente del Comune di Muravera, le funzioni di dirigente con funzioni di studio, ricerca e consulenza presso il Direttore Generale dell'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 22 luglio 2009, n. 76.

Individuazione dell'organismo di controllo per le denominazioni d'origine dei vini: Cannonau di Sardegna, Vermentino di Sardegna, Monica di Sardegna, Moscato di Sardegna, Alghero, Vermentino di Gallura, Moscato di Sorso, Sennori, Mandrolisai, Girò di Cagliari, Nasco di Cagliari, Nuragus di Cagliari, Moscato di Cagliari, Monica di Cagliari, Malvasia di Cagliari, Carignano del Sulcis.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

E'individuata VALORITALIA s.r.l. quale organismo di controllo e certificazione delle denominazioni: Cannonau di Sardegna, Vermentino di Sardegna, Monica di Sardegna, Moscato di Sardegna, Alghero, Vermentino di Gallura, Moscato di Sorso Sennori, Mandrolisai, Girò di Cagliari, Nasco di Cagliari, Nuragus di Cagliari, Moscato di Cagliari, Monica di Cagliari, Malvasia di Cagliari, Carignano del Sulcis.

Art. 2

VALORITALIA s.r.l. al Ministero ed alla Regione il piano dei controlli e il relativo prospetto tariffario, secondo lo schema di cui al decreto ministeriale 17 luglio 2008, in tempo utili per l'emissione del decreto di riconoscimento;

Art. 3

Il presente decreto è notificato a VALORITALIA s.r.l. e trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per quanto di competenza.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul B.U.R.A.S.

Prato

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 29 luglio 2009, n. 1910/80.

Emergenza incendi verificatisi nei giorni 23-24 luglio 2009.

L'Assessore

Visto lo Statuto per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

Vista la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli;

Vista la deliberazione n. 36/1 del 28 luglio 2009 con la quale la Giunta regionale ha istituito gli aiuti per fronteggiare l'emergenza incendi dei giorni 23 e 24 luglio 2009 ai sensi del predetto regolamento CE;

Considerato che con la citata deliberazione n. 36/1 la Giunta regionale ha dato mandato all'Assessore dell'Agricoltura ad impartire con proprio provvedimento le direttive applicative dell'aiuto;

Considerato altresì, che le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento saranno rese disponibili su apposito capitolo del bilancio regionale 2009 e saranno trasferite ad Argea Sardegna;

Decreta

Art. 1

Al fine di dare attuazione agli aiuti per fronteggiare l'emergenza incendi dei giorni 23 e 24 luglio 2009, sono approvate le direttive applicative allegate, che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

L'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale provvederà a trasferire ad ARGEA Sardegna le risorse finanziarie non appena saranno rese disponibili su apposito capitolo del bilancio regionale.

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso ad ARGEA Sardegna per la sua attuazione e sarà pubblicato integralmente su Internet, nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Prato

Allegato al Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
n. 1910 /Dec/80 del 29 luglio 2009

Deliberazione della Giunta regionale n. 36/1 del 28 luglio 2009 - Direttive applicative

INDICE

- 1. obiettivi generali**
- 2. Portata finanziaria, localizzazione degli interventi**
- 3. intensità dell'aiuto**
- 4. Soggetto responsabile dell'attuazione**
- 5. beneficiari**
- 6. presentazione delle domande di aiuto**
- 7. procedure operative**
 - 7.1 istruttoria delle domande di aiuto e modalità di pagamento*
 - 7.2 modalità di rendicontazione*
- 8. disposizioni finali**

1. Obiettivi generali

L'intervento di cui alle presenti direttive è finalizzato a sostenere le imprese zootecniche gravemente danneggiate dagli incendi del 23-24 luglio 2009.

L'intervento consiste nell'erogazione di un sussidio di emergenza finalizzato all'acquisto di alimenti zootecnici necessari a garantire, per un periodo equivalente a tre mesi, la sopravvivenza del bestiame allevato dalle aziende interessate dall'evento calamitoso.

Il sussidio viene erogato.

2. Portata finanziaria, localizzazione degli interventi

Coerentemente con quanto disposto con DGR n. 36/1 del 28 luglio 2009, la disponibilità finanziaria destinata all'attuazione dell'intervento ammonta complessivamente a euro 3.000.000,00 che sarà trasferita interamente ad ARGEA Sardegna.

Gli aiuti sono destinati alle sole aziende ubicate nei territori dei comuni interessati dall'evento.

3. Intensità dell'aiuto

L'intensità del sussidio è determinata sulla base del calcolo del fabbisogno alimentare dei capi zootecnici per un periodo di 3 mesi, ottenuto secondo lo schema di cui all'allegata tabella A (fabbisogni alimentari dei capi zootecnici).

Il sussidio massimo concesso, in ogni caso, non potrà essere superiore all'importo dei danni alle scorte alimentari subiti dall'azienda, calcolato secondo i valori indicati nell'allegata tabella B (Costi e fattori di conversione).

Inoltre il sussidio non potrà essere superiore al limite imposto dal Reg. CE n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione agricola, quantificato in € 7.500 ad azienda per triennio.

4. Soggetto responsabile dell'attuazione e della gestione.

Responsabile dell'attuazione dell'intervento di soccorso è ARGEA Sardegna.

Responsabili della gestione dell'istruttoria e del pagamento dei sussidi sono le Amministrazioni comunali nel cui territorio operano le aziende richiedenti il sussidio.

ARGEA Sardegna, nel rispetto delle presenti direttive, dovrà provvedere:

- all'emanazione di apposito Avviso di apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande di sussidio, da pubblicarsi su due dei quotidiani regionali più diffusi in Sardegna;
- all'esecuzione dei relativi controlli ex post su un campione non inferiore al 5% delle aziende beneficiarie del sussidio;
- al rimborso dei costi sostenuti dalle Amministrazioni Comunali previa acquisizione di apposita rendicontazione di spesa corredata dalla documentazione contabile;
- al monitoraggio e alla rendicontazione finale delle spese sostenute.

Le Amministrazioni Comunali interessate, nel rispetto delle presenti direttive, dovranno provvedere:

- alla ricezione delle domande di aiuto redatte conformemente al modulo di richiesta di sostegno allegata alle presenti direttive;

- all'istruttoria delle richieste di sostegno pervenute anche avvalendosi delle strutture dell'Agenzia Laore Sardegna;
- al rilascio dei buoni d'ordine, di cui al successivo punto 7, redatti in duplice copia conformemente al modulo allegato alle presenti direttive (allegato 3);
- al pagamento delle fatture emesse a valere sugli impegni di pagamento regolarmente rilasciati dalle stesse Amministrazioni;
- alla rendicontazione ad ARGEA Sardegna delle spese effettuate corredate dalla relativa documentazione contabile.
- alla predisposizione dell'elenco delle domande finanziate, indicando per ciascuna domanda il beneficiario, il CUAA (Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole), il comune, la spesa ammessa e l'importo del contributo concesso;

5. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Possono beneficiare dell'aiuto gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, iscritti nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio e nell'Anagrafe regionale delle imprese agricole le cui aziende, ricadenti nei territori dei comuni di cui al precedente punto 2, abbiano subito un danno direttamente correlato all'evento calamitoso.

L'iscrizione nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio deve essere in ogni caso antecedente alla data dell'evento che ha interessato l'azienda ed essere vigente alla data di presentazione della domanda di contributo.

6. Presentazione delle domande di aiuto

Le domande di aiuto dovranno essere presentate presso l'Amministrazione Comunale competente per territorio, redatte secondo il modello di richiesta di sostegno allegato alla presente direttiva nel quale deve essere esplicitamente indicato il CUAA (Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole) assegnato all'impresa richiedente.

Le domande devono essere presentate perentoriamente entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'apposito Avviso di apertura e chiusura dei termini.

Le domande presentate prima della pubblicazione dell'Avviso sono ammissibili purché redatte conformemente a quanto previsto dalle presenti direttive.

Non saranno ritenute ammissibili le domande presentate oltre i termini.

7. Procedure operative

7.1. Istruttoria delle domande di contributo e modalità di pagamento.

Su tutte le domande di aiuto presentate le Amministrazioni Comunali competenti per territorio provvederanno, con il supporto dei tecnici dell'Agenzia LAORE Sardegna o autonomamente, all'accertamento istruttorio effettuato attraverso la redazione del modello di valutazione della richiesta di aiuto (Allegato 2 delle presenti direttive) che evidenzia i calcoli effettuati per:

- la verifica della congruità dell'entità dell'aiuto rispetto ai danni subiti;
- la verifica dell'importo dell'aiuto rispetto ai vincoli imposti dal Reg. CE n. 1535/07.

Le Amministrazioni Comunali provvederanno, inoltre, a verificare il possesso dei requisiti previsti dal punto 5 delle presenti direttive.

A conclusione dell'attività istruttoria e a seguito della quantificazione dell'aiuto concedibile, l'Amministrazione Comunale provvede al rilascio dei buoni d'ordine *per la fornitura di alimenti per il bestiame delle aziende zootecniche*, numerati in ordine progressivo e redatti in duplice copia. Ogni buono ha un valore di € 50,00. L'originale viene consegnato al beneficiario, mentre una copia conforme viene trasmessa ad ARGEA Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive – Viale Adua, 1 – Sassari – per gli aspetti relativi alla rendicontazione ed al rimborso delle spese sostenute.

L'Amministrazione comunale, previa acquisizione della documentazione contabile relativa all'acquisto degli alimenti zootecnici autorizzati attraverso l'impegno di pagamento, provvede direttamente al pagamento delle fatture.

ARGEA Sardegna, a seguito dell'acquisizione dell'elenco dei beneficiari degli aiuti, provvede all'esecuzione dei controlli in loco su un campione di domande non inferiore al 5%.

Qualora ARGEA Sardegna accerti false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà all'esclusione dell'istanza di contributo, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

7.2. Modalità di rendicontazione.

Le Amministrazioni Comunali provvedono entro 20 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di aiuto a trasmettere la richiesta di rimborso ad ARGEA Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive – Viale Adua, 1 – Sassari – .

La richiesta di rimborso si compone:

- dell'elenco delle aziende beneficiarie con evidenza dell'aiuto concesso per ogni azienda e del documento contabile di riferimento;
- di copia della totalità dei buoni d'ordine rilasciati dall'Amministrazione Comunale corredati da originale o copia conforme del documento contabile di riferimento;
- dell'elenco dei pagamenti effettuati.

8. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente atto si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per gli aiuti alle aziende agricole.

Allegato 2

INTERVENTO DI SOCCORSO ALLE AZIENDE ZOOTECNICHE COLPITE DAGLI INCENDI VERIFICATISI IL 23 E 24 LUGLIO 2009

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL SOCCORSO

TAB. 1: Calcolo del danno

colture	Ha	Produzione F.N. Per Ha	Totale q.li	Valore €q.le	Totale euro
Pascolo naturale		3			
Pascolo migliorato		5			
scorte	q.li	Fattore di conversione			
fieno		1			
paglia		0,5			
Insilato		0,75			
Mangimi e concentrati		2,5			
TOTALI					

TAB. 2 Calcolo del fabbisogno alimentare

capi	N°	Fabbisogno complessivo kg fieno equivalente/gg	Quantità fieno equivalente per 90 gg	Costo € q.le	Costo complessivo
Totale				12	

PROPOSTA DI SOCCORSO

TAB. 3 prospetto riassuntivo delle verifiche

	valore
Totale fabbisogno alimentare	
Totale danni subiti	
Importo del soccorso	

Il valore del soccorso, determinato considerando il minor valore tra il calcolo del danno e il calcolo del fabbisogno alimentare, **ammonta a €** _____

IL TECNICO

CONSIDERATO il vincolo di non eccedere il valore “*de minimis*”, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (CE) 1535/2007 “*aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli*”,

VISTA la dichiarazione sostitutiva di notorietà, con la quale l'interessato dichiara di aver percepito nel triennio la somma di € _____ a valere sul regime “*de minimis*” ;

SI PROPONE un soccorso in alimenti per un importo corrispondente a € _____
(*diconsi euro* _____)

FIRMA E DATA

Allegato 3



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Agris

Agenzia regionale
per la ricerca all'agricoltura

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura

Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura

Comune di _____

Provincia di _____

BUONO n. _____ del _____

Ordine di fornitura di alimenti per il bestiame delle aziende zootecniche colpite dagli incendi del 23 e 24 luglio 2009.

Intervento di soccorso, Delibera n. 36/1 del 2009.

Questa Amministrazione comunale intende procedere all'erogazione di un sussidio di emergenza, finalizzato alla sopravvivenza e alla cura del bestiame allevato, in favore dell'Azienda

_____ colpita dai disastrosi incendi del 23 e 24 luglio 2009.

A tal fine, emette il presente ordine di fornitura per alimenti animali, di importo pari ad **Euro 50 (eurocinquanta)**, che questa Amministrazione **pagherà direttamente alla Ditta/Azienda fornitrice degli alimenti animali** che produrrà il presente ordine, accompagnato dal documento fiscale (fattura) intestato a questa Amministrazione comunale, firmato dalla Ditta/Azienda fornitrice e dalla Azienda beneficiaria in segno di avvenuta fornitura.

Il titolo di pagamento verrà emesso dal Comune entro il termine massimo di 30 giorni per la fornitura di foraggio e 60 giorni per la fornitura di concentrati dalla presentazione del presente ordine accompagnato dalla documentazione fiscale richiesta.

Data

Il Responsabile del Comune

Ordine emesso in attuazione del Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n.1910/Dec/80 del 29 luglio 2009.

L'ASSESSORE
Andrea Prato

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

Oggetto: Richiesta sostegno a favore degli allevatori per i danni conseguenti agli incendi verificatisi nei giorni 23 e 24 Luglio 2009.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 residente a _____ in via _____ Codice Fiscale _____
 _____, partita I.V.A. _____
 telefono/cellulare _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla Legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella sua qualità di

1. titolare dell'azienda ubicata nel comune di _____ località _____
 codice aziendale ASL n° _____,
2. rappresentate legale della società _____ con
 sede in _____ in via _____ n° _____
 codice aziendale ASL n° _____.

CHIEDE

Un sostegno per la propria azienda agricola con allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino ed equino per i danni di cui all'oggetto

a tal fine dichiara:

- che la propria azienda è situata in territorio del Comune di _____ della superficie complessiva di Ha _____ di cui Ha _____ percorsi dall'incendio.
- che sono andate distrutte le seguenti scorte morte (fieno, paglia, mangimi ecc.) nel quantitativo di:

qualità	quantità

- che la consistenza dei capi morti è la seguente:

Numero dei capi morti

Ovini/capriani	[_____]
Bovini adulti	[_____]
Equini	[_____]

- che la consistenza dei capi in allevamento precedentemente all'incendio era la seguente:

Numero dei capi in allevamento

Ovini/capriani	[_____]
Bovini adulti	[_____]
Equini	[_____]

Dichiara, inoltre, la disponibilità a completare i dati successivamente.

- Allega copia di un documento di identità e si riserva di presentare la documentazione che gli verrà richiesta.

Data _____

Firma

TABELLA A	
INTERVENTI DI SOCCORSO ALLE AZIENDE COLPITE DAGLI INCENDI VERIFICATISI IL 23 E 24 LUGLIO 2009	
STIMA DEL FABBISOGNO ALIMENTARE DEL BESTIAME	
fabbisogno alimentare giornaliero calcolato in fieno equivalente	
-scarti in mangiatoia (30%) -	
capi	kg/capo/gg
ovini e caprini <i>valori stimati per capi adulti in asciutta</i>	1,9
bovini carne <i>valori stimati per un p. v. medio di 4 q.li</i>	15,7
equini	22,9
Suini <i>valori stimati per un p. v. medio di 0,8 q.li</i>	6,3

TAB. B	
INTERVENTI DI SOCCORSO	
ALLE AZIENDE COLPITE DAGLI INCENDI VERIFICATISI IL 23 E 24 LUGLIO 2009	
FATTORI DI CONVERSIONE	
STIMA PRODUZIONE F.N. q.li/ha	
<i>PASCOLO NATURALE</i>	3
<i>PASCOLO MIGLIORATO</i>	5
FATTORE DI CONVERSIONE IN F.N.	
<i>PAGLIA</i>	0,5
<i>INSILATO</i>	0,75
<i>CONCENTRATI</i>	2,5
VALORE CONVENZIONALE FIELO EQUIVALENTE	€/q.le 12

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 31 luglio 2009, n. 1921/81.

Legge n. 82 del 20 febbraio 2006. Campagna 2009/2010. Determinazione del periodo vendemmiale, delle fermentazioni e delle rifermentazioni.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n° 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n° 31;

Visto il Reg. CE n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti CE n. 1493/99, n. 1782/2003, n. 1290/2005 e n.3/2008 e abroga i regolamenti CEE n. 2392/86 e CE n. 1493/1999.

Visto il Reg. CE n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Reg. CE n. 884/2001 che stabilisce modalità di applicazione relative ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti vitivinicoli e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo n. 260/2000 e modifiche concernente le disposizioni sanzionatorie in applicazione del Reg. CE n. 1493/99;

Vista la legge n. 82 del 20 febbraio 2006 concernente le disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione Comune di mercato (OCM) del vino ed in particolare l'art. 9 che stabilisce che le Regioni debbano stabilire annualmente con un proprio provvedimento il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e le rifermentazioni dei vini;

Considerato che in base alle norme citate è necessario emanare annualmente, e quindi per la campagna vitivinicola 2009-2010, un provvedimento che stabilisce il periodo vendemmiale e il periodo di fermentazione e rifermentazione nella regione Sardegna;

Decreta

Art. 1

Il periodo vendemmiale per la campagna vitivinicola 2009-2010 ha inizio il 1 agosto 2009 e termina il 31 dicembre 2009.

Art. 2

Le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite dal 1 agosto 2009 al 31 dicembre 2009.

Art. 3

Le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del periodo stabilito devono essere comunicate a

mezzo telegramma, telefax o sistemi equipollenti all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari - Ufficio di Cagliari, avente competenza territoriale sulla regione Sardegna.

Art. 4

E' vietata qualsiasi fermentazione o rifermentazione al di fuori del periodo stabilito ad eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei vini spumanti, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti e per quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

Art.5

Il presente atto è reso pubblico tramite affissione all'Albo dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale e risulta applicabile dal giorno successivo all'affissione ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Prato

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA 17 luglio 2009, n. 96.

Comune di Lotzorai. Approvazione bilancio di previsione per l'anno 2009, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale triennio 2009/2011. Intervento sostitutivo ex art.9 L.R. 12 giugno 2006, n.9. Fissazione termine per provvedere.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

Il Consiglio comunale di Lotzorai è tenuto a deliberare il bilancio di previsione per l'anno 2009, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale triennio 2009/2011 entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente.

Art.2

Decorso inutilmente il termine di cui all'art. 1, sarà nominato un commissario ad acta che provvederà in via sostitutiva e, nel contempo, saranno attivate le procedure per lo scioglimento del Consiglio comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 della L.R. 07.10.2005, n.13 e 141 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Art. 3

Il Sindaco del Comune di Lotzorai è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, notificandone copia integrale ai singoli consiglieri.

Art. 4

Il presente decreto dovrà essere pubblicato integralmente nell'albo del Comune di Lotzorai per la durata di 15 giorni dal giorno successivo alla sua ricezione, nel

sito Internet della Regione e per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Asunis

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA 27 luglio 2009, n. 98.

Sentenze del Tribunale di Lanusei n. 157/2004 del 18.05.2004 e della Corte d'Appello di Cagliari n. 106/2008 del 9.11.2007, Seminario Vescovile di Lanusei c/Comune di Tortoli e U.S.L. n. 9. Richiesta intervento sostitutivo ex articolo 9, Legge Regionale 12 giugno 2006, n.9. Pagamento di euro 606.471,57 oltre interessi e spese ulteriori a favore di Seminario Vescovile di Lanusei. Fissazione termine per provvedere.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

Il Comune di Tortoli è tenuto a provvedere al pagamento euro 606.471,57, oltre interessi e spese ulteriori a favore di Seminario Vescovile di Lanusei entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di ricevimento del presente.

Art. 2

Decorso inutilmente il termine di cui all'art. 1, sarà nominato un commissario ad acta che provvederà in via sostitutiva ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 12 giugno 2006, n. 9.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere pubblicato integralmente nell'albo del Comune di Tortoli per la durata di 15 giorni dal giorno successivo alla sua ricezione, nel sito Internet della Regione e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Asunis

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE 23 luglio 2009, n. 30.

Istituzione "Comitato Pandemico regionale".

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Visto Il T.U. delle leggi sanitarie approvato con regio Decreto 26 luglio 1934, n. 1256, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento di Polizia veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320, che prevede, in caso di emergenze epidemiche, l'istituzione di apposite Unità di Crisi;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.

502, e successive modifiche ed integrazioni, art. 7 bis, che prevede l'istituzione del Dipartimento della Prevenzione con compiti di garanzia della salute pubblica, promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità; miglioramento della qualità della vita;

Vista la Legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, recante "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5.

Rilevato che l'OMS ha raccomandato a tutti i paesi di mettere a punto un Piano Pandemico e di aggiornarlo costantemente seguendo le linee guida concordate;

Considerato che il Ministero della Salute ha stilato, sulla base delle indicazioni dell'OMS del 2005 una bozza di Piano nazionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzale che ha inviato alla Conferenza Stato-Regioni;

Considerato che la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 9 febbraio 2006, ha sancito l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, con riferimento al "Piano nazionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzale" allegato all'atto medesimo;

Atteso che tale Piano Nazionale:

-aggiorna e sostituisce il precedente Piano italiano multifase per una pandemia influenzale, pubblicato nel 2002;

-contiene le linee guida per la stesura dei Piani Pandemici regionali;

-si sviluppa secondo le sei fasi pandemiche dichiarate dall'OMS, prevedendo per ogni fase e livello, obiettivi e azioni;

-prevede, come allegati tecnici, le linee guida nazionali per la conduzione delle ulteriori azioni che saranno emanate, a cura del CCM (Centro nazionale per la prevenzione e controllo delle malattie) e saranno periodicamente aggiornate ed integrate;

Atteso che tale Piano Nazionale individua i seguenti obiettivi:

-identificare, confermare e descrivere rapidamente casi di influenza causati da nuovi sottotipi virali, in modo da riconoscere tempestivamente l'inizio della pandemia;

-minimizzare il rischio di trasmissione e limitare la morbosità e la mortalità dovute alla pandemia;

-ridurre l'impatto della pandemia sui servizi sanitari e sociali ed assicurare il mantenimento dei servizi essenziali;

-assicurare una adeguata formazione del personale coinvolto nella risposta alla pandemia;

-garantire informazioni aggiornate e tempestive per i decisori, gli operatori sanitari, i media e il pubblico;

-monitorare l'efficienza degli interventi intrapresi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 908 del 15 settembre 2006 recante "Istituzione Gruppo di Lavoro-Piano regionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzale" che istituisce un gruppo di lavoro regionale finalizzato alla stesura del Piano regionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzale;

Vista la nota n. 34990 del 27 dicembre 2006, con la

quale viene trasmesso al Ministero della Salute il “Piano regionale della Pandemia influenzale” per la regione Sardegna, redatto sulla base delle indicazioni di cui al “Piano nazionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzale”;

Considerato che le Linee Guida per la stesura dei Piani Pandemici regionali, allegate al “Piano Nazionale di Preparazione e Risposta ad una Pandemia Influenzale”, di cui all’Accordo Stato-Regioni del 9 febbraio 2006, prevedono “l’identificazione di un Comitato Pandemico regionale”;

Ritenuto che tale “Comitato Pandemico regionale” deve essere composto da esperti in possesso di specifiche professionalità nel campo dell’Igiene Pubblica, delle Malattie infettive, della Medicina generale, della Pediatria, della Farmacia;

Atteso che il medesimo “Comitato Pandemico regionale” debba fornire il necessario supporto tecnico scientifico all’Assessorato per la realizzazione delle attività di prevenzione, controllo e gestione di un’eventuale pandemia influenzale, coordinando i diversi interventi all’interno e all’esterno dell’amministrazione regionale;

Decreta

Art.1

Per le motivazioni di cui alle premesse, è istituito il “Comitato Pandemico regionale”.

Art.2

Il “Comitato Pandemico regionale”, è composto dal Direttore generale della sanità e dal Direttore del Servizio Prevenzione, ed è come di seguito articolato. I competenti settori del Servizio Prevenzione forniranno il necessario supporto tecnico-amministrativo.

Componenti:

- Maria Stella Mura Docente di Malattie Infettive Azienda Ospedaliero- Universitaria di Sassari
- Giuseppe Angioni Direttore Struttura Complessa Malattie Infettive Ospedale S.S. Trinità di Cagliari
- Fiorenzo Delogu Resp.le Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL 1 di Sassari
- Giorgio Steri Resp.le Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL 8 di Cagliari
- Paolo Emilio Manconi Docente di Medicina Interna -Azienda Ospedaliero- Universitaria di Cagliari
- Paolo Castiglia Docente di Igiene -Università di Sassari -Presidente regionale SITL
- Giovanni Panichi Responsabile del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL n. 5 di Oristano
- Vassilios Fanos Docente di Pediatria, Università di Cagliari
- Lucia Carta Responsabile Servizio Farmaceutico ASL 1 di Sassari
- Rosa Cristina Coppola Docente di Igiene Generale e Applicata - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari
- Silvio Piras Rappresentante dei medici di Medicina Generale

Art.2

Il “Comitato Pandemico regionale” è coordinato e presieduto dal Direttore generale della sanità dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale e si riunirà, in via ordinaria, presso l’Assessorato regionale dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale.

Art. 3

Su alcuni temi specifici, il “Comitato Pandemico regionale” potrà avvalersi della collaborazione di ulteriori esperti dell’Università di Cagliari e Sassari e di Organismi tecnico-scientifici nazionali ed internazionali.

Art.4

Il suddetto “Comitato Pandemico regionale” potrà essere modificato in relazione a sopravvenute esigenze.

Art.5

Le spese di partecipazione dei componenti del “Comitato Pandemico regionale” sono a carico delle rispettive amministrazioni di appartenenza.

Art.6

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Liori

DECRETO DELL’ASSESSORE DELL’IGIENE E SANITA’ E DELL’ASSISTENZA SOCIALE 30 luglio 2009, n. 31.

Legge Regionale 14 maggio 2009, n. 1, art. 3, comma 1, lett. f): Adozione dei criteri per la destinazione della somma d’euro 4.000.000,00 da erogare, tramite i Comuni, in favore delle famiglie che si assumono compiti di assistenza e cura di disabili fisici, psichiatrici e sensoriali UPB S05.03.007.

L’Assessore

Visto lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale del 13 novembre 1998, n. 31;

Vista la Legge Regionale del 2 agosto 2006 n. 11;

Vista la Legge Regionale del 14 maggio 2009, n. 1 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2009)”;

Vista la Legge Regionale del 14 maggio 2009, n. 2, “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012”;

Visto in particolare l’art. 3, comma 1, lett. f della citata legge del 14 maggio 2009 n. 1, che destina la somma di euro 4.000.000,00 all’erogazione di assegni di cura in favore delle famiglie che si assumono compiti di assistenza e cura di disabili fisici, psichiatrici e sensoriali;

Atteso che la predetta norma affida all’Assessore, competente per materia, l’adozione dei criteri necessari ai fini della ripartizione delle risorse regionali in argomento;

Preso atto che le famiglie, al cui interno è presente una persona disabile in situazione di gravità, devono comunque

farsi carico di rilevanti oneri di cura e assistenza;

Rilevata la necessità, al fine di garantire il più a lungo possibile la permanenza della persona disabile nel proprio contesto di vita, di fornire alle famiglie ogni utile supporto e sostegno per assolvere al meglio i compiti di cura e assistenza nei confronti del proprio familiare;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'individuazione e all'adozione dei criteri generali per la realizzazione di un programma sperimentale che riconosca il lavoro di cura e di assistenza svolto dalle famiglie, riconoscendo loro l'erogazione di un contributo economico di seguito definito "Assegno di Cura";

Ritenuto di dover individuare i seguenti criteri:

1. sono destinatari dell' "Assegno di Cura" i familiari di persone con disabilità grave riconosciuta ai sensi dell' art. 3, comma 3, della legge 104/92 e valutati nel Piano Personalizzato di sostegno, di cui alla Legge 162/98, con un punteggio compreso tra gli 80 e i 100 punti;

2. accede al contributo il componente del nucleo familiare (di cui fa parte il disabile) maggiormente impegnato nell'attività di assistenza e di cura della persona disabile. L'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del disabile, non dovrà essere superiore ai 10.000 euro;

3. qualora il disabile costituisca nucleo familiare a se stante, accede al contributo un familiare non convivente che, avendo consolidati e verificabili rapporti di assistenza con la persona disabile, si renda disponibile ad assicurare adeguata assistenza e cura quotidiana presso il domicilio del disabile interessato. In questo caso la continuità assistenziale deve essere verificata dai Servizi Sociali del Comune. L'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del disabile non dovrà essere superiore ai 5.000 euro;

4. 1' "Assegno di Cura" è quantificato in euro 2.000 per un anno e verrà erogato agli aventi diritto tramite il Comune di residenza del disabile;

5. 1' "Assegno di Cura", non è cumulabile con il finanziamento previsto dal programma regionale "Ritornare a casa", di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 42/11 del 04.10.2006 e successive modificazioni

Decreta

Art. 1

In attuazione a quanto disposto dall'art. 3, comma 1 lett. f della Legge Regionale n. 1 del 14 maggio 2009 sono adottati, in via sperimentale, i criteri necessari per la realizzazione e l'applicazione di un programma regionale che prevede l'erogazione di un contributo economico definito "Assegno di Cura", destinato alle famiglie che si assumono compiti di assistenza e cura di persone con disabilità fisica, psichiatrica e sensoriale.

Art 2

Per la realizzazione e per l'applicazione del programma in argomento sono individuati e adottati i seguenti criteri:

1) sono destinatari dell' "Assegno di Cura" i familiari di persone con disabilità grave riconosciuta ai sensi dell' art. 3, comma 3, della legge 104/92 e valutati, nel Piano Personalizzato di sostegno di cui alla Legge 162/98, con un punteggio compreso tra gli 80 e i 100 punti;

2) accede al programma il componente del nucleo familiare (di cui fa parte il disabile) maggiormente impegnato nell'attività di assistenza e di cura della persona disabile. L'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del disabile, non dovrà essere superiore ai 10.000 euro;

3) qualora il disabile costituisca nucleo familiare a se stante, accede al programma un familiare non convivente che, avendo consolidati e verificabili rapporti di assistenza con la persona disabile, si renda disponibile ad assicurare adeguata assistenza e cura quotidiana presso il domicilio del disabile interessato. In questo caso la continuità assistenziale deve essere verificata e attestata dai Servizi Sociali del Comune. L'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del disabile non dovrà essere superiore ai 5.000 euro;

4) 1' "Assegno di Cura" è quantificato in euro 2.000 per un anno e verrà erogato agli aventi diritto tramite il Comune di residenza del disabile;

5) 1' "Assegno di cura", non è cumulabile con il finanziamento previsto dal programma regionale "Ritornare a casa", di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 42/11 del 04.10.2006 e successive modificazioni.

Art. 3

La somma di euro 4.000.000,00 graverà sul Bilancio Regionale 2009, UPB S05.03.007 Capitolo SC05.0692.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it

Liori

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 14 luglio 2009, n. 28.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2009. Stanziamento regionale di euro 6.000.000, UPB S04.10.003 e risorse statali Legge n. 203/2008.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977, n. 1, recante "Norme per l'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali";

Visto l'articolo 8 della Legge Regionale

13.11.1998, n. 31;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/14 del 9.06.2009 avente ad oggetto "Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2009. Stanziamento regionale di euro 6.000.000, UPB S04.10.003 e risorse statali Legge n. 203/2008";

Decreta

Art. 1

ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 13.11.1998, n. 31, è resa esecutiva la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/14 del 9.06.2009, nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto «Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2009. Stanziamento regionale di euro 6.000.000, UPB S04.10.003 e risorse statali Legge n. 203/2008».

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.S.

Carta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2009, n. 27/14.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2009. Stanziamento regionale di euro 6.000.000, UPB S04.10.003 e risorse statali Legge n. 203/2008.

L'Assessore dei lavori pubblici riferisce quanto segue.

La legge 9 dicembre 1998, n. 431, all'articolo 11, ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi a sostegno totale o parziale, in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico.

Il Fondo ha avuto operatività a partire dal 1999 e sino al 2004, in Sardegna, è stato alimentato dalle sole assegnazioni statali. Tali assegnazioni, in assenza di un intervento integrativo della Regione, non hanno consentito di soddisfare in misura adeguata la domanda sociale espressa dalle famiglie a minore reddito e certificata dai bandi comunali di selezione, come evidenziato nella tabella sottostante:

Anno	Finanziamento statale	Fabbisogno richiesto	Percentuale di soddisfacimento
2001	€ 2.702.360	€ 7.066.000	38,24%
2002	€ 2.891.155	€ 7.196.000	40,18%
2003	€ 3.909.001	€ 8.299.000	47,10%
2004	€ 2.324.845	€ 7.785.000	29,86%

La Regione, per superare tale criticità, si è fatta promotrice, a partire dal 2005, di notevoli stanziamenti nella piena considerazione che la sostenibilità dei canoni di locazione costituisce un elemento di forte disagio sociale laddove colpisce le fasce sociali a basso reddito come gli anziani, le persone sole, i giovani con lavori precari, le famiglie monoreddito o con un solo genitore, consentendo di soddisfare una percentuale maggiore di domanda espressa dalle famiglie come si rileva dalla seguente tabella:

Anno	Finanziamento statale	Finanziamento regionale	Finanziamento totale	Fabbisogno richiesto	Percentuale di soddisfacimento
2005	€ 3.548.468,00	€ 2.000.000	€ 5.548.468,00	€ 9.410.037,00	58,96%
2006	€ 5.346.773,73	€ 4.000.000	€ 9.346.773,73	€ 11.267.958,35	82,95%
2007	€ 4.694.528,09	€ 4.000.000	€ 8.694.528,09	€ 15.231.512,27	57,08%
2008	€ 4.807.699,33	€ 6.000.000	€ 10.807.699,33	€ 14.606.259,53	73,99%

Per l'anno 2009 il contributo messo a disposizione dalla Regione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è pari a euro 6.000.000.

Quanto ai termini procedurali per pervenire all'assegnazione alle famiglie del sostegno finanziario assicurato dallo stanziamento regionale e dalle ulteriori risorse finanziarie assicurate dallo Stato a titolo di contributo ordinario e di premialità, l'Assessore riferisce:

- che con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999 sono stati stabiliti i requisiti minimi richiesti per beneficiare delle agevolazioni del "Fondo" e gli adempimenti di competenza della Regione e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo. Lo stesso decreto stabilisce tra l'altro che l'individuazione dei beneficiari dei contributi debba essere effettuata dai Comuni, con cadenza annuale, mediante procedimento di evidenza pubblica e la formazione di apposita graduatoria;

- che con lo stesso decreto è stato previsto che qualora le Regioni e i Comuni concorrano con propri fondi a incrementare le risorse attribuite ai sensi dell'art. 11, comma 5, della legge n. 431/1998, così come modificato dalla legge n. 269/2004 di conversione del decreto legge n. 240/2004, possano stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenza del canone più favorevoli rispetto a quelle indicate nel medesimo decreto;

- che, a fronte delle graduatorie comunali, la Regione provvede alla relativa copertura finanziaria avvalendosi in primis delle assegnazioni finanziarie dello Stato disposte a valere sul citato "Fondo" di cui alla legge n. 431/1998 e, ove previsto dalle leggi annuali di bilancio, con i fondi integrativi stanziati dalla stessa Regione.

Con riferimento alle modalità di ripartizione tra i Comuni della complessiva dotazione finanziaria di cui il citato "Fondo" potrà avvalersi per il 2009, l'Assessore dei lavori pubblici propone di stabilire i relativi criteri, essenzialmente riferiti all'individuazione dei destinatari e alle modalità di determinazione dei contributi di cui all'art. 11 della Legge n. 431/1998, attenendosi alle seguenti condizioni e metodologie:

- fissazione di un termine perentorio per i Comuni per l'espletamento delle procedure a evidenza pubblica;

- obbligo per i Comuni di attenersi alle prescrizioni contenute nel decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999, con le integrazioni apportate dalla Regione con la presente deliberazione;

- riconoscimento ai Comuni di significativi margini di autonomia per quanto concerne le modalità di individuazione dei beneficiari dei contributi e l'utilizzo ottimale delle risorse loro assegnate nel rispetto del principio di sussidiarietà;

- definizione dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso ai contributi (tipologia contratti, unità immobiliari interessate, assenza di proprietà e di altri diritti reali su altre abitazioni nel territorio nazionale, assenza di rapporti di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio tra locatore e locatario);

- definizione in particolare dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici:

a. per quanto riguarda la fascia A (reddito familiare pari a due pensioni minime INPS per complessivi euro 11.913,20) confermando le disposizioni contenute nel citato decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7.6.1999 che dispone che per tale fascia il canone deve incidere in misura superiore al 14% del reddito imponibile;

b. per quanto riguarda la fascia B (canone non superiore al 24% del reddito imponibile) incrementando progressivamente (del 19%, 43%, 67%, e 75%) il limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari a euro 11.465 con estensione dei principi di tutela delle maggiori condizioni di reddito rispetto al limite di assegnazione predetto contenuti nella legislazione della Regione per la determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Tali principi, contenuti nell'art. 3 della L.R. n. 7/2000, prevedono infatti il mantenimento dell'alloggio pubblico da parte dell'assegnatario in possesso di un reddito superiore al limite di assegnazione nelle misure percentuali sopra indicate, che vengono però riconosciute in questa sede tenendo conto della composizione del nucleo familiare interessato (+ 19% per un nucleo familiare con 1 o 2 persone, + 43% con 3 persone, + 67% con 4 persone, + 75% con 5 o più persone). Si evidenzia che l'adeguamento del limite di reddito per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, già approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 24/21 del 19 maggio 2009, è in attesa del parere da parte della competente commissione consiliare, pertanto qualora il provvedimento regionale definitivo fosse emanato

prima dell'espletamento dei bandi comunali, potrà essere utilizzato il nuovo parametro.

- computo delle diverse tipologie di reddito in eguale misura col solo abbattimento del reddito familiare di euro 516,46 per ogni figlio a carico in applicazione delle vigenti norme sull'edilizia agevolata e sovvenzionata;

- previsione di una premialità per i Comuni che stanziavano proprie risorse a titolo integrativo di quelle statali e regionali (minimo 5% del fabbisogno accertato con la procedura a evidenza pubblica), con un finanziamento aggiuntivo della Regione pari al 50% della dotazione finanziaria integrativa del Comune e comunque entro il limite finanziario del fabbisogno accertato;

- ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie disponibili proporzionalmente all'effettivo fabbisogno riscontrato a seguito dell'istruttoria delle domande, ferma restando l'attribuzione delle risorse aggiuntive, attribuite agli stessi Comuni a titolo di premialità entro i limiti del fabbisogno accertato.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei lavori pubblici, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta,

Delibera

di approvare per l'annualità 2009, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, i criteri per la individuazione dei beneficiari e le modalità di determinazione dei contributi di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, integrati per un importo di euro 6.000.000 con fondi regionali iscritti nel bilancio 2009, con la conseguente attivazione di un finanziamento statale in fase di ripartizione per l'annualità 2009 (assegnazione ordinaria più premialità), destinati a integrare i canoni di locazione delle famiglie a minor reddito e più accentuato disagio sociale.

Alla spesa per l'attuazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione si provvederà nei limiti dell'assegnazione statale prevista per il "Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione" di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 e dello stanziamento del bilancio regionale di euro 6.000.000 iscritto nell'UPB S04.10.003.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
Sannitu



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO I DELIB. N. 27/14

DEL 9.6.2009

1. Individuazione dei destinatari dei contributi.

I Comuni avviano le procedure concorsuali dirette ad individuare i soggetti aventi titolo ai benefici in questione per l'anno 2009 e comunicano alla Regione i relativi esiti improrogabilmente entro la data del 15 settembre 2009, mediante compilazione della scheda allegata alla presente delibera. Tale termine è da considerarsi perentorio ed ogni eventuale successiva comunicazione non potrà essere presa in considerazione ai fini della quantificazione del fabbisogno.

Nella predisposizione dei bandi di concorso e nell'espletamento delle procedure conseguenti, i Comuni si atterranno alle disposizioni contenute nella presente delibera con la quale, pur nel rispetto dei criteri stabiliti nel decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, si intendono attribuire alle amministrazioni locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà, i dovuti margini di discrezionalità relativamente alle modalità di individuazione dei beneficiari ed alla determinazione dei parametri utili all'utilizzo ottimale delle risorse che verranno loro assegnate.

Il suddetto bando dovrà consentire la presentazione delle relative istanze almeno entro i successivi trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di ciascun Comune, è necessario che i Comuni stessi prevedano espressamente nei propri bandi le modalità di assegnazione dei contributi.

Per ragioni di equità e parità di trattamento, l'indirizzo generale fornito è quello di operare la riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti inseriti nelle fasce A e B di cui al successivo punto 3. Eventuali scelte difformi rispetto a tale indicazione potranno essere assunte da parte dei Comuni – e adeguatamente motivate – nel provvedimento di approvazione del bando, tenuto conto delle specifiche realtà locali.

2. Destinatari dei contributi.

Destinatari dei contributi sono titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva.

La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda.

Per gli immigrati è necessario il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione (Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 – Capo IV art. 11, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133).

La locazione deve:

- risultare da un contratto regolarmente registrato di un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**ALLEGATO I DELIB. N. 27/14
DEL 9.6.2009

- sussistere al momento della presentazione della domanda;
- permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto. In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato deve essere restituito entro dieci giorni.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L. R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale.

Non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

3. Requisiti richiesti per ottenere i benefici.

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

- a. per quanto riguarda la fascia A (reddito familiare pari a due pensioni minime INPS per complessivi € 11.913,20) confermando le disposizioni contenute nel citato D.M. LL.PP. del 07.06.1999 che dispone che per tale fascia il canone deve incidere in misura superiore al 14% del reddito imponibile;
- b. per quanto riguarda la fascia B (max canone 24% del reddito imponibile) incrementando progressivamente (+ 19%, + 43%, + 67%, e + 75%) il limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 11.465,00 con estensione dei principi di tutela delle maggiori condizioni di reddito rispetto al limite di assegnazione predetto contenuti nella legislazione della Regione per la determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Tali principi contenuti nell'art. 3 della L. R. n. 7/2000 prevedono infatti il mantenimento dell'alloggio pubblico da parte dell'assegnatario in possesso di un reddito superiore al limite di assegnazione nelle misure percentuali sopra indicate, che vengono però riconosciute in questa sede tenendo conto della composizione del nucleo familiare interessato (+ 19% per un nucleo familiare con 1 o 2 persone, + 43% con 3 persone, + 67% con 4 persone, + 75% con 5 o più persone). Si evidenzia che l'adeguamento del limite di reddito per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, già approvato con Delibera di Giunta regionale n. 24/21 del 19 maggio 2009, è in attesa del parere da parte della competente commissione consiliare, pertanto qualora il provvedimento regionale definitivo fosse emanato prima dell'espletamento dei bandi comunali, potrà essere utilizzato il nuovo parametro

L'ammontare del contributo non può essere superiore a € 2.320



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO I DELIB. N. 27/14

DEL 9.6.2009

Numero componenti nucleo	limite di reddito familiare	
1 o 2 persone	€ 13.643,35	(+ 19%)
3 persone	€ 16.394,95	(+ 43%)
4 persone	€ 19.146,55	(+ 67%)
5 o più persone	€ 20.063,75	(+ 75%)

Il reddito del nucleo familiare da assumere a riferimento è quello risultante dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili riportati nell'ultima dichiarazione fiscale presentata, ai sensi della normativa vigente da ciascuna delle persone che compongono il nucleo familiare e più precisamente se si tratta di reddito rilevato dal CUD 2009 occorre prendere in considerazione quello riportato al rigo 1, negli altri casi quello espressamente indicato quale "reddito imponibile".

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del bando comunale.

Il reddito di tale nucleo va diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico come definito dalle norme fiscali in vigore.

Ai fini dell'applicazione degli istituti di cui al presente punto si precisa che:

- le diverse tipologie di reddito (da lavoro dipendente, autonomo, pensione o altra natura) concorrono alla composizione del reddito complessivo in eguale misura;
- ogni componente del nucleo familiare viene computato una unità indipendentemente dal fatto che sia o meno percettore di reddito, che sia o meno a carico e che sia maggiorenne o minorenni.

I Comuni che integrino con propri fondi le risorse loro assegnate dalla Regione in misura non inferiore al 25% del proprio fabbisogno riscontrato all'esercizio 2009 possono stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o più vantaggiose soglie di incidenza del canone per le categorie di particolare debolezza sociale. La quota parte di contributo derivante dall'applicazione dell'incidenza di maggior favore stabilita dal comune deve essere coperta esclusivamente dallo stanziamento comunale.

4. Determinazione della misura del contributo.

I Comuni fissano l'entità dei contributi, nel rispetto dei limiti massimi di seguito indicati, favorendo i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone. E' data facoltà agli stessi di prevedere in sede di bando la non ammissibilità a contributo di richieste inferiori ad una determinata soglia minima. L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione alla situazione reddituale del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo:

reddito complessivo imponibile del nucleo familiare = € 10.000;

canone annuo effettivo = € 3.600,00;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO I DELIB. N. 27/14
DEL 9.6.2009

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile.

Quindi: ammontare di contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00.

L'ammontare di contributo può essere incrementato fino ad un massimo del 25% per i nuclei familiari che includono ultra sessantacinquenni, disabili con invalidità superiore al 67% o per altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, individuate dai Comuni nei relativi bandi di concorso.

5. Finanziamenti integrativi dei comuni. Premialità regionale.

Qualora il Comune contribuisca ad integrare il Fondo con proprie risorse, in sede di ripartizione dei finanziamenti di programma si terrà conto del cofinanziamento comunale secondo il seguente criterio premiale:

- a) si considereranno, ai fini del premio, le risorse comunali aggiuntive, destinate esclusivamente ad incrementare la somma da ripartire tra gli aventi diritto, di importo almeno pari al 5 % del proprio fabbisogno riscontrato all'esercizio 2009;
- b) al Comune che rientra nella fattispecie di cui alla lettera a), sarà riconosciuto un premio di importo pari al 50 % delle risorse comunali destinate al cofinanziamento; qualora le risorse di cui al successivo punto c) non risultassero sufficienti a soddisfare l'attribuzione dei premi nella misura suddetta, l'importo del premio sarà ridotto in ugual misura percentuale a ciascun Comune;
- c) la quota massima disponibile per il riconoscimento del premio da corrispondere ai Comuni cofinanziatori corrisponderà al 25% delle risorse regionali aggiuntive.

I Comuni che, secondo i criteri stabiliti dal presente provvedimento ai fini dell'attribuzione del premio, introducano risorse proprie di bilancio, sono tenuti ad inoltrare, oltre la comunicazione del fabbisogno, anche il provvedimento e relativo documento contabile dal quale si evinca la destinazione della somma al cofinanziamento indicando il capitolo di bilancio sul quale andrà a gravare il fondo aggiuntivo comunale.

6. Ripartizione dei fondi tra i Comuni.

Alla ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie disponibili si provvederà proporzionalmente all'effettivo fabbisogno riscontrato a seguito dell'istruttoria delle domande, ferma restando l'attribuzione delle risorse a titolo di premialità ai sensi del precedente punto 4 ed entro i limiti dello stesso fabbisogno.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

LEGGE 431/1998

**FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO
ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE**

Scheda di rilevazione delle informazioni relative al fabbisogno accertato
dai Comuni nell'anno 2009

Comune

--

Fabbisogno economico		
Fascia "A"	Fascia "B"	Totale

Aventi titolo		
Fascia "A"	Fascia "B"	Totale
N.	N.	N.

Cofinanziamento comunale

Economie anni precedenti

Coordinate bancarie	
Istituto di credito	Codice IBAN

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 21 luglio 2009, n. 29.

Esecutività deliberazione G.R. n. 28/15 del 19.06.2009 avente come oggetto L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett. f) e s.m.i. Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione definitiva”.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977, n. 1, recante “Norme per l'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali”;

Visto l'articolo 8 della Legge Regionale 13.11.1998, n. 31;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/15 del 19.06.2009 avente ad oggetto “L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett f e s.m.i . Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione definitiva”;

Decreta

Art. 1

ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 13.11.1998, n. 31, è resa esecutiva la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/15 del 19.06.2009, nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto “L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett f e s.m.i. Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione definitiva.”

Carta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2009, n. 28/15.

L.R. 6.4.1989, n.13, art. 2, comma 1, lett. f) e s.m.i. Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione definitiva.

La Giunta regionale,

vista la legge regionale n. 1/1977 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali; visto l'art. 2, comma 1, lett. f) della legge regionale 6 aprile 1989, n. 13 concernente “Disciplina regionale delle assegnazioni e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”; vista la propria deliberazione n. 24/21 del 19 maggio 2009, concernente “Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica”; vista la nota del Presidente della Regione n. 11334 del 4 giugno 2009, con la quale la deliberazione di cui sopra è stata inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente

Commissione Consiliare; vista la nota del Presidente del Consiglio regionale n. 6426 del 10 giugno 2009 con la quale è stato comunicato il parere favorevole della Quarta Commissione Consiliare; su proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici

Delibera

di approvare in via definitiva il provvedimento di cui alla propria deliberazione n. 24/21 del 19 maggio 2009.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2009, n. 24/21.

L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett. f) e s.m.i. Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'Assessore dei lavori pubblici riferisce che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f) della L.R. 6.4.1989, n. 13, il limite massimo di reddito richiesto per ottenere in assegnazione un alloggio di edilizia residenziale pubblica è assoggettato all'adeguamento periodico previsto dall'art. 3, lett. o) della legge n. 457/78 e successive modifiche.

In mancanza di tale adeguamento, la citata legge regionale n. 13/1989 riserva alla Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, la facoltà di rideterminare il limite di reddito sulla base delle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'ISTAT e intervenute successivamente al precedente adeguamento.

Attualmente tale limite è pari a euro 11.465 così fissato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 13/73 del 29.4.2003.

Da tale data non sono intervenuti aggiornamenti e pertanto, stante l'incremento del costo della vita per le famiglie di operai e impiegati, registrato dall'ISTAT dal 31 dicembre 2002 (Delib. G.R. 13/73) al 31 dicembre 2008, pari al 12,90% si rende necessario aggiornare tale parametro.

Pertanto, tenendo conto dell'incidenza del suddetto parametro, l'incremento da applicare al limite di reddito equivale a euro 1.478,98. Il nuovo limite di reddito risulta quindi pari a euro 12.943,98.

L'Assessore riferisce ancora che ricorre l'esigenza di aggiornare anche le classi di reddito procapite fissate dall'art. 9, comma 3, della L.R. n. 13/89 ai fini dell'attribuzione dei punteggi alle domande di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Anche tali classi reddituali, fissate a suo tempo in euro 1.247 (attributiva di punti 2) e in euro 2.079 (attributiva di punti 1), devono essere aggiornate nella medesima misura del 12,90% .

Ciò premesso, l'Assessore dei lavori pubblici propone che venga disposto l'aggiornamento dei parametri illustrati nelle premesse, con applicazione degli

incrementi ISTAT maturati nei periodi di riferimento. In particolare, propone che i parametri vengano adeguati ai seguenti valori, così arrotondati per mere esigenze di concreta applicazione:

- Limite di reddito di cui all'art. 2, comma 1, lett. f) della L.R. 13/89: da euro 11.465 a euro 12.944.

- Redditi pro-capite di cui all'art. 9, comma 3, lett. a) della L.R. 13/89:

- da euro 1.247 a euro 1.408;

- da euro 2.079 a euro 2.347.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei lavori pubblici, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità,

Delibera

di adeguare i parametri reddituali per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica come di seguito esposto:

- Limite di reddito di cui all'art. 2, comma 1, lett. f) della L.R. 13/89: da euro 11.465 a euro 12.944.

- Redditi pro-capite di cui all'art. 9, comma 3, lett. a) della L.R. 13/89:

- da euro 1.247 a euro 1.408;

- da euro 2.079 a euro 2.347.

La presente deliberazione sarà inviata al Consiglio regionale per l'espressione del parere da parte della competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f) della legge regionale 6.4.1989, n. 13.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 giugno 2009, n. 85/3263.

Bilancio regionale 2009 – Iscrizione della somma di euro 73.363,30 in conto del capitolo EC231.243 – U.P.B. E231.023 e dell'istituendo capitolo SC01. – U.P.B. S01.03.001. Accordo di Programma Quadro Paesi del Mediterraneo.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Nei sottoindicati stati di previsione del bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.023 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale

Cap. EC231.245 N.I. AS Trasferimenti dall'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS) per l'attuazione delle linee 2.1 e 2.4 Mediterraneo (Marocco) dell'Accordo di

Programma Quadro Programma di Sostegno alla Cooperazione regionale - Paesi del Mediterraneo e Paesi Balcani (Deliberazioni CIPE 9 maggio 2003, n. 17, 13 novembre 2003 n. 83 e 29 settembre 2004, n. 20) Rif. cap. spesa SC01.0428

C.D.R. 00.01.01.04 euro 73.363,30

Spesa

U.P.B. S01.03.001 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale

Cap. SC01.0428 N.I. AS Acquisizione di beni e servizi per la realizzazione delle linee 2.1 e 2.4 Mediterraneo (Marocco) dell'Accordo di Programma Quadro Programma di Sostegno alla Cooperazione regionale - Paesi del Mediterraneo e Paesi Balcani (Deliberazioni CIPE 9 maggio 2003, n. 17, 13 novembre 2003, n. 83 e 29 settembre 2004, n. 20) Rif. cap. entrata EC231.243

C.D.R. 00.01.01.04 euro 73.363,30

2) L'iscrizione in conto del capitolo di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36 della L.R. 11/2006

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 giugno 2009, n. 86/3267.

Bilancio regionale 2009 – Trasferimento della somma di euro 9.106.373,29 dai capitoli SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 e SC06.0616 – U.P.B. S06.03.020 a favore dell'istituendo capitolo SC07.0356 – U.P.B. S07.04.002. Programma di infrastrutturazione del sito della ex cartiera di Arbatax.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza euro 6.145.837,10

U.P.B. S06.03.020 Interventi infrastrutturali nelle aree attrezzate

Cap. SC06.0616 Finanziamenti per la realizzazione degli interventi volti al mantenimento ed allo sviluppo delle base produttiva e di opere infrastrutturali (D.L. 23 ottobre 1996, n. 548, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 641, deliberazioni

CIPE del 18 dicembre 1996 e 17 marzo 1998 e L.R. 18 novembre 1968, n. 47 e successive modificazioni) Rif. cap. entrata EC421.066

C.D.R. 00.09.01.02 Residui euro 2.960.536,19

In aumento

U.P.B. S07.04.002 Investimenti nel comparto portuale, ivi compreso quello turistico

Cap. SC07.0356 N.I. AS Spese per investimenti nel comparto delle opere portuali di competenza regionale

C.D.R. 00.08.01.02 Competenza euro 6.145.837,10

C.D.R. 00.08.01.02 Residui euro 2.960.536,19

2) L'iscrizione in conto del capitolo di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36 della L.R. 11/2006

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 5 giugno 2009, n. 87/3305.

Bilancio regionale 2009: Rettifica al D.A. n. 73 del 14 marzo 2009 concernente "Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11, art. 9, comma 5: Allegato Tecnico al Bilancio di previsione per l'anno 2009 e per gli anni 2009-2012 - Ripartizione delle Unità Previsionali di Base in Capitoli" - U.P.B. S05.03.007 - Capitolo SC05.0680. Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica. Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 73 del 14 maggio 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S05.03.007 Provvidenze a favore di categorie sociali svantaggiate

Cap. SC05.0680 Finanziamenti per il sostegno economico a famiglie e a persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà (art. 35, comma 3, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 8, comma 34, L.R. 5 marzo 2008, n. 3 e art. 3, comma 2, lett. a), L.R. 14 maggio 2009, n. 1)

Il suddetto capitolo, già attribuito ai C.d.R. 00.04.01.02 e 00.12.02.01, è attribuito unicamente al C.d.R. 00.12.02.01, con conseguente eliminazione del riferimento al C.d.R. 00.04.01.02 e contestuale trasferimento dell'importo di Euro 30.000.000,00 ivi attualmente stanziati in conto competenza 2009.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 8 giugno 2009, n. 89/3343.

Contabilità speciale di cui alla Legge 23 giugno 1994, n. 402. Accertamento euro 4.500.000 sul titolo 12.0.04 - "Entrate regionali" e contestuale iscrizione sul titolo di entrata 12.700 - "Spese generali funzionamento organi programmazione" ai sensi della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 - Art. 1, comma 21.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni in premessa, sono autorizzate nel programma di intervento 1998/99 di cui alla L. 23 giugno 1994, n. 402, le seguenti variazioni:

Entrata

In aumento

Tit. 12.0.04 Entrate regionali euro 4.500.000,00

In aumento

Tit. 12.7.00 Spese generali - Funzionamento organi di programmazione euro 4.500.000,00

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 giugno 2009, n. 90/3409.

Bilancio regionale 2009 - Trasferimento della somma di euro 600.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC04.2283 - U.P.B. S04.08.016 - C.D.R. 00.05.01.04. Risarcimento danni provocati dalla fauna selvatica.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza euro 600.000,00

In aumento

U.P.B. S04.08.016 Contributi e finanziamenti in materia di gestione della fauna selvatica

Cap. SC04.2283 Indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica (art. 59, L.R. 29 luglio 1998, n. 23, art. 9, L.R. 19 luglio 2000, n. 14 e art. 22, comma

15, L.R. 11 maggio 2006, n. 4) (spesa obbligatoria)
C.D.R. 00.05.01.04 Competenza euro 600.000,00
Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 giugno 2009, n. 91/3415.

Bilancio regionale 2009 – Trasferimento della somma di euro 1.000.000,00 dal capitolo SC01.0628 – U.P.B. S01.03.010 a favore del capitolo SC07.01264 – U.P.B. S07.10.005. PIA NU 07 “Iniziativa Produttive” – Rimodulazione I Atto Aggiuntivo.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, in conto dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S01.03.010 Finanziamenti destinati alla programmazione negoziata e ai PIA

Cap. SC01.0628 Fondo per il cofinanziamento degli interventi inclusi nella programmazione negoziata e nei programmi integrati d'area (L.R. 26 febbraio 1996, n. 14, art.8, L.R. 6 dicembre 1997, n.32, art. 23, L.R. 15 aprile 1998, n. 11, artt. 21 e 22, L.R. 24 dicembre 1998, n. 37, art. 8, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1, art. 10, comma 1, L.R. 20 aprile 2000, n.4, art.18, comma 1, L.R. 19 luglio 2000, n. 14, art. 3, L.R. 5 settembre 2000, n. 17, art. 10, comma 4, L.R. 5 settembre 2000, n. 18, art. 1, commi 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51 e 52, L.R. 24 aprile 2001, n. 6, artt. 2, commi 1 e 7, 21, 22 comma 3, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 10, comma 3, L.R. 19 aprile 2003, n. 3, art. 18, comma 13, L.R. 11 maggio 2004, n. 6 e art. 9, comma 4, lett. b), della legge di bilancio)

CDR 00.03.00.00 Residui euro 1.000.000,00

In aumento

U.P.B. S07.10.005 Finanziamenti agli Enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse

Cap. SC07.1264 Finanziamenti stanziati con gli Accordi di Programma e destinati a realizzazione dei lavori concernenti i Programmi Integrati d'Area

CDR 00.08.01.02 Competenza euro 1.000.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E

ASSETTO DEL TERRITORIO 9 giugno 2009, n. 92/3417.

Bilancio regionale 2009 – Iscrizione della somma di euro 70.000,00 in conto degli istituendi capitoli EC231.040 – U.P.B. E231.006 e SC04.1596 – U.P.B. S04.07.007. Progetto LIFE07.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Entrata

U.P.B. E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

Cap. EC231.040 N.I. AS Finanziamenti per la realizzazione del progetto GPPinfoNET – LIFE07 INF/IT/00410. Rif. cap. spesa SC04.1596

C.D.R. 00.05.01.07 Competenza euro 70.000,00

Spesa

U.P.B. S04.07.007 Spese per l'attività dell'autorità ambientale e per la realizzazione di programmi per lo sviluppo sostenibile e per l'educazione ambientale - Spese correnti

Cap. SC04.1596 N.I. AS Spese per l'attuazione del progetto GPPinfoNET – LIFE07 INF/IT/00410. Rif. cap. entrata EC231.040

C.D.R. 00.05.01.07 Competenza euro 70.000,00

2) L'iscrizione in conto del capitolo di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36 della L.R. 11/2006

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 giugno 2009, n. 93/3419.

Bilancio regionale 2009 – Iscrizione della somma di euro 210.000,00 in conto degli istituendi capitoli EC231.005 – U.P.B. E231.001 e SC07.1004 – U.P.B. S07.07.006. APQ Risorse Idriche Opere Fognario-Depurative.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Entrata

U.P.B. E231.001 Programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli APQ

Cap. EC231.005 N.I. AS Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro "Risorse idriche - Opere fognario depurative" e successivi atti integrativi Rif. cap. spesa SC07.1004

C.D.R. 00.01.01.03 Competenza euro 210.000,00

Spesa

U.P.B. S07.07.006 N.I. Interventi nel settore idrico

Cap. SC07.1004 N.I. AS Spese per la realizzazione degli interventi inseriti nel III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche – Opere Fognario-Depurative (Deliberazione CIPE 22 marzo 2006, n.3). Rif cap. entrata EC231.005

C.D.R. 00.08.01.06 Competenza euro 210.000,00

2) L'iscrizione in conto del capitolo di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36 della L.R. 11/2006

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 giugno 2009, n. 94/3425.

Bilancio regionale 2009 – Iscrizione della somma di euro 2.778.440,00 in conto dei capitoli EC421.320 - U.P.B. E421.011 – C.D.R. 00.06.01.01 e SC06.0973 - U.P.B. S06.04.006 – C.D.R. 00.06.01.07. “Fondo di Solidarietà Nazionale”.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, nei sottolencati stati di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E421.011 Contributi statali a favore delle politiche agricole e zootecniche

Cap. EC421.320 D.V. Assegnazioni statali per lo svolgimento delle funzioni amministrative conferite alle Regioni in materia di agricoltura e pesca (Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143 e DPCM 11 maggio 2001, art. 2) Rif. capp. spesa SC06.1026; SC06.1104, SC07.0884 e SC06.0973. C.D.R. 00.06.01.01

Competenza euro 2.778.440,00

Spesa

U.P.B. S06.04.006 Agevolazioni alle aziende agricole danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche – parte corrente

Cap. SC06.0973 D.V. Assegnazioni dello Stato a

favore delle aziende colpite da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche e per i danni derivanti dalla profilassi vaccinale contro la febbre catarrale degli ovini (blue tongue) (L. 25 maggio 1970, n. 364, L. 15 ottobre 1981, n. 590, L. 13 maggio 1985, n. 198, L. 14 febbraio 1992, n. 185, L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 129, L. 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, comma 250, D.lgs.29 marzo 2004, n. 102 e L. 11 novembre 2005, n. 231) Rif. capp. entrata EC428.002/P e EC421.320. C.D.R. 00.06.01.07

Competenza euro 2.778.440,00

2) L'iscrizione della somma di euro 2.778.440,00 in conto del capitolo di entrata EC421.320 costituisce per la Ragioneria titolo per l'accertamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 della L.R. 2 agosto 2006, n.11

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 12 giugno 2009, n. 95/3527.

Bilancio regionale 2009 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – Assessorato Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n.73 del 14 maggio 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

Il capitolo.SC01.0709 è attribuito anche al C.D.R. 00.02.02.00

In diminuzione:

Cap. SC01.0708 Spese per studi, progetti, ricerche, collaborazioni e simili nelle materie di propria competenza (art.50, L.R. 8 marzo 1997, n.8 e art. 6bis, L.R. 13 novembre 1998, n.31). C.D.R.00.02.02.00

Competenza 2009 euro 7.000,00

In aumento:

Cap.SC01.0709 Saldo di impegni esercizi decorsi relativi a spese per studi, progetti, ricerche, collaborazioni e simili nelle materie di propria competenza

C.D.R. 00.02.02.00 Competenza 2009 Euro 7.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E

ASSETTO DEL TERRITORIO 12 giugno 2009, n. 96/3529.

Bilancio regionale 2009 – POR Sardegna 2000-2006 – Misure 4.14 e 4.10 – Variazione tra U.P.B. S04.11.003 e U.P.B. S06.04.013 – Articolo 12 della L.R. 14 maggio 2009, n. 2. Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

L’Assessore

Omissis

Decreta

All’Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 73 del 14 maggio 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S04.11.003 Sviluppo delle zone rurali

Cap. SC04.2918 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.14 - ex misure 4.14, 4.15, 4.16 - Promozione dell’adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali - Quota Regionale (Decisione Commissione Europea 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191)

Residui 2009 euro 279.876,36

Cap. SC04.2919 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.14 - ex misure 4.14, 4.15, 4.16 - Promozione dell’adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali - Quota comunitaria e statale (Decisione Commissione Europea 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191)

Residui 2009 euro 1.235.036,20

In aumento

U.P.B. S06.04.013 Finanziamenti per interventi strutturali nel settore agro-zootecnico

Cap. SC06.1101 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.10 - Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli - Quota Regione (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191)

Residui 2009 euro 279.876,36

Cap. SC06.1102 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.10 - Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli - Quota comunitaria e statale (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191)

Residui 2009 euro 1.235.036,20

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

DECRETO DELL’ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 28 luglio 2009, n. 31.

Interventi per il turismo scolastico. L.R. 25.6.1984 n.31 art.13 e L.R. 15.2.1996 n.9 art.82, L.R. 24.4.2001 n.6 art.5 comma 10, L.R. 29.5.2007

n.2 art.27 comma 2 lett.a). Termini di scadenza per la presentazione delle istanze per l’accesso ai benefici di legge.

L’Assessore

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Viste la L.R. 25.6.1984 n. 31 art. 13 e la L.R. 15.2.1996 n. 9 art. 82 “Contributi ai Comuni per il turismo scolastico”;

Vista la L.R. 24.4.2001 n. 6 art. 5 comma 10 “Contributi agli istituti scolastici per l’organizzazione di gite scolastiche da effettuarsi con il Trenino Verde della Sardegna”;

Vista la L.R. 29.5.2007 n. 2 art. 27 comma 2 lett. a) “Contributi destinati alle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado per favorire il turismo scolastico in Sardegna”;

Considerato che la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 5/6 del 3.2.2000, n. 41/8 del 14.11.2003 e n. 41/33 del 17.10.2007 ha approvato i criteri e le modalità per l’attuazione di ciascuno degli interventi sopradescritti;

Visto il proprio Decreto n. 52/1737/GAB del 18.09.2008 che stabiliva al 28 febbraio 2009 il termine di scadenza per la presentazione delle istanze relative ai suddetti interventi per l’anno scolastico 2009/2010;

Considerata l’esigenza, manifestata dalle Autonomie scolastiche, di prorogare tale termine al fine di consentire alle istituzioni medesime di predisporre, ad avvio dell’anno scolastico, una adeguata programmazione delle attività didattiche relative al turismo scolastico organicamente integrate nel piano dell’offerta formativa della scuola.

Decreta

Art. 1

Per l’anno scolastico 2009-2010 sono riaperti al 16 ottobre 2009 i termini di scadenza per la presentazione delle istanze di cui agli interventi sottoriportati:

L.R. 25.6.1984 n. 31 art. 13 e L.R. 15.2.1996 n. 9 art. 82 “Contributi ai Comuni per il turismo scolastico”

L.R. 24.4.2001 n. 6 art. 5 comma 10 “Contributi agli istituti scolastici per l’organizzazione di gite scolastiche da effettuarsi con il Trenino Verde della Sardegna”

L.R. 29.5.2007 n. 2 art. 27 comma 2 lett. a) “Contributi destinati alle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado per favorire il turismo scolastico in Sardegna”

Art. 2

A decorrere dal prossimo anno scolastico 2010/2011 il termine di scadenza per la presentazione delle domande per l’accesso ai contributi di cui agli interventi sopradescritti è stabilito al 16 ottobre di ogni anno.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet www.regione.sardegna.it ed inviato alla Ragioneria generale per gli adempimenti di competenza.

Baire

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2009, n. 38/7

L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 12 comma 4 - Fondo regionale per l'associazionismo di promozione sociale: criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle associazioni di promozione sociale (anno 2009).

Il Presidente riferisce che l'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona) ha istituito presso la Presidenza della Regione il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi degli articoli 7 ed 8 della legge 7 dicembre 2000 n. 383 (disciplina delle associazioni di promozione sociale), e un fondo regionale per l'associazionismo di promozione sociale destinato al sostegno di progetti, iniziative ed azioni per la diffusione dello stesso in Sardegna.

Per l'anno 2009 è stato stanziato, nell'ambito dell'UPB S05.03.001 "Interventi a favore del volontariato" e con imputazione al cap. SC05.0551 "fondo regionale per l'associazionismo di promozione sociale", come finanziamento a sostegno delle associazioni di promozione sociale un importo di Euro 100.000.

Il Presidente propone di destinare le risorse a disposizione per il sostegno di progetti, iniziative ed azioni per la diffusione dell'associazionismo di promozione sociale a livello regionale alle associazioni di promozione sociale che, alla data di approvazione della presente deliberazione, risultano iscritte nel Registro regionale.

I progetti dovranno riguardare:

- la diffusione ed il potenziamento dell'associazionismo di promozione sociale nell'ambito della Regione Sardegna, attuato anche tramite le specifiche attività (sociali, sportive, culturali, ecc.) attraverso cui si realizzano le finalità istituzionali delle associazioni iscritte;
- la creazione di servizi di supporto alle associazioni di promozione sociale;
- qualsiasi iniziativa tesa alla divulgazione delle attività svolte dalle associazioni, alla pubblicazione e alla divulgazione di ricerche e all'attuazione di mostre

e convegni.

Il Presidente propone, quindi, all'approvazione della Giunta regionale i criteri per l'ammissione e le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi regionali a sostegno delle associazioni di promozione sociale così come riportati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente e constatato che il Direttore generale della Presidenza ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame,

Delibera

- di destinare le risorse a disposizione per il sostegno di progetti, iniziative ed azioni per la diffusione dell'associazionismo di promozione sociale a livello regionale alle associazioni di promozione sociale che, alla data di approvazione della presente deliberazione, risultano iscritte nel Registro regionale;

- i progetti dovranno riguardare la diffusione ed il potenziamento dell'associazionismo di promozione sociale nell'ambito della Regione Sardegna, attuato anche tramite le specifiche attività (sociali, sportive, culturali, ecc.) attraverso cui si realizzano le finalità istituzionali delle associazioni; la creazione di servizi di supporto alle associazioni di promozione sociale; qualsiasi iniziativa tesa alla divulgazione delle attività svolte dalle associazioni, alla pubblicazione e alla divulgazione di ricerche e all'attuazione di mostre e convegni;

- di determinare ed approvare i criteri per l'ammissione e le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi regionali a sostegno delle associazioni di promozione sociale così come riportati nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib. G.R. n. 38/7 del 6.8.2009

Criteria e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle associazioni di promozione sociale per l'anno 2009.

1. Premessa

L'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona) ha previsto un fondo regionale destinato al sostegno di progetti, iniziative ed azioni per la diffusione dell'associazionismo di promozione sociale in Sardegna.

Per l'esercizio finanziario 2009 è stato stanziato un importo di € 100.000.

2. Soggetti destinatari

Soggetti destinatari dei contributi sono le associazioni che, alla data di adozione della presente deliberazione, risultano iscritte (ed in regola con i relativi adempimenti di cui alle linee guida per l'iscrizione nel Registro, approvate con D.G.R. n. 15/1 del 13.4.2006) nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale ed intendono realizzare progetti ed iniziative in ambito regionale.

Non saranno ammessi a contributo i soggetti richiedenti che non hanno presentato regolare rendicontazione a seguito di assegnazione di precedenti contributi.

3. Requisiti di ammissibilità

I progetti dovranno riguardare:

- la diffusione ed il potenziamento dell'associazionismo di promozione sociale nell'ambito della Regione Sardegna, attuato anche tramite le specifiche attività (sociali, sportive, culturali, ecc.) attraverso cui si realizzano le finalità istituzionali delle associazioni iscritte;
- la creazione di servizi di supporto alle associazioni di promozione sociale;
- qualsiasi iniziativa tesa alla divulgazione delle attività svolte dalle associazioni, alla pubblicazione e alla divulgazione di ricerche e all'attuazione di mostre e convegni.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sono ammissibili a contributo sia progetti ed iniziative già avviati (purchè nell'anno in corso) che progetti ed iniziative ancora da avviare (purchè abbiano inizio entro il 31.12.2009).

Il progetto dovrà essere attuato entro un anno dall'avvio delle attività previste.

Possono essere ammessi a contributo progetti comportanti singolarmente una spesa non inferiore € 5.000,00 e a condizione che prevedano una quota di spesa, pari almeno al 20%, a carico della Associazione richiedente.

Ai fini della determinazione della quota a carico dell'Associazione, si considerano risorse proprie anche eventuali liberalità private o contributi concessi da altri enti.

I contributi non sono cumulabili con altre sovvenzioni regionali ottenute per la medesima iniziativa.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione di promozione sociale, dovrà:

- essere redatta secondo lo schema predisposto dal competente Servizio della Presidenza;
- essere corredata dalla scheda progettuale (redatta utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio) nella quale deve essere descritto il progetto con l'indicazione degli obiettivi, delle modalità e delle risorse che saranno utilizzate;
- pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, alla Presidenza della Regione – Servizio affari generali ed istituzionali – viale Trento n. 69 - 09123 Cagliari;
- recare sulla busta la dicitura "Domanda per l'ammissione ai contributi destinati alle associazioni di promozione sociale – anno 2009";

Le domande inoltrate per posta saranno considerate valide se la data del timbro postale non è successiva al predetto termine.

5. Cause di inammissibilità delle domande

La richiesta di contributo verrà dichiarata inammissibile:

- se pervenuta da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- se non redatta correttamente;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- se priva della firma del legale rappresentante;
- se priva della documentazione richiesta;
- se pervenuta oltre il termine di scadenza;
- se concernente richieste generiche di finanziamento, prive di requisiti progettuali o finalizzate al semplice acquisto di beni mobili (automezzi, arredi, etc.) o alla ristrutturazione di immobili.;
- se non conforme, comunque, ad indicazioni contenute nella presente delibera.

Non sono ammesse più domande contestuali da parte della stessa Associazione.

Nel caso di più domande presentate in tempi diversi sarà presa in considerazione solo l'ultima.

La modulistica occorrente ai fini della presentazione dell'istanza verrà predisposta dal Servizio competente e resa disponibile sul sito internet istituzionale.

6. Valutazione progetti

La concessione dei finanziamenti avverrà a seguito di valutazione dei progetti da parte di una apposita commissione interna costituita con atto del Dirigente regionale competente.

Una prima valutazione sarà tesa a verificare l'ammissibilità dei progetti sulla base di quanto previsto dal precedente articolo.

In seguito la commissione procederà alla valutazione dei progetti secondo i seguenti criteri:

- la qualità (con riferimento all'interesse sociale rivestito dall'obiettivo che si intende raggiungere ed ai mezzi utilizzati);
- l'innovatività (con riferimento alla tipologia di intervento ed alle modalità di gestione);
- la diffusione sociale (in ragione del numero e della qualità dei soggetti destinatari dello stesso);
- la previsione di una quota a proprio carico superiore al 20%.

Per ciascuno dei criteri summenzionati potranno essere attribuiti massimo 10 punti.

Saranno ammessi al finanziamento i progetti che avranno ottenuto un punteggio di almeno 24 punti.

La commissione predisporrà, quindi, un elenco dei progetti valutati positivamente, definendo l'ammontare del contributo concesso a ciascuna associazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Qualora l'importo complessivo dei finanziamenti assegnabili per il sostegno ai progetti valutati positivamente superi l'ammontare delle risorse a disposizione, i contributi erogabili verranno rideterminati con riduzione percentuale.

L'elenco dei progetti finanziati e non finanziati, con la relativa motivazione, approvato con atto del competente dirigente, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet istituzionale.

7. Rimodulazione del progetto

Qualora venga assegnato un contributo d'importo inferiore a quello richiesto, l'Associazione potrà rimodulare il progetto esclusivamente proporzionalmente alla riduzione del contributo (riducendo le singole voci di spesa del progetto), ma mantenendo la configurazione, l'obiettivo generale ed i contenuti indicati nel progetto presentato e ammesso a contributo.

Sono escluse le modifiche sostanziali al progetto.

La proposta di rimodulazione deve essere presentata entro 30 giorni del ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo da parte dell'Amministrazione regionale.

Il competente Servizio procederà alla verifica dell'ammissibilità della rimodulazione progettuale, all'eventuale richiesta di integrazioni ed alla approvazione.

8. Modifiche al progetto

I progetti finanziati non possono essere modificati in corso di esecuzione. E' consentito esclusivamente di ridurre le spese (fermo restando il rispetto della quota minima a carico dell'Associazione) previa comunicazione al competente Servizio.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà la revoca del contributo.

9. Spese ammissibili

Le spese ammissibili devono riguardare esclusivamente l'attuazione del progetto e non possono comprendere, in generale, l'acquisto di beni durevoli e di spese di mera liberalità (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc.) o compensi a persone fisiche, società di servizi o altri organismi per prestazioni che possono essere svolte dall'Associazione in quanto rientranti tra le attività che la stessa può svolgere per il raggiungimento delle proprie finalità.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sono ammesse spese per il personale relative alla quota parte di tempo destinato esclusivamente al progetto.

Le spese riguardanti l'acquisto di determinati beni durevoli (per esempio attrezzature informatiche) sono ammesse solo se l'Associazione attesta di non disporre di attrezzature idonee per la realizzazione del progetto e comunque per un importo massimo del 20% del costo complessivo del progetto.

10. Erogazione dei contributi

L' erogazione dei contributi avverrà in un'unica soluzione ad ultimazione del progetto e dietro presentazione al Servizio competente della seguente documentazione, che dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione del progetto:

1. relazione, a firma del legale rappresentante dell'Associazione, da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati raggiunti;
2. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'associazione beneficiaria, che attesti l' avvenuta attuazione del progetto ammesso a contributo e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute.

La documentazione deve essere redatta, in unico esemplare, datata e firmata per esteso dal legale rappresentante.

L'Amministrazione regionale effettuerà verifiche a campione tra le associazioni beneficiarie dei contributi. In assenza di un riscontro positivo tra le dichiarazioni sottoscritte e la documentazione conservata si procederà, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, all'applicazione delle sanzioni ivi previste.

11. Anticipazione del contributo

Il contributo potrà anche essere anticipato, nella misura massima del 70%, su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria di importo corrispondente.

La fideiussione, che costituisce costo imputabile al progetto, deve:

- essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- essere rilasciata, obbligatoriamente, da parte di Istituti bancari e da parte di intermediari finanziari non bancari iscritti negli elenchi previsti dal D.Lgs. 385/1993 e specificatamente:
 - elenco speciale vigilato dalla Banca d'Italia (art. 107), consultabile sul sito www.bancaditalia.it;
 - elenco delle imprese autorizzate dall' ISVAP (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private) all'esercizio nel ramo cauzione, consultabile sul sito www.isvap.it .

La fideiussione bancaria o la polizza devono necessariamente contenere:

- la dicitura "A garanzia della somma di € _____ da erogarsi dalla Regione Sardegna, Direzione generale della Presidenza, a titolo di anticipazione sul contributo di € _____ concesso ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2005, n. 23".
- la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento entro 15 giorni sulla base di semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale, che rilevi a carico dell'Associazione inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente;
- l'esplicita dichiarazione della permanenza della validità, in deroga all'art. 1957 del codice civile, fino al ventiquattresimo mese successivo alla data di presentazione della documentazione finale e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione regionale.

La seconda quota del contributo verrà versata al termine della realizzazione del progetto e dietro presentazione della documentazione di cui al paragrafo precedente.

12. Promozione

Il progetto dovrà essere pubblicizzato in tutto il territorio di riferimento dell'associazione di promozione sociale.

In tutte le attività di comunicazione (rapporti con la stampa ed enti, manifesti, volantini, pubblicazioni, documenti, etc.) dovrà essere specificato che il progetto è sostenuto dalla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

13. Revoca del contributo

L' Amministrazione regionale potrà revocare l'intero contributo o parte di esso nei seguenti casi:

- mancata presentazione entro il termine di 60 giorni dalla data di conclusione del progetto della documentazione di cui al paragrafo 10;
- realizzazione degli interventi in maniera difforme da quanto previsto nel progetto originario o nel progetto rimodulato;
- utilizzo del contributo non conforme alle finalità per il quale era stato erogato.

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA
SARDEGNA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 giugno 2009, n. 25/1556.

Bilancio Regionale 2009 - Economia formale. Prelevamento della somma complessiva di Euro 131.696,51 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.01.05.00 a favore della U.P.B. S04.02.002 - cap. SC04.0167 - CdR 00.01.05.02 - del bilancio regionale 2009, a favore dell'Unione dei Comuni "Alta Gallura".

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009, - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004,

Cap.SC08.0045 " Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006)"-

C.d.R. 00.01.05.00 Competenza euro 131.696,51

In aumento

U.P.B. S04.02.002,

Cap. SC04.0167 "Spese per la realizzazione di impianti di depurazione ... » FR

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza euro 131.696,51

Codici SIOPE: Bilancio 20203 gestionale 2235.

Omissis

Silvano

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA
SARDEGNA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 giugno 2009, n. 26/1558.

Bilancio Regionale 2009 - Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma complessiva di Euro 265.697,20 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.01.05.00 a favore della U.P.B. S06.05.001 - cap. SC06.1358 - CdR 00.01.05.02. Riassegnazione somme e impegno a favore del Comune di Villaputzu.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Nel Bilancio della Regione per l'anno 2009, Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004,

Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi..." C.D.R. 00.05.01 .00

Competenza euro 265.697,20

In aumento

U.P.B. S06.05.001,

Cap. SC06.1358 "Interventi nei compendi ittici (L.R. 6 novembre 1978, n. 64, art. 38, L.R. 28 aprile 1992, n. 6, art. 63, L.R. 29 gennaio 1994, n. 2 e art. 16, L.R. 20 aprile 2000, n. 4) FR

C.D.R. 00.01.05.02 Competenza euro 265.697,20.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 265.697,20, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2009 a favore del Comune di Villaputzu (Cod. fornitore 6000182) per l'intervento dei "Lavori di completamento nello stagno di Sa Praia in comune di Villaputzu" - a valere sul capitolo SC06.1358 - U.P.B. S06.05.001 - CdR 00.01.05.02 cod.gest. SIOPE 2234.

Omissis

Silvano

PRESIDENZA DELLA REGIONE

SERVIZIO AFFARI COMUNITARI ED
INTERNAZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 luglio 2009, n. 677.

Affidamento degli incarichi di progettazione, consulenza e studio ai sensi dell'art. 98- L.R. n. 6/1992. Dott. Martin Heibel.

Si rende noto che il Direttore del Servizio Affari comunitari ed internazionali ha stipulato una convenzione con il dott. Martin Heibel, avente la durata di tre mesi, per un importo lordo pari a euro 16.000/00 (sedici mila/00) e per un impegno di spesa complessivo pari a euro 19.000,00 (diciannovemila/00), avente ad oggetto l'assistenza tecnica per la partecipazione del Servizio Affari Comunitari ed Internazionali ai progetti di collaborazione internazionale.

Catte

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 733.

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Maestrale" con sede in Quartu Sant'Elena.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 733 del 14 luglio 2009 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Maestrale" con sede in Quartu Sant'Elena al Registro Generale del Volontariato, al Settore Ambiente, Sezione, Protezione Civile.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 735.

L.R. 13.9.1993 n. 30 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Comitato Sardegna Animali con sede in Serramanna.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 735 del 14 luglio 2009 ha disposto l'iscrizione del Comitato Sardegna Animali con sede in Serramanna al Registro Generale del Volontariato, al Settore Ambiente, Sezione Tutela degli Animali da Affezione.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 736.

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Radio Club Orosei CB Volontari della Protezione Civile" con sede in Orosei.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 736 del 14 luglio 2009 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Radio Club Orosei CB Volontari della Protezione Civile" con sede in Orosei al Registro Generale del Volontariato, al Settore Ambiente, Sezione Protezione Civile.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 737.

"Fondazione Gianuario Bicchettu", con sede in Porto Torres. Approvazione modifiche statutarie.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 731 del 14 luglio 2009, ha iscritto le modifiche dello statuto della "Fondazione Gianuario Bicchettu", sede in Porto Torres via Petronia n. 31, nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche, al n. 115.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 738.

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "DEGGO" Intesa con sede in Assemini.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 738 del 14 luglio 2009 ha disposto l'iscrizione della Associazione "DEGGO" Intesa con sede in Assemini al Registro Generale del Volontariato, al Settore Culturale, Sezione Attività Culturali.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 740.

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Amal Sardegna Marocco" con sede in Cagliari.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 740 del 14 luglio 2009 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Amal Sardegna Marocco" con sede in Cagliari al Registro Generale del Volontariato, al Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale e al Settore Culturale, Sezione Attività Culturali.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALIESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 741.**L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Le Città Invisibili" con sede in Carbonia.**

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 741 del 14 luglio 2009 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Le Città Invisibili" con sede in Carbonia al Registro Generale del Volontariato, al Settore Culturale, Sezione Attività Culturali.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA
SARDEGNAESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 luglio 2009, n. 38/2100.

Bilancio Regionale 2009 - Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma complessiva di Euro 58.000,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.01.05.00 a favore - CdR 00.01.05.00 a favore della U.P.B. S04.02.001 - cap. SC04.0137 CdR 00.01.05.02. Riassegnazione somme e impegno a favore dell' ARPAS.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Per le modificazioni citate in premessa, nello stato di previsione della Presidenza della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni relativamente alle dotazioni di cassa e alle dotazioni in conto competenza:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi..."

C.D.R. 00.05.01.00 Competenza euro 58.000,00

In aumento

U.P.B. S04.02.001, Cap. SC04.0137 "Trasferimento a enti pubblici per l'attuazione, la revisione, il monitoraggio e la verifica dell'efficacia del Programma d'Azione per la Zona Vulnerabile da Nitrati di Origine Agricola di Arborea"

C.D.R. 00.01.05.02 Competenza euro 58.000,00.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro

58.000,00, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2009 a favore dell'ARPAS (Cod. fornitore 4302) per "l'attuazione, la revisione, il monitoraggio e la verifica dell'efficacia del Programma d'Azione per la Zona Vulnerabile da Nitrati di Origine Agricola di Arborea; - a valere sul capitolo SC04.0137 - U.P.B. S04.02.001 - CdR 00.01.05.02 - cod.gest. SIOPE 1547.

Omissis

Il Direttore Generale f.f.
Balia

PRESIDENZA DELLA REGIONE

SERVIZIO AFFARI COMUNITARI ED
INTERNAZIONALIESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 luglio 2009, n. 749.

Affidamento degli incarichi di progettazione, consulenza e studio ai sensi dell'art. 98- L.R. n. 6/1992. Dott. Katia Raguzzoni.

Si rende noto che il Direttore del Servizio Affari comunitari ed internazionali ha stipulato una convenzione con la dott.ssa Katia Raguzzoni, avente la durata di tre mesi, per un importo lordo pari a euro 12.000/00 (dodicimila/00) e per un impegno di spesa complessivo pari a euro 15,558,00 (quindicimilacinquecentocinquantesette/00), avente ad oggetto l'assistenza tecnica nello svolgimento delle attività necessarie a garantire lo sviluppo del Programma multilaterale "Bacino del Mediterraneo" (ENPI CBC).

Catte

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALIESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 17 luglio 2009, n. 752.

"Associazione Sarda Malati Parkinson" (in breve anche "ASaMPa" onlus). Riconoscimento della personalità giuridica.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 752 del 17 luglio 2009, ha iscritto l'"Associazione Sarda Malati Parkinson" (in breve denominabile anche "ASaMPa"), con sede legale in Cagliari via Scano n. 16, nel Registro regionale delle persone giuridiche con il numero 123. Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 luglio 2009, n. 760.

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "PROCIV AUGUSTUS" con sede in Cagliari.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 760 del 20 luglio 2009 ha disposto l'iscrizione della Associazione "PROCIV AUGUSTUS" con sede in Cagliari al Registro Generale del Volontariato, al Settore Ambiente, Sezione Protezione Civile.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 luglio 2009, n. 761.

L.R. 13.9.1993, n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione Sarda di Prevenzione e Assistenza Oncologica Onlus con sede in Monserrato.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali con determinazione n. 761 del 20 luglio 2009 ha disposto l'iscrizione della Associazione Sarda di Prevenzione e Assistenza Oncologica Onlus con sede in Monserrato al Registro Generale del Volontariato, al Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 luglio 2009, n. 764.

"Associazione Sarda Nefropatici Emodializzati e Trapiantati" (A.S.N.E.T.). Riconoscimento della personalità giuridica.

Il Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali con propria determinazione n. 764 del 20 luglio 2009, ha iscritto l'"Associazione Sarda Nefropatici Emodializzati e Trapiantati" (A.S.N.E.T.), con sede legale a Cagliari in via Rockefeller n. 30, nel Registro regionale delle persone giuridiche con il numero 124. Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 luglio 2009, n. 778.

"Associazione Centro Down". Riconoscimento della personalità giuridica.

Il Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali, con propria determinazione n. 778 del 22 luglio 2009, ha iscritto l'"Associazione Centro Down", con sede legale a Cagliari in via Monte Sabotino n. 9, nel Registro regionale delle persone giuridiche con il numero 125. Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 23 luglio 2009, n. 785.

Associazione "Tribunale per i diritti del malato", con sede in Cagliari. Riconoscimento della personalità giuridica.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n.785 del 23 luglio 2009, ha iscritto l'Associazione "Tribunale per i diritti del malato", con sede legale a Cagliari in via Ariosto n. 24, nel Registro Regionale delle persone giuridiche con il numero 126. Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato.

Manca

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA
AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 9 luglio 2009, n. 14013/588

Legge 27 luglio 1999 n. 268 "Disciplina delle Strade del vino"; D.M. 12 .07. 2000; Deliberazione G.R. n. 45/14 del 7.11.2006 e direttive di attuazione della legge n. 268/1999, art.4. Riconoscimento definitivo della "Strada del vino" denominata "Strada della Malvasia di Bosa" .

Il Direttore del Servizio

omissis

Determina

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi della legge 27 luglio 1999, n. 268 e della D.G.R. n. 45/14 del 7.11.2006, la "Strada della Malvasia di Bosa".

Art. 2

E' disposta la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale.

Art. 3

Si procede alla comunicazione del riconoscimento di cui all'art. 1 al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Sanna

 ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 luglio 2009, n. 14809/634.

Gara d'appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione dello Stand della Regione Sardegna per la manifestazione fieristica Vinitaly 2010 e la fornitura di servizi connessi.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Di indire una gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione dello stand della Regione Sardegna per la manifestazione fieristica Vinitaly 2010 e la fornitura di servizi connessi, per un importo pari a euro 800.000,00, IVA esclusa, da intendersi come importo a base d'asta per i servizi da erogarsi entro il 15 aprile 2010. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 18, comma 1, lett. c), della L.R. n. 5/2007.

Art. 2

Di riservarsi la facoltà di affidare all'aggiudicatario del bando la ripetizione totale o parziale, di servizi analoghi a quelli aggiudicati, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, fino ad un periodo massimo di tre anni, per un importo globale, comprensivo anche delle risorse allocate per la ripetizione di servizi analoghi, pari a complessivi euro 2.720.000,00, IVA esclusa.

Art. 3

Di approvare il bando di gara, il capitolato d'oneri e i relativi allegati.

Art. 4

Di dare atto che il costo del servizio verrà imputato sul Capitolo SC06.1159, U.P.B. S06.04.015, C.d.R. 00.06.01.06 del Bilancio della Regione per l'anno 2009.

Art. 5

Di dare idonea pubblicità agli atti di gara con le modalità di seguito indicate:

1. Determinazione di indizione di gara: pubblicazione per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e pubblicazione integrale sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale;

2. Bando di gara: pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;

3. Bando di gara, capitolato d'oneri e modulistica allegata: pubblicazione integrale sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale;

4. Avviso contenente i dati essenziali dell'appalto di cui all'art. 22, comma 3, della L.R. n. 5/2007: pubblicazione su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale.

La presente Determinazione è comunicata all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale.

Sanna

 ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA
E DEL TERRITORIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 10 luglio 2009, n. 14505/573.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 alla gestione di una discarica per rifiuti inerti da demolizione sita in Comune di Desulo, località Uarda. Approvazione del piano di adeguamento ai sensi del D. Lgs. 36/03. Amministrazione comunale di Desulo.

Il Direttore Generale

Omissis

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Richiamato l'art. 210 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 che disciplina l'autorizzazione alla gestione degli impianti;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, concernente "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Omissis

Vista la determinazione del Direttore del Servizio gestione dei rifiuti e bonifica siti inquinati n. 2111/IV del 11/09/00, avente per oggetto "Autorizzazione alla

gestione della discarica controllata per rifiuti inerti di tipologia "2A". Art. 28 D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 proposta dal Comune di Desulo, da ubicarsi in località "Uarda" in agro di Desulo";

Vista il Piano di adeguamento predisposto ai sensi del D.Lgs. 36/03 e trasmesso dall'Amministrazione comunale di Desulo in data 29/09/2003 e acquisito al protocollo con il n. 36507 del 13/10/2003, e le successive integrazioni, comprendenti:

- Piano di gestione operativa;
- Piano di gestione post-operativa;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- Piano di ripristino ambientale;
- Piano economico finanziario;

Viste le note prot. 33365 del 21/09/04, prot. 11728 del 18/04/07 e prot. n. 7672 del 20/03/08 con le quali l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha richiesto integrazioni al Piano di adeguamento, cui il Comune di Desulo ha risposto con note prot. 896 del 10/01/07, prot. 38354 del 08/11/07 e prot. n. 12097 del 10/06/09;

Vista la nota pervenuta in data 07/03/07, prot. 8684 del 26/03/07, con la quale l'Amministrazione comunale di Desulo chiedeva il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione alla gestione della discarica in oggetto;

Omissis

Determina

Art. 1

L'Amministrazione comunale di Desulo è autorizzata alla gestione della discarica controllata per rifiuti inerti da demolizione, di cui alla tabella 1 del D.M. Ambiente 03/08/05, ubicata in località "Uarda" in Comune di Desulo, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 per un periodo non superiore ad anni 10 (dieci).

Art. 2

È contestualmente approvato il piano di adeguamento presentato ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/03. Fanno parte integrante del piano di adeguamento i seguenti elaborati:

- Piano di gestione operativa della discarica;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- Piano di gestione post-operativa;
- Piano di ripristino ambientale;
- Piano economico finanziario.

Art. 3

L'autorizzazione di cui all'articolo 1 deve intendersi valida per una capacità pari a 53.599 metri cubi, al netto della copertura finale, ed è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Omissis

La presente determinazione verrà pubblicata in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Pisu

ASSESSORATO DELLA DIFESA

DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA
E DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 15 luglio 2009, n. 14863/604.

Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativo alle discariche di rifiuti. Approvazione del Piano di adeguamento di una discarica per rifiuti inerti da demolizione ubicato in Comune di Carbonia, località "Flumentepido", gestita dalla Ecogroup s.r.l. di Cagliari.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Omissis

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 13/54 del 04/04/96, resa esecutiva dal provvedimento n. 1059 del 10/06/96, avente per oggetto: "Autorizzazione per la realizzazione di una discarica controllata per rifiuti inerti di tipologia "2A" D.P.R. 915/82; Ditta Ecogrup s.r.l. Cagliari";

Vista la Determinazione del Direttore generale dell'Assessorato della difesa dell'ambiente n. 373/IV del 23/02/2001 avente per oggetto: "Autorizzazione alla gestione del settore A della discarica controllata per rifiuti inerti di tipologia "2A". Art. 28 D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 della Ditta Ecogroup di Cagliari situata a Carbonia in località "Flumentepido";

Visto il Piano di adeguamento al D.Lgs. 36/03 relativo alla discarica in oggetto, presentato con nota pervenuta in data 14/10/03, assunta al prot. n. 36677 del 14/10/03, e le successive integrazioni contenenti, tra l'altro:

- Piano di gestione operativa;
- Piano di gestione post-operativa;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- Piano di ripristino ambientale;
- Piano economico finanziario;

Omissis

Determina

Art. 1

È approvato il Piano di adeguamento relativo alla discarica per rifiuti inerti da demolizione ubicata in località "Flumentepido" in Comune di Carbonia, presentato ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/03 dalla Ecogroup s.r.l. di Cagliari; fanno parte integrante del Piano di adeguamento i seguenti elaborati:

- Piano di gestione operativa della discarica;
- Piano di sorveglianza e controllo;

- Piano di gestione post-operativa;
- Piano di ripristino ambientale;
- Piano economico finanziario.

Art. 2

L'approvazione di cui all'articolo 1 è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Omissis

Pisu

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA
E DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 luglio 2009, n. 14980/605.

Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 - Approvazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Approvazione del Piano di adeguamento di una discarica per rifiuti inerti da demolizione ubicata in Comune di Soleminis, località "Sedda de is inchivau". gestito dal Comune di Soleminis.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Omissis

Visto l'autorizzazione del Coordinatore generale dell'Assessorato della difesa dell'ambiente prot. n. 20426/93 del 09/05/94 avente per oggetto: "Autorizzazione per la realizzazione e la gestione di una discarica controllata per rifiuti inerti di tipologia "2A" D.P.R. 915/82. Comune di Soleminis";

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio gestione rifiuti e bonifica siti inquinati dell'Assessorato della difesa dell'ambiente n. 1155/IV del 21/05/02 avente per oggetto: "Rinnovo autorizzazione alla gestione della discarica controllata per rifiuti inerti di tipologia 2° ubicata in località, "Sedda de is inchivau" in comune di Soleminis - Art. 28 D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, proposta dall'Amministrazione Comunale di Soleminis";

Visto il Piano di adeguamento al D.Lgs. 36/03 relativo alla discarica in oggetto, presentato con nota pervenuta in data 26/09/03, assunta al prot. n. 34414 del 29/09/03, e le successive integrazioni contenenti, tra l'altro:

- Piano di gestione operativa;
- Piano di gestione post-operativa;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- Piano di ripristino ambientale;

- Piano economico finanziario;

Omissis

Determina

Art. 1

È approvato il Piano di adeguamento relativo alla discarica per rifiuti inerti da demolizione ubicata in località "Sedda de is inchivau" in Comune di Soleminis, presentato ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/03 dall'Amministrazione comunale di Soleminis; fanno parte integrante del Piano di adeguamento i seguenti elaborati:

- Piano di gestione operativa della discarica;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- Piano di gestione post-operativa;
- Piano di ripristino ambientale;
- Piano economico finanziario.

Art. 2

L'approvazione di cui all'articolo 1 è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Omissis

Pisu

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO
FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E
ANTINCENDIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2009, n. 1743.

L.R. n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione provvisoria dell'elenco relativo alla richiesta di un privato da sottoporre a verifica. Comune di Galtelli.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977 n. 1, che detta norme in materia di organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

Vista la L.R. 2.8.2006 n. 11, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

Vista la L.R. 14.05.2009, n. 1 "concernente disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione" (Legge finanziaria 2009) e la

L.R. 14.5.2009, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009/2012;

Viste la L.R. 29.10.2008 n. 15 (“Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008”) e la L.R. 21.11.2008, n. 16 (“Modifica della legge regionale 29 ottobre 2008, n. 15 – Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008”);

Visto il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2943/25/P del 25.1.2008, con il quale l’Ing. Giorgio Onorato Cicalò è stato nominato Direttore del Servizio Protezione Civile e Antincendio presso la Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 61/1 del 6.11.2008 con la quale sono stati individuati i Comuni colpiti dagli eventi alluvionali e dai fenomeni di dissesto idrogeologico in data 22 ottobre 2008 e sono state contestualmente approvate le prime direttive per l’erogazione dei contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili (art. 1, comma 5, lett. b) della L.R. 29.10.2008, n. 15),

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 67/2 del 28.11.2008 con la quale sono stati individuati i Comuni danneggiati a seguito dell’evento alluvionale del 4 novembre 2008 e con la quale sono stati approvati i criteri per la determinazione forfetaria del contributo comprensivo dell’eventuale danno subito alle autovetture

Considerato che i criteri approvati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 61/1 del 6.11.2008 e 67/2 del 28.11.2008 prevedono quattro classi di contributi forfetari, da ridurre del 30% in caso di abitazione non principale, comprensivi dell’eventuale danno subito dalle autovetture e delle prime minori spese di manutenzione ordinaria degli immobili danneggiati ed in particolare :

a) euro 15.000,00 per le abitazioni articolate su un solo livello nelle quali il livello dell’acqua ha raggiunto o superato la quota di 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

b) euro 10.000,00 per le abitazioni articolate su due livelli nelle quali il livello dell’acqua ha raggiunto o superato la quota di 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

c) euro 8.000,00 per le abitazioni articolate su un solo livello nelle quali il livello dell’acqua ha raggiunto la quota compresa tra i 30 cm e 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

d) euro 4.000,00 per le abitazioni articolate su due o più livelli nelle quali il livello dell’acqua ha raggiunto la quota compresa tra i 30 cm e i 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

dove si intende per piano terra il primo livello dell’abitazione in possesso della regolare certificazione di abitabilità o realizzato con un progetto approvato per una destinazione d’uso abitativo;

Atteso che la Giunta Regionale con deliberazione n.

69/27 del 10 dicembre 2008 ha individuato i Comuni danneggiati dall’alluvione nelle giornate del 27 e 28 novembre 2008 e ha ridefinito i termini di presentazione della domanda di contributo dei privati per i danni subiti dalle unità abitative danneggiate nella giornata del 22 ottobre 2008, nonché i criteri per l’erogazione dei contributi alle attività produttive fissando per il giorno 20.01.09 il termine ultimo per la presentazione delle autocertificazioni al Comune interessato, pertanto i termini di presentazione sono stati così ridefiniti:

a) in data 16.1.2009 la scadenza dei termini per la presentazione delle autocertificazioni relative ai danni subiti ai beni mobili riguardante i Comuni colpiti dagli eventi del 4 e 27- 28 novembre 2008;

b) in data 20.1.2009 la scadenza dei termini per la presentazione delle autocertificazioni relative ai danni subiti ai beni mobili riguardante i Comuni colpiti dal nubifragio del 22 ottobre 2008;

Vista l’ordinanza n. 1 del 10.11.2008 a firma del Commissario Governativo per l’emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008, che tra l’altro, ha previsto che il Direttore del Servizio Protezione Civile e Antincendio della Regione, con propria determinazione cumulativa per tutti i beneficiari in essa indicati, provveda al pagamento dei rimborsi quantificati;

Vista l’ordinanza n. 3734 del 16 gennaio 2009 “Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008” con la quale i Presidenti delle Regioni sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell’emergenza;

Atteso che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 21/20 del 5/5/2009 ha approvato l’aggiornamento del quadro finanziario definendo le priorità e le direttive secondo le quali il Servizio Protezione Civile e Antincendio in esito alle istruttorie svolte liquida i contributi a seguito dei controlli al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari per l’erogazione del contributo avvalendosi per questa attività della collaborazione dei Comuni;

Visto l’elenco pervenuto al Servizio Protezione Civile e Antincendio per il tramite del Comune di Galtelli con n. 1 domanda presentata da privato ai sensi della L.R. 15/2008

Vista la deliberazione del Garante per la Protezione dei Dati Personali, del 19 aprile 2007, n. 17, di adozione delle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali”

Preso atto dell’attività istruttoria di ammissibilità svolta dagli uffici del Servizio Protezione Civile e antincendio,

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di approvare in esito all’istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio:

a) l’elenco provvisorio delle istanze da sottoporre a

verifica come da tabella A) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 1 istanza ;

Art. 2

di trasmettere al Comune l'istanza di cui all'allegato A), da verificare totalmente.

Art. 3

Il Comune di Galtelli trasmette al Servizio Protezione civile e antincendio gli esiti delle verifiche effettuate.

Art. 4

Il Servizio Protezione Civile e Antincendio appro-

verà gli elenchi definitivi e gli atti relativi alla liquidazione del contributo agli aventi diritto e trasmetterà alla Ragioneria Generale della Regione la documentazione necessaria per l'emissione dei mandati di pagamento collettivi intestati ai beneficiari residenti nei comuni colpiti e resi disponibili presso l'istituto bancario della tesoreria regionale.

Art. 5

La presente determinazione, unitamente alla allegata tabella A), relativa alle istanze da sottoporre a verifiche, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it

Cicalò

TABELLA A

COMUNE DI GALTELLI'

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e dei beni mobili registrati (L.R. 28.10.2008, N. 15)

**ELENCO PROVVISORIO DELLE ISTANZE DA SOTTOPORRE A VERIFICA
(dichiarazioni e/o luoghi da verificare)**

Prat. N°	Richiedente				Tipologia di richiesta di contributo	Importo erogabile ⁽¹⁾
	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita			
1	SEDDA	ANGELO	30/10/1974	MIRANO (VE)	Beni mobili indispensabili	4.000,00

Cicalò

Ing. Giorgio Onorato Cicalò

(1) Sulla base degli esiti delle verifiche gli importi indicati potrebbero subire variazioni o essere revocati

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO
FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E
ANTINCENDIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2009, n. 1745.

Comune di Irgoli - L.R. n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione provvisoria degli elenchi relativi alle richieste dei privati esclusi dai benefici e di quelli da sottoporre a verifica.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977 n. 1, che detta norme in materia di organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

Vista la L.R. 2.8.2006 n. 11, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

Vista la L.R. 14.05.2009, n. 1 "concernente disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione" (Legge finanziaria 2009) e la L.R. 14.5.2009, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009/2012;

Viste la L.R. 29.10.2008 n. 15 ("Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008") e la L.R. 21.11.2008, n. 16 ("Modifica della legge regionale 29 ottobre 2008, n. 15 - Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008");

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2943/25/P del 25.1.2008, con il quale l'Ing. Giorgio Onorato Cicalò è stato nominato Direttore del Servizio Protezione Civile e Antincendio presso la Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 61/1 del 6.11.2008 con la quale sono stati individuati i Comuni colpiti dagli eventi alluvionali e dai fenomeni di dissesto idrogeologico in data 22 ottobre 2008 e sono state contestualmente approvate le prime direttive per l'erogazione dei contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili (art. 1, comma 5, lett. b) della L.R. 29.10.2008, n. 15),

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.

67/2 del 28.11.2008 con la quale sono stati individuati i Comuni danneggiati a seguito dell'evento alluvionale del 4 novembre 2008 e con la quale sono stati approvati i criteri per la determinazione forfetaria del contributo comprensivo dell'eventuale danno subito alle autovetture

Considerato che i criteri approvati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 61/1 del 6.11.2008 e 67/2 del 28.11.2008 prevedono quattro classi di contributi forfetari, da ridurre del 30% in caso di abitazione non principale, comprensivi dell'eventuale danno subito dalle autovetture e delle prime minori spese di manutenzione ordinaria degli immobili danneggiati ed in particolare :

a) euro 15.000,00 per le abitazioni articolate su un solo livello nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto o superato la quota di 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

b) euro 10.000,00 per le abitazioni articolate su due livelli nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto o superato la quota di 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

c) euro 8.000,00 per le abitazioni articolate su un solo livello nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto la quota compresa tra i 30 cm e 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

d) euro 4.000,00 per le abitazioni articolate su due o più livelli nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto la quota compresa tra i 30 cm e i 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

dove si intende per piano terra il primo livello dell'abitazione in possesso della regolare certificazione di abitabilità o realizzato con un progetto approvato per una destinazione d'uso abitativo;

Atteso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 69/27 del 10 dicembre 2008 ha individuato i Comuni danneggiati dall'alluvione nelle giornate del 27 e 28 novembre 2008 e ha ridefinito i termini di presentazione della domanda di contributo dei privati per i danni subiti dalle unità abitative danneggiate nella giornata del 22 ottobre 2008, nonché i criteri per l'erogazione dei contributi alle attività produttive fissando per il giorno 20.01.09 il termine ultimo per la presentazione delle autocertificazioni al Comune interessato, pertanto i termini di presentazione sono stati così ridefiniti:

a) in data 16.1.2009 la scadenza dei termini per la presentazione delle autocertificazioni relative ai danni subiti ai beni mobili riguardante i Comuni colpiti dagli eventi del 4 e 27- 28 novembre 2008;

b) in data 20.1.2009 la scadenza dei termini per la presentazione delle autocertificazioni relative ai danni subiti ai beni mobili riguardante i Comuni colpiti dal nubifragio del 22 ottobre 2008;

Vista l'ordinanza n. 1 del 10.11.2008 a firma del Commissario Governativo per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008, che tra l'altro, ha previsto che il Direttore del Servizio Protezione Civile e Antincendio della Regione, con propria determinazione cumulativa per tutti i beneficiari in essa indicati, provveda al pagamento dei rimborsi quantificati;

Vista l'ordinanza n. 3734 del 16 gennaio 2009

“Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008” con la quale i Presidenti delle Regioni sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell'emergenza;

Atteso che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 21/20 del 5/5/2009 ha approvato l'aggiornamento del quadro finanziario definendo le priorità e le direttive secondo le quali il Servizio Protezione Civile e Antincendio in esito alle istruttorie svolte liquida i contributi a seguito dei controlli al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari per l'erogazione del contributo avvalendosi per questa attività della collaborazione dei Comuni;

Visti gli elenchi pervenuti al Servizio Protezione Civile e Antincendio per il tramite del Comune di Irgoli per un totale di n. 2 domande presentate dai privati ai sensi della L.R. 15/2008

Vista la deliberazione del Garante per la Protezione dei Dati Personali, del 19 aprile 2007, n. 17, di adozione delle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali”

Preso atto dell'attività istruttoria di ammissibilità svolta dagli uffici del Servizio Protezione Civile e antincendio,

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di approvare in esito all'istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio:

a) l'elenco provvisorio delle istanze da sottoporre a

verifica come da tabella A) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 1 istanza ;

b) l'elenco provvisorio degli esclusi dai benefici di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella B) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 1 istanza;

Art. 2

di trasmettere al Comune l'elenco delle istanze di cui all'allegata tabella A), da verificare totalmente.

Art. 3

Il Comune di Irgoli trasmette al Servizio Protezione civile e antincendio gli esiti delle verifiche effettuate.

Art. 4

Il Servizio Protezione Civile e Antincendio approverà gli elenchi definitivi e gli atti relativi alla liquidazione del contributo agli aventi diritto e trasmetterà alla Ragioneria Generale della Regione la documentazione necessaria per l'emissione dei mandati di pagamento collettivi intestati ai beneficiari dei comuni colpiti e resi disponibili presso l'istituto bancario della tesoreria regionale.

Art. 5

La presente determinazione, unitamente alle alleghe tabelle A), e B) relative alle istanze da sottoporre a verifiche e alle istanze escluse, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it

Cicalò



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Protezione Civile e Antincendio

TABELLA A allegata alla **Determinaz. N. 1745 del 27.07.2009**

COMUNE DI IRGOLI

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e dei beni mobili registrati (L.R. 28.10.2008, N. 15)

ELENCO PROVVISORIO DELLE ISTANZE DA SOTTOPORRE A VERIFICA
(dichiarazioni e/o luoghi da verificare)

Prat. n°	Richiedente			Tipologia di richiesta del contributo	Importo Erogabile ⁽¹⁾
	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita		
1	MONNE	GIANNI	31/10/1971 IRGOLI	BENI MOBILI INDISPENSABILI	8.000,00

Cicalò

(1) Sulla base degli esiti delle verifiche gli importi indicati potrebbero subire variazioni o essere revocati



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Protezione Civile e Antincendio

TABELLA B allegata alla **Determinaz. N. 1745 del 27.07.2009**

COMUNE DI IRGOLI

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e dei beni mobili registrati (L.R. 28.10.2008, N. 15)

ELENCO PROVVISORIO DEGLI ESCLUSI

Prat. n°	Richiedente				Tipologia di richiesta del contributo	Motivazione dell'esclusione (si veda legenda in calce)
	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita			
2	MURRU	GONARIO	02/03/1967	IRGOLI	N.D.	3 5(a,g)

Cicalò

LEGENDA CODICI MOTIVAZIONE ESCLUSIONE

- 1 Non è stato raggiunto almeno il livello minimo dell'acqua al Piano Terra, dove si intende per piano terra il primo livello dell'abitazione in possesso della regolare certificazione di abitabilità o realizzato con un progetto approvato per una destinazione d'uso abitativo; non rientrano pertanto fra le tipologie ammesse a contributo: seminterrati (salvo se autorizzati ad uso abitativo), vani accessori, garages, altri vani non ad uso abitativo.
- 2 Non è previsto alcun contributo per i danni subiti alle sole autovetture e/o altri veicoli a motore (sono altresì escluse dal contributo le auto indicate nelle istanze non ammesse per almeno una delle altre motivazioni)
- 3 Dichiarazioni presentate oltre il termine previsto
- 4 Beni non appartenenti alla categoria dei Beni Mobili
- 5 Pratica incompleta – Manca l'Allegato B o la Firma o alcuni elementi in elenco essenziali per il compimento dell'istruttoria:
 - a. Manca la tipologia di richiesta del contributo
 - b. Mancano i dati relativi alla titolarità dell'immobile
 - c. Manca l'indicazione di abitazione principale o non principale
 - d. Manca il livello dell'acqua
 - e. Manca l'articolazione dell'immobile
 - f. Manca l'indicazione dei danni
 - g. Manca il documento d'identità.
- 6 Attività produttive
- 7 Non è previsto il contributo per le richieste effettuate dai Condomini
- 8 Non sono ammesse più richieste per lo stesso bene

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E
FINANZESERVIZIO CENTRALE DEMANIO E
PATRIMONIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2009, n. 2242.**Vendita terreno di nuova formazione, sito nel Comune di Villa San Pietro, Loc. "Isca sa Matta" distinto nel N.C.T. al Fg. 16 Mapp. 1285 di Mq. 1.429.**

Si rende noto che, con determinazione n. 2242 del 27/07/09, a firma del Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, è stato determinato di vendere il terreno di nuova formazione, sito nel Comune di Villa S. Pietro distinto nel N.C.T. al Foglio 16 Mapp. 1285 della superficie di Mq. 1.429 al prezzo di euro 6.430,50 (Euro Seimilaquattrocentotrenta/50).

Per il Direttore di Servizio
Secchi

UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALEDIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
SOCIALISERVIZIO DELLA PROGRAMMAZIONE
SOCIALE E DEI SUPPORTI ALLA DIREZIONE
GENERALEESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 luglio 2009, n. 8320/424**POR Sardegna FESR 2007-2013 - ASSE 2 - Obiettivo operativo 2.2.2 - Linea di attività F - Modifica e Integrazione avviso pubblico "Nella vita e nella casa", domotica e protesica per persone con disabilità.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

per le motivazioni esposte in premessa all'Avviso "Nella vita e nella casa" si apportano le seguenti modifiche e integrazioni:

- l'art. 6 "DISPONIBILITA' FINANZIARIE" è sostituito integralmente dal seguente:

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per il presente bando sono pari a euro 9.445.000,00, a carico della linea di attività 2.2.2 F del POR Sardegna FESR 2007-2013 (quota FESR + quota regionale + quota nazionale).

Per ciascun intervento ammesso a finanziamento per la tipologia A) potrà essere riconosciuto un importo massimo di euro 40.000,00, mentre per ogni intervento ammesso della tipologia B), l'importo massimo è di euro 30.000,00.

Agli interventi di cui alla tipologia A) sono assegnati complessivamente euro 2.929.136,00; agli interventi di cui alla tipologia B) sono assegnati complessivamente euro 6.515.864,00.

- l'art. 8 "MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE" è modificato come segue:

Al secondo comma è aggiunto: "La partecipazione al bando può avvenire anche attraverso la consegna della propria domanda direttamente al comune di residenza che avrà cura successivamente di farla pervenire all'Ente Gestore".

Nel penultimo comma "(entro l'ultimo giorno di ogni quadrimestre)" è sostituito da "(31 agosto 2009, 31 dicembre 2009, 30 aprile 2010 ecc. In via eccezionale, la prima scadenza, considerato che le richieste da parte degli utenti hanno avuto inizio il 26 maggio 2009 e che nel mese di agosto l'attività degli uffici ha un naturale rallentamento per le ferie estive, la presentazione dei progetti è posticipata al 20 settembre 2009)".

- l'art. 11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO è modificato come segue:

Nel secondo comma dopo "La Regione provvederà a trasferire le somme in un conto corrente bancario o postale vincolato e dedicato esclusivamente alle risorse del presente bando intestato all'ente gestore dei servizi associati dei PLUS" è aggiunto «In alternativa all'apertura di un conto corrente dedicato è consentita l'istituzione di un capitolo specifico in entrata e in uscita nel proprio bilancio. In entrambi i casi tutti i movimenti finanziari devono rendere possibile l'immediata e chiara individuazione di tutte le transazioni relative all'intervento finanziato, nonché il rapido riscontro tra il movimento e la documentazione probatoria della spesa".

- l'Allegato 3 è modificato come segue:

dopo "Si impegna ad accendere un conto corrente bancario o postale vincolato e dedicato esclusivamente alla realizzazione degli interventi finanziati, intestato all'Ente gestore dei servizi associati" è aggiunto "In alternativa all'apertura di un conto corrente dedicato s'impegna ad istituire un capitolo specifico in entrata e in uscita nel bilancio dell'Ente gestore dei servizi associati";

Art. 2

La versione integrale della presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna: www.regione.sardegna.it;

Art. 3

L'estratto della presente determinazione sarà pub-

blicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;

Art. 4

Ai fini di una migliore divulgazione delle modifiche apportate, sarà pubblicato anche un avviso su due quotidiani regionali;

Art. 5

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore all'Igiene, Sanità e all'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21 comma 9 della L. R. 13 novembre 1998, n. 31;

Galassi

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELLA ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 luglio 2009, n. 526.

Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale anni 2009/2012.

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato dal D.Lgs. 8 luglio 2003 n. 277, recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli";

Visto l'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000, "Norme sull'organizzazione del personale sanitario", che prevede "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/91 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto a borsa di studio e possono svolgere attività libero professionale compatibile con gli obblighi formativi";

Visti gli atti del Gruppo interregionale per la formazione specifica in medicina generale approvati nelle sedute del 28 febbraio 2007 e del 22 marzo 2007, rispettivamente dalla Conferenza delle Regioni e dalla Commissione salute, con i quali è stato approvato l'Avviso per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, senza borsa di studio;

Considerato che nell'incontro del Gruppo interregionale, per la formazione specifica in medicina generale, tenutosi a Roma il 1° Febbraio 2008, si è deciso che "l'avviso pubblico per il soprannumero verrà emanato dalle Regioni che ne hanno esigenza e che eventuali trasferimenti di medici da una regione all'altra saranno possibili solo tra le Regioni che hanno il

soprannumero";

Vista la determinazione n. 87 del 19.02.2009, del Direttore del II Servizio, con la quale è stato approvato il Bando regionale di concorso per l'ammissione di n. 25 medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2009-2012, pubblicato sul Buras n. 7 del 28 febbraio 2009 e, per estratto, nella G.U.R.I., 4° serie speciale Concorsi ed Esami n. 25 del 31 marzo 2009;

Viste le Ordinanze, di rigetto del T.A.R. Sardegna - Cagliari - 1^ SEZIONE n. 451/2008, della domanda cautelare proposta in primo grado, e l'Ordinanza del Consiglio di Stato del 19 maggio 2009 n. 2562 che respinge l'appello di medici ricorrenti (Ricorso numero: 2897/2009) e considera ammissibile il contingentamento, per la formazione in medicina generale, nell'attuale sistema, anche e soprattutto per ragioni ordinarie economiche della P.A. ed esprimono esito favorevole per l'Amministrazione Regionale;

Considerato che la Regione Sardegna, anche per il triennio 2009/2012, come avvenuto per i trienni 2007/2010 e 2008/2011, per sopperire alle emergenti richieste dei medici interessati e titolari dei requisiti, per l'ammissione in soprannumero al corso in argomento, intende ammettere, alla frequenza del corso per la formazione specifica in medicina generale, a mezzo Avviso di selezione, n. 3 (tre) medici, pari al 10%, arrotondato per eccesso al numero superiore, del contingente di 25 (venticinque) medici che saranno ammessi con il concorso da espletarsi in data 17 settembre 2009. Tale contingentamento è rafforzato dalle Ordinanze su citate;

Dato atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del citato Avviso, la Regione Sardegna, esaurita la graduatoria degli idonei al concorso del 17 settembre 2009, intende ricoprire i posti che si renderanno disponibili, per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi, fino alla completa copertura, dei posti messi a bando, n. 25 medici più n. 3 medici, utilizzando la graduatoria, stilata a seguito della pubblicazione dell'Avviso per l'ammissione in soprannumero;

Visto il decreto n. 15866/22 del 8.05.2009, dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della regione, con cui, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/98, si è provveduto all'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale della Sanità, dell'Assessorato dell'igiene e sanità e della assistenza sociale, al Dott. Franco Trincas;

Determina

Art. 1

Per quanto sopra esposto, nella Regione Sardegna saranno ammessi alla frequenza del corso per la formazione specifica in medicina generale 2009/2012, in soprannumero, senza borsa di studio, tre medici, contingente pari al 10%, arrotondato per eccesso al numero superiore, dei 25 medici previsti dal Bando di concorso, per l'ammissione al corso con borsa di studio, che verrà espletato il 17 settembre 2009.

Art. 2

E' reso pubblico l'avviso di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che regola l'ammissione di n. 3 (tre) Medici alla frequenza del corso per la formazione specifica in medicina generale per il triennio 2009/2012 senza borsa di studio.

Art. 3

Ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del citato Avviso, la graduatoria regionale dei soprannumerari potrà essere utilizzata fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dopo l'inizio del corso di formazione per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi. Eventuali posti che si renderanno libe-

ri, del contingente dei 25 messi a bando per la frequenza con borsa, esaurita la graduatoria degli idonei al concorso del 17 settembre 2009, saranno ricoperti utilizzando la graduatoria stilata a seguito della pubblicazione dell'Avviso per l'ammissione in soprannumero;

Art. 4

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/98, al B.U.R.A.S., per la pubblicazione ai fini della decorrenza dei termini, e sul sito Internet della Regione, per darne la massima divulgazione.

Trincas



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELLA ASSISTENZA SOCIALE

All. 1) Det. n. 526 del 29 luglio 2009

Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2009/2012

Art. 1 Contingente

1. E' indetto avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Sardegna relativo agli anni 2009/2012, ai sensi della legge n. 401 del 29/12/2000, di n. 3 (pari al 10% del numero dei posti messi a concorso per il bando di medicina generale anno 2009/2012), cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia, iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/91 ed abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2 Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) laurea in medicina e chirurgia, purché iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/91;
- c) abilitazione all'esercizio professionale;
- d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana;

2. I requisiti di cui ai punti a), b) e c) devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al corso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d) prima della data di inizio del corso.

Art. 3 Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al corso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Sardegna " entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Sardegna.

2. Non saranno considerate valide le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione in soprannumero al corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o Province autonome.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELLA ASSISTENZA SOCIALE

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) di essersi iscritto/a al corso di laurea in medicina e chirurgia prima del 31 dicembre 1991;
- e) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito nonché la votazione;
- f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero l'anno e la sessione dell'esame;
- g) di essere iscritto all'albo professionale di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea) e la data di iscrizione all'albo;
- h) di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero in altra Regione o Provincia Autonoma;
- i) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si specificare quale*);

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al corso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicate.

9. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Sardegna per le finalità di gestione del corso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di ammissione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 Ammissione al corso

1. Qualora il numero delle domande presentate sia superiore a 3, verrà formulata una graduatoria regionale in base ai seguenti titoli valutabili:
 - a) diploma di laurea conseguito con voto 110/110 e 110/110 e lode o 100/100 e 100/100 e lode;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELLA ASSISTENZA SOCIALE

- b) diploma di laurea conseguito con voti da 105/110 a 109/110 o da 95/100 a 99/100; p. 0,50
- c) diploma di laurea conseguito con voti da 100/110 a 104/110 o da 90/100 a 94/100; p. 0,30
- d) attività nel campo delle cure primarie (incarico a tempo determinato di medico di assistenza primaria, di continuità assistenziale, di medicina dei servizi, di assistenza turistica e attività territoriali programmate): per mese:
(Da valutare secondo i criteri previsti dall'A.C.N. della medicina generale per la formazione delle graduatorie regionali) p. 0,05
- e) specializzazione o libera docenza in discipline equipollenti o affini a quella di medicina generale ai sensi delle vigenti disposizioni: per ciascuna specializzazione o libera docenza:
 p. 0,30
- f) anzianità di iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri: per ogni anno di iscrizione:
 p. 0,01
2. In caso di parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e, infine, l'anzianità di laurea.
3. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero professionale compatibile con gli obblighi formativi.
4. Qualora un medico che ha diritto all'ammissione in soprannumero risulti vincitore del concorso per l'ammissione al corso, dovrà scegliere se frequentare il corso in soprannumero senza borsa di studio o come vincitore del concorso e quindi con borsa di studio, secondo le modalità ed i termini che verranno comunicati dalla Regione Sardegna.
5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.
6. La graduatoria regionale dei soprannumerari potrà essere utilizzata fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dopo l'inizio del corso di formazione per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi.
7. Entro tale limite la Regione Sardegna provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELLA ASSISTENZA SOCIALE

Art. 5 Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- il medico in formazione possa effettuare agevolmente, a giudizio della Regione, il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 6 Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Sardegna.

Art. 7 Disciplina del corso: rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011 inizia entro il mese di novembre 2008, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale, né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368 e s. m. e i., al Decreto del Ministro della Salute 7/3/2006 e al Bando di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2008/2011.

Modulistica A: Domanda

(Scrivere in stampa o maniera leggibile)

Alla Regione Sardegna
Assessorato Igiene Sanità Assistenza Sociale
Via Roma n. 223
09123 CAGLIARI

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999 e s. m. e i., indetto da codesta Regione con Determinazione del Direttore del Il Servizio f.f. n. _____ del _____

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino _____;
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)
2. di essersi iscritto al corso di laurea in medicina e chirurgia nell'anno accademico _____
(prima del 31/12/1991);
3. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____
(gg/mm/anno)
presso l'Università di _____
con la votazione di _____ (specificare se il voto è espresso su base 110 o su base 100);
4. di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero in altra Regione o Provincia autonoma;
5. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ (gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;
6. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____ dal _____ (gg/mm/anno);

7. di essere in possesso della specializzazione o libera docenza in medicina generale o disciplina equipollente o di essere in possesso di specializzazione o libera docenza in discipline affini a quella della medicina generale:

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita presso
l'Università degli Studi di _____ in data _____;

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita presso
l'Università degli Studi di _____ in data _____;

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita presso
l'Università degli Studi di _____ in data _____;

8. di non essere/ essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si indicare quale*

_____);

9. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:

_____;

(*specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap*)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni dell' avviso di ammissione.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____,

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Sardegna al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Sardegna unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità

Modulistica B: da allegare alla domanda di ammissione

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 47 DPR n. 445 del 28/12/2000)

Titoli Di Servizio ed Attività Svolta

ESENTE DA BOLLO

In relazione alla domanda di ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Sardegna relativo agli anni 2009/2012:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000, **dichiaro di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio:**

D I C H I A R A

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI SERVIZIO:

1. incarico a tempo determinato o di sostituzione nella assistenza primaria : nel caso di incarico di sostituzione (valutabile solo se svolta con rif. a più di 100 utenti e per periodi non inf. a 5 giorni) indicare anche il medico sostituito:

(punti 0,05 per mese di attività)

dal _____ al _____ presso ASL n. _____ medico _____

tel _____

dal _____ al _____ presso ASL n. _____ medico _____

tel _____

dal _____ al _____ presso ASL n. _____ medico _____

tel _____

dal _____ al _____ presso ASL n. _____ medico _____

tel _____

dal _____ al _____ presso ASL n. _____ medico _____

tel _____

dal _____ al _____ presso ASL n. _____ medico _____

tel _____

dal _____ al _____ presso ASL n. _____ medico _____

tel _____

dal _____ al _____ presso ASL n. _____ medico _____

tel _____

dal _____ al _____ presso ASL n. _____ medico _____

tel _____

dal _____ al _____ presso ASL n. _____ medico _____

tel _____

2. incarico a tempo determinato o di sostituzione nella continuità assistenziale : (punti 0,05 per mese di attività, ragguagliato a 96 h. di attività)

Anno:..... Azienda Sanitaria Locale:

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settem	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novem	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicemb	dal _____	al _____	ore _____

Anno: Azienda Sanitaria Locale:

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settem	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novem	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicemb	dal _____	al _____	ore _____

Anno:..... Azienda Sanitaria Locale:

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settem	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novem	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicemb	dal _____	al _____	ore _____

Anno: Azienda Sanitaria Locale:

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settem	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novem	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicemb	dal _____	al _____	ore _____

Anno: Azienda Sanitaria Locale:

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settem	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novem	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicemb	dal _____	al _____	ore _____

N.B. Occorre indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio.

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero . (1)

Luogo e data _____ Firma del dichiarante _____(2)

(1) Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti, sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

(2)- Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore.

N.B: 1) Per accelerare le procedure di controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, il medico può trasmettere una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di servizio di cui già in possesso.

2) Ogni pagina della presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato.

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELLA ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
29 luglio 2009, n. 15405/530.**Pubblicazione incarichi vacanti di emergenza
sanitaria territoriale 118.**

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 concernente la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni,

Visto la determinazione del Direttore Generale della Sanità n. 441 del 06/07/2009 attraverso la quale, il Direttore Generale della Sanità assume direttamente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 lettera a) e 24 Lettera b) L. R. 31/98 la cura di tutte le attività relative alla gestione del Servizio affari generali e istituzionali e sistema informativo e del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera ed Osservatorio Epidemiologico;

Vista la legge 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione n. 40/44 del 22 settembre 1998, con la quale la Giunta Regionale ha approvato, nell'ambito del sistema di emergenza sanitaria territoriale 118, l'istituzione di n. 24 postazioni di soccorso avanzato;

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo con l'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 e in particolare l'art. 92 che detta disposizioni per la copertura degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale;

Viste le formali comunicazioni delle Aziende Sanitarie della Regione, concernenti l'individuazione degli incarichi vacanti rilevati nelle postazioni di soccorso avanzato;

Determina

Art. 1

In conformità a quanto indicato nelle premesse, è disposta la pubblicazione nel BURAS dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 118, individuati e formalmente comunicati dalle Aziende Sanitarie della Regione:

- | | | |
|-------------------------|------|--------------------|
| - Postazione di Senorbi | n. 2 | incarichi vacanti. |
| - Postazione Muravera | n. 1 | incarico vacante. |
| - Postazione Oristano | n. 1 | incarico vacante. |
| - Postazione Olbia | n. 1 | incarico vacante. |
| - Postazione Tempio | n. 1 | incarico vacante. |

Art. 2

All'assegnazione dell'incarico vacante possono

concorrere i medici in possesso dei requisiti previsti dall'ACN del 23 marzo 2005 art. 92, comma 4 e comma 5; lett. a) e lett. b).

Art. 3

I medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 comma 5 lettera b) devono essere inclusi nella graduatoria unica regionale definitiva per la medicina generale, valevole per l'anno 2008, approvata con determinazione n. 404 del 20 giugno 2008, pubblicata nel BURAS n. 16 del 8 luglio 2008 parte prima e seconda.

Art. 4

La Regione di seguito all'assegnazione delle postazioni vacanti, trasmetterà gli atti relativi alle competenti Aziende Sanitarie per il completamento dell'iter procedurale relativo al conferimento degli incarichi con provvedimento del Direttore Generale.

Art. 5

Ai sensi delle vigenti disposizioni i medici interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.S., presentano, a mezzo raccomandata A.R. all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, via Roma n. 223 - 1 09123 Cagliari, domanda redatta secondo la relativa modulistica reperibile: sul sito www.regione.sardegna.it (percorso) - Assessorato Igiene e Sanità - Direzione Generale Sanità - Atti - e presso l'Ufficio URP dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.A.S.

Trincas

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO
11 febbraio 2009, n. 1744/28.**Approvazione graduatorie relative al bando per
l'anno 2007, per la concessione di contributi a favore
dei Comuni e delle P.M.I. per interventi di recupero
ambientale di aree interessate da attività
estrattive dismesse o in fase di dismissione.**

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna, approvato con Legge costituzionale 26/02/1948, n. 3 e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07/01/1977 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. 13/11/1998 n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il D.P.G.R. 13/01/2000, n. 4, concernente la ridefinizione dei Servizi, delle Direzioni Generali, della Presidenza della Giunta e degli Assessorati e loro denominazione;

Visto l'art. 30 comma 3° della succitata L.R. n. 31/98 che prevede che in caso di vacanza del titolare le funzioni di direttore di servizio siano esercitate dal dirigente con maggiore anzianità nella qualifica fra quelli assegnati alla direzione generale di cui il servizio fa parte;

Vista la L.R. 22/08/1990 n. 40 concernente "Norme sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";

Vista la L.R. 07/06/1989 n. 30 concernente "Disciplina delle attività di cava";

Vista la L.R. 21/05/1998 n. 15 concernente "Decorrenza della contribuzione di cui all'art. 33 della L.R. 07/06/1989, n. 30" con la quale sono stati sostituiti gli articoli 32 e 35 della precitata L.R. n. 30/1989;

Vista la L.R. 04/12/1998, n. 33, concernente "Interventi per la riconversione delle aree minerarie e soppressione dell'Ente Minerario Sardo (EMSA)" ed in particolare l'art. 4 che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare e cofinanziare interventi di recupero e di riabilitazione ambientale dei siti interessati da attività mineraria e di cava dismesse o in fase di dismissione a valere sul fondo di cui all'art. 32 della L.R. 7/06/1989, n. 30, come modificato dalla L.R. 21/05/1988 n. 15,

Vista la L.R. 11/05/2006 n.4 concernente "Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo" ed in particolare l'art. 14 che autorizza l'Amministrazione regionale ad erogare contributi a fondo perduto in regime de minimis in favore di imprese che presentino progetti di riabilitazione ambientale di cave abbandonate che comportino l'eliminazione e il riutilizzo dei materiali di discarica;

Vista la Determinazione del Direttore ad interim del Servizio Attività Estrattive 20/12/2007 n. 18017/634, concernente l'indizione per l'anno 2007 del bando per la selezione delle proposte progettuali per l'ammissione ai contributi per interventi di recupero ambientale di siti interessati da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione a favore dei Comuni e delle Piccole e Medie Imprese, nonché l'impegno della somma di Euro 3.000.000, a valere sul bilancio della Regione, Esercizio finanziario 2007 - Cap. SC04.1361 UPB S04.06.005 - C.d.R. 00.09.01.04 Codice Gestionale 2234) a favore del predetto bando;

Accertato che a seguito di apposita richiesta con nota del Direttore ad interim del Servizio Attività Estrattive prot. n. 20999, del 12/12/2008 la Ragioneria Regionale ha provveduto con impegno n. 3080018234 al trasferimento di Euro 200.000 in conto residui in diminuzione dal capitolo SC04.1361 "Contributi a favore dei Comuni per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione", e in aumento nel capitolo SC04.1374 "Contributi a

favore di piccole e medie imprese per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione";

Atteso che a seguito di pubblicazione del predetto bando nel BURAS n. 2 del 15/01/2008 e nel sito internet della Regione, sono pervenute n. 45 domande di cui n. 42 da parte dei Comuni e n. 3 domande da parte delle P.M.I.;

Atteso inoltre che come previsto al punto 7) del bando l'intestato Servizio ha provveduto a curare l'istruttoria preliminare delle domande pervenute in merito alla relativa completezza formale e documentale, e che una Commissione, costituita con Determinazione del Direttore ad interim del Servizio Attività Estrattive n. 9033 del 2/07/2009, composta da tre membri in rappresentanza rispettivamente del Servizio Attività Estrattive, del Servizio SAVI e del Servizio Governo del Territorio e Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias, ha effettuato l'istruttoria tecnica ai fini dell'assegnazione dei punteggi;

Considerato altresì che ai sensi del punto 7) del bando, riguardo alle istanze ritenute ammissibili ai contributi, è prevista da parte della succitata Commissione la redazione delle due distinte graduatorie riferite, rispettivamente, ai Comuni e alle P.M.I.;

Visto il verbale del Servizio Attività Estrattive relativo alla verifica concernente la completezza formale e documentale delle domande pervenute in riferimento al precitato bando;

Visto il verbale di riunione della succitata Commissione tenutasi in data 5/02/2009, nel corso della quale la medesima ha proceduto all'esame conclusivo delle domande presentate dai Comuni e dalle P.M.I. ed alla redazione delle due distinte graduatorie definitive, tenuto conto dei risultati emersi nella fase istruttoria e delle motivazioni riportate nelle schede di sintesi allegate allo stesso verbale;

Preso atto che dalla predetta istruttoria tecnica risulta una valutazione positiva di ammissibilità per n. 36 domande presentate da Comuni e n. 2 domande presentate da P.M.I., e che le risorse disponibili accertate in conto residui sulla UPB S04.06.005, sono rispettivamente di Euro 2.800.000 sul Capitolo SC04.1361 "Contributi a favore dei Comuni per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione" e di Euro 200.000 sul capitolo SC04.1374 "Contributi a favore di piccole e medie imprese per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione";

Accertato che le risorse disponibili in conto residui sulla UPB S04.06.005 - Capitolo SC04.1361, sono insufficienti a soddisfare tutte le domande concernenti le proposte progettuali ritenute ammissibili, presentate dai Comuni;

Atteso peraltro che in riferimento alle proposte progettuali giudicate non idonee dalla succitata Commissione, il Servizio Attività Estrattive provvede-

rà a trasmettere ai soggetti proponenti apposita comunicazione a mezzo posta;

Vista la relazione istruttoria del Coordinatore del Servizio Attività di Cava;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle due distinte graduatorie riferite rispettivamente ai Comuni e alle Piccole e Medie Imprese

Determina

Art. 1

Per le motivazioni di cui alle premesse sono approvate, ai sensi del Bando per l'anno 2007, le seguenti graduatorie, riferite ai progetti presentati rispettivamente da Comuni e da P.M.I. idonei per l'ammissione ai contributi relativi ad interventi di recupero ambientale di siti interessati da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione:

COMUNI			
		Punti	Contributo €
1	Carbonia	110	250.000
2	Baunei	85	250.000
3	Belvì	70	150.000
4	Siurgus Donigala	58	175.000
5	Sant'Anna Arresi	45	50.000
6	Masullas	40	250.000
7	Ghilarza	35	250.000
8	Gonnesa	35	250.000
9	Sarule	35	250.000
10	Osilo	30	70.000
11	Ussassai	30	250.000
12	Domusnovas	30	180.000
13	Sedilo	28	250.000
14	Talana	25	75.000
15	Florinas	20	250.000
16	Laconi	20	250.000
17	Cheremule	15	250.000
18	Portoscuso	15	250.000
19	Ozieri	15	250.000
20	Uri	15	250.000
21	Bortigiadas	15	250.000
44	Ploaghe	11	230.000
23	Nuragus	10	168.230
24	Ardauli	10	247.600
25	Austis	10	250.000
26	Esterzili	10	250.000
27	Lodine	10	45.000
28	Mandas	10	100.000
29	Muros	10	250.000
30	Onifai	10	250.000
31	Orani	10	250.000
32	Riola sardo	10	250.000
33	Silanus	10	250.000
34	Ollollai	10	150.000
35	Villanovatulo	10	100.000
36	Castiadas	5	100.000

PICCOLE E MEDIE IMPRESE			
		Punti	Contributo €
1	Corda Luigi	3	50.000
2	G.E.A. Gestione Ecosistemi Ambientali	3	100.000

Art. 2

In relazione alle graduatorie di cui al precedente art. 1, nei limiti delle disponibilità accertate sulla UPB S04.06.005 sono ammissibili a contributo le seguenti proposte progettuali:

COMUNI			
		Punti	Contributo €
1	Carbonia	110	250.000
2	Baunei	85	250.000
3	Belvi	70	150.000
4	Siurgus Donigala	58	175.000
5	Sant'Anna Arresi	45	50.000
6	Masullas	40	250.000
7	Ghilarza	35	250.000
8	Gonnesa	35	250.000
9	Sarule	35	250.000
10	Osilo	30	70.000
11	Ussassai	30	250.000
12	Domusnovas	30	180.000
13	Sedilo	28	250.000
14	Talana	25	75.000

PICCOLE E MEDIE IMPRESE			
		Punti	Contributo €
1	Corda Luigi	3	50.000
2	G.E.A. Gestione Ecosistemi Ambientali	3	100.000

Art. 3

Gli oneri derivanti dalle suddette graduatorie dei beneficiari per un importo complessivo di Euro 285.000.000 graveranno in conto residui sulla UPB S04.06.005 di cui Euro 270.000.000 sul Capitolo SC04.1361 "Contributi a favore dei Comuni per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione per i Comuni" ed Euro 150.000 sul Cap. SC04.1374 "Contributi a favore di piccole e medie imprese per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione";

Art. 4

La presente Determinazione viene trasmessa, ai sensi del punto 7) del bando, alla Giunta Regionale per la presa d'atto delle graduatorie di cui agli articoli 1 e 2 del presente dispositivo e successivamente sarà pubblicata sul B.U.R.A.S; sarà altresì trasmessa alla Ragioneria Regionale per gli adempimenti di competenza.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso gerarchico, da presentarsi in bollo, al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria ai sensi dell'art. 21, comma 7 della L.R. n. 31/98, entro trenta giorni dalla comunicazione o piena conoscenza del provvedimento nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o in alternativa ricorso al T.A.R.

rispettivamente entro centoventi o sessanta giorni dalla comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

Il Direttore ad interim del Servizio
Pusceddu

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 luglio 2009, n. 440.

Bilancio regionale 2009 Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 2.948,68 dal fondo speciale, di cui alla UPB S08.01.004 Cap. SC08.00.45 alla UPB S04.06.005 Cap. SC04.1373 "Spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione" Accordo di Programma tra Ministero Industria e Regione Sardegna per il progetto di "Recupero dei fabbricati della miniera di Funtana Raminosa", in Comune di Gadoni.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Per le motivazioni di cui alle premesse, è autorizzato il trasferimento della somma di euro 2.948,68, dalla U.P.B. S08.01.004 cap SC 08.0045 - CDR 00.09.01.00 del bilancio 2009 alla U.P.B. S04.06.005 - cap. SC04.1373 - CDR 00.09.01.04 dello stato di previsione della spesa di Bilancio per l'anno finanziario 2009 (CO.GE 2113)

Art.2

Nello stato di previsione della spesa di Bilancio per l'anno finanziario 2009 dell'Assessorato dell'Industria sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap.SC08.0045 - CDR 00.09.01.00 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione delle somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006.n. 11)" Euro 2.948,68

In aumento

U.P.B. S04.06.005 - Cap SC04.1373 CDR 00.09.01.04 Spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione"
Euro 2.948,68

Art.3

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 lettera d) della L.R. 11/2006 sono disposti l'impegno dell'importo di euro 1.544,55 (di cui euro 1.423,55 quale compenso e euro 121,00 di aliquota IRAP 8,5%) a favore dell'Architetto Giorgio Onofri e l'impegno dell'importo di euro 1.404,13 a favore della Rag. Maria Grazia Lami, in

qualità rispettivamente di Presidente e di membro della Commissione per l'accertamento della realizzazione del programma di "Recupero dei fabbricati della miniera di Funtana Raminosa", in Comune di Gadoni. Gli impegni graveranno sul cap SC04.1373 - U.P.B. S04.06.005 - CdR 00.09.01.04 del bilancio della Regione Sardegna - Esercizio Finanziario 2009 (CO.GE 2113).

Art.4

La presente Determinazione verrà trasmessa al B.U.R.A.S. per la relativa pubblicazione.

Coccu

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 444.

Svincolo pertinenze della concessione mineraria denominata "MURDEGHINA", in territorio dei comuni di Siurgus Donigala Prov.(CA) ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 1443/27 e successive modificazioni.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista l'istanza del 12.02.2003 presentata dalla Trexmin Srl C.F 01892890920 per il rinnovo della concessione denominata "Murdeghina" in agro del comune di Siurgus Donigala (CA) scaduta in data 16.03.2003;

Vista la comunicazione del 17.03.2006 trasmessa dal Curatore fallimentare Dott. Martucci, con la quale si rappresenta che con sentenza del 15.02.2006 il Tribunale di Cagliari ha dichiarato il fallimento della società Trexmin Srl;

Costatato che all'interno della concessione sono presenti edifici, macchine e impianti classificati come pertinenziali, ai sensi dell'art. 23 del R.D. 1443/27, riportati in dettaglio nell'elenco del 29.11.2005;

Verificato che lo stato di fermo di detti beni sta provocando un progressivo degrado tale da comprometterne il riutilizzo;

Costatato che non sono state presentate istanze di rilascio di concessione da parte di altri soggetti;

Visto il certificato di destinazione urbanistica del 01.12.2003 trasmesso dal Comune di Siurgus Donigala dal quale emerge che le aree ricadenti nell'area denominata Bellucci sono interessate da vincoli non compatibili con l'attività estrattiva

Visto il verbale redatto in occasione dell'incontro tenutosi presso gli uffici del medesimo comune in data 27.02.2009, con la quale si conferma il parere negativo alla prosecuzione dell'attività mineraria in argomento, ritenuta incompatibile con le attività a fini turistici e ricettivi già parzialmente realizzate;

Considerato che al momento risulta irrealistica la ripresa dell'attività estrattiva, fermo restando la presen-

za del giacimento minerario accertato e individuato ai sensi di legge come bene indisponibile della Regione Sardegna;

Atteso che lo svincolo dei beni individuati come pertinenze minerarie, permetterebbe al curatore fallimentare di rientrare nel pieno possesso dei medesimi beni al fine di procedere con le operazioni relative al fallimento, nell'interesse dei creditori;

Verificato che il comune di Siurgus Donigala, proprietario di parte dei terreni interessati dall'attività estrattiva risulta beneficiario di apposito contributo assegnato dalla Regione Sardegna, per gli interventi di riabilitazione ambientale di aree minerarie dimesse e che pertanto provvederà direttamente al riassetto del territorio.

Considerato che lo svincolo delle pertinenze, rende anche possibile l'avvio di una prima fase di recupero ambientale dell'area che si concretizza con lo smantellamento completo degli impianti e delle strutture metalliche;

Ritenuto di poter accordare lo svincolo dei beni pertinenziali attribuiti alla concessione mineraria denominata "Murdeghina" in agro di Siurgus Donigala in provincia di Cagliari riportati nell'elenco del 29.05.2005;

Determina

Art. 1

di dichiarare liberi da vincoli pertinenziali, i fabbricati, le macchine e gli impianti relativi, alla ex concessione denominata "Murdeghina" nel comune di Siurgus Donigala in provincia di Cagliari;

Art. 2

il Curatore fallimentare, anche ai fini della bonifica dell'area, dovrà procedere con lo smantellamento e l'evacuazione completa di tutti i macchinari e le strutture metalliche esistenti; evitando di lasciare sul posto parti delle medesime strutture, realizzando nel contempo la messa in sicurezza del sito, mediante l'abbattimento di tutte le strutture in muratura funzionali all'impianto suddetto.

Art. 3

Il comune di Siurgus Donigala nell'esecuzione del recupero ambientale, dovrà tener conto della presenza nell'area di un bene demaniale costituito dal giacimento minerario, evitando di autorizzare interventi che possano comprometterne l'eventuale futura valorizzazione;

Art.4

la dichiarazione di area libera da vincolo minerario, è subordinata all'effettuazione di tutti i lavori di ripristino e messa in sicurezza, cui il comune di Siurgus Donigala si è candidato ad eseguire;

Art. 5

la presente determinazione dovrà essere notificata ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 1443/27, ai proprietari dei fondi interessati a cura del curatore fallimentare;

Art. 6

contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato Industria, da presentare in bollo entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, da parte di chiunque ne abbia interesse e/o al Tribunale Amministrativo Regionale, nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Omissis

Botta

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 luglio 2009, n. 445.

Intestazione dei titoli minerari per variazione della denominazione societaria alla Maffei Sarda Silicati S.r.l. costituita per fusione e incorporazione delle società Maffei Sarda S.r.l. e Sarda Silicati S.r.l. ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 1443/27 e successive modificazioni.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista L'istanza del 24.04.2009 con la quale la Maffei Sarda Silicati Srl, C.F. 01868810928 e Partita I.V.A. 01553560903, costituitasi in seguito alla fusione e incorporazione della Maffei Sarda S.r.l. e della Sarda Silicati S.r.l., chiede la voltura a proprio nome dei titoli minerari intestati alle suddette società;

Omissis

Visto l'atto di fusione a rogito Dr. Massimo Ghilarda, notaio in Biella - Via Lamarmora n.21, registrato a Biella in data 24.03.2009 (repertorio n.139.634; raccolta n. 23.081) secondo cui la Maffei Sarda S.r.l. (incorporata) si è fusa mediante incorporazione nella Sarda Silicati S.r.l. (incorporante) che ha contestualmente assunto la nuova denominazione di Maffei Sarda Silicati S.r.l. C.F.01868810928 e Partita i.V.A. 01553560903 con sede legale in Florinas (SS), Zona Industriale di San Lorenzo, Strada Provinciale Florinas S.Antonio km 3.5, la quale ingloba a pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo in tutte le ragioni azioni e diritti e tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura della società incorporante,

Omissis

Considerato che la nuova società è in possesso della capacità tecnico economica richiesta dall'art. 15 del R.D. 29.07.1921 n. 1443;

Ritenuto di poter accordare il trasferimento delle concessioni minerarie sopradescritte alla Maffei Sarda Silicati S.r.l.

Determina

Art. 1

di intestare alla società Maffei Sarda Silicati S.r.l.,

con sede legale in Florinas (SS), Zona Industriale San Lorenzo, Strada Provinciale Florinas, S'Antonio km 3.5, C.F. 01868810928 e Partita I.V.A. -01553560903, le concessioni minerarie "Funtana Tenesoli" comuni di Olzai, Ottana e Sarule, provincia di Nuoro, "Monte Cuccureddu" comuni di Orani, Ottana, Sarule e Oniferi, provincia di Nuoro, "Badu e Carru", comuni di Ottana e Sarule, provincia di Nuoro "Santa Reparata" comune di Buddusò, provincia di Olbia-Tempio, "Monte Mamas" comuni di Florinas, Ossi e Cargeghe (SS), e "Monte Sa Pria" comuni di Florinas e Ossi (SS);

Art. 2

alla società Maffei Sarda Silicati S.r.l., è riconosciuta la titolarità delle istanze presentate per l'ottenimento del rinnovo e del rilascio dei permessi di ricerca denominati 'Monte Mamas' comuni di Florinas, Ossi e Cargeghe (SS), 'Monte Sa Pria' comuni di Florinas e Ossi (SS) e 'Monte Pizzinnu' comuni di Cargeghe, Codrongianos e Florinas (SS), 'Riu Mannu' nel comune di Buddusò (SS) e per il rilascio delle concessioni denominate: 'Franzone' comuni di Ottana, Olzai (NU) datata 09.01.97 'Monte Pranedda' comune di Teulada (CA) datata 11.04.2003; 'Sa Costa 2' comune di Orani, Oniferi (Nu) datata 09.01.97;

Art. 3

Restano invariati tutti gli obblighi e le condizioni poste nelle originarie determinazioni di rilascio delle concessioni riportate all'art.1;

Omissis

Art. 6

La variazione di ragione sociale del titolare delle concessioni di cui all'art.1 è accordata senza pregiudizi per gli eventuali diritti di terzi;

contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato Industria da presentare in bollo entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento da parte di chiunque ne abbia interesse e/o al Tribunale Amministrativo Regionale, nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Omissis

Botta

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 luglio 2009, n. 453.

Rettifica Determinazione n. 1744, rep. 28 del 11/02/2009 concernente "Approvazione graduatorie relative al bando per l'anno 2007, per la concessione di contributi a favore dei Comuni e delle P.M.I. per interventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di

dismissione”.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista la Determinazione n. 1744, rep. n. 28 del 11/02/2009 del Direttore ad interim del Servizio Attività Estrattive, con la quale sono state approvate, per l'anno 2007, le graduatorie riferite ai progetti presentati rispettivamente da Comuni e da P.M.I. idonei per l'ammissione ai contributi relativi ai suddetti interventi di recupero ambientale di siti interessati da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione, e sulla base delle risorse disponibili sono stati individuati i progetti ammissibili a contributo;

Accertato che all'art. 3 della precitata Determinazione n. 28/2009 per mero errore materiale è stato indicato l'importo complessivo di Euro 285.000.000 anziché Euro 2.850.000,00, di Euro 270.000.000 anziché Euro 2.700.000,00 e di Euro 150.000 anziché Euro 150.000,00;

Atteso che la sostituzione degli importi errati con gli anzidetti importi esatti non comporta variazioni in riferimento all'ammissibilità a contributo delle proposte progettuali elencate nell'art. 2 della ridetta Determinazione n. 28/2009;

Ritenuto di dover procedere alla rettifica della Determinazione n. 28/2009 nella parte in cui sono indicati i suddetti importi errati;

Determina

Art. 1

Per le motivazioni di cui in preambolo, nell'art. 3 della Determinazione n. 1744, rep. n. 28 del 11/02/2009 del Direttore ad interim del Servizio Attività Estrattive, l'importo di Euro 285.000.000 è sostituito con quello esatto di Euro 2.850.000,00, l'importo di Euro 270.000.000 è sostituito con quello esatto di euro 2.700.000,00 e l'importo di Euro 150.000 è sostituito con quello esatto di Euro 150.000,00.

Art. 2

La presente Determinazione viene trasmessa alla Giunta Regionale congiuntamente alla Determinazione n. 1744, rep. n. 28 del 11/02/2009 ai sensi del punto 7) del bando di cui in preambolo, e successivamente sarà pubblicata sul B.U.R.A.S; sarà inoltre trasmessa alla Ragioneria Regionale per gli adempimenti di competenza.

Botta

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 giugno 2009, n. 26204/1888.

Bilancio regionale 2009 - Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di euro 193.671,32 dal fondo speciale di cui al CAP. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a

favore del CAP. SC07.1263 UPB. S07.10.005 dello stato di previsione della spesa del medesimo Assessorato. Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas: PIA SS 09 Anglona, Turismo integrato Costa interno - "Struttura polivalente per azioni di valorizzazione della foresta pietrificata" - cod. int. SS 09.05.AA codice fornitore 18183 - codice bilancio 20203 - codice gestionale 2235.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. Unico

Per le motivazioni citate in premessa è disposta nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per l'anno 2009 la seguente variazione relativamente alle gestioni di competenza:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 "Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare"

CAP. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare, (art. 26, L.R. 2 agosto 2006 n. 11)" EURO 193.671,32

In aumento

U.P.B. S04.10.005 "Finanziamento agli Enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse".

CAP. SC07.1263 "Spese per la realizzazione di programmi di opere pubbliche di interesse provinciale, sovracomunale e regionale (art. 10, L.R. 31 maggio 1984, n. 26, art. 9, L.R. 30 aprile 1991, n. 13, art. 29, commi 1 e 15, L.R. 28 aprile 1992, n. 6, art. 13, L.R. 20 aprile 1993, n. 17, L.R. 1 giugno 1993, n. 25, art. 1, comma 9 L.R. 29 aprile 2003, n. 3, art. 1, comma 2, L.R., 3 dicembre 2004, n. 9) euro 191.671,32

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 costituisce impegno per l'anno 2009 a favore dell'Unione dei Comuni dell'Anglona e della valle del Coghinas (cod. fornitore 18183), Capitolo SC07.1263 (ex 08324-00) U.P.B. S07.10.005 - C.d.R. 00.08.01.02 - codici SIOPE: bilancio 20203 - gestionale, 2235.

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2009, n. 28562/2082.

Bilancio regionale - Esercizio finanziario 2009 - Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 2.250,00 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S.08.01.004 - SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - SC.04.0370 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori

Pubblici. Lavori di "Manutenzione - Ripristino Funzionalità Idraulica Fiume Silis" Ente attuatore: Comune di Sennori

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, per l'anno 2009, è disposta la seguente variazione, alle dotazioni in conto competenza:

In diminuzione

U.P.B. S.08.01.004

SC08. 0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2.8. 2006, n. 11)

Euro 2.250,00

In aumento

U.P.B. S04.03.004

SC04. 0370 Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (art. 31, L. 18.05.1989, n. 183 ; art. 9 L. 07.08.1990, n. 253 ; D.P.C.M. 01.03.1991). Rif. Cap. entrata EC421.232/P.

Euro 2.250,00

Art. 2

Lo stanziamento di cui all'art. 1 costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3, lett. D della L.R. n. 11/2006 del Bilancio Regionale 2009 a favore del Comune di Sennori (cod. fornitore 6000191), SC04.0370 - U.P.B. S04.03.004 - C.d.R 00.08.01.05- Codice SIOPE (20203-2234);

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9, della L.R. 13 Novembre 1998, n. 31;

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria Regionale per il prescritto riscontro e successivamente inviata al BURAS per la relativa pubblicazione.

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI,

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2009, n. 28567/2084.

Bilancio regionale - Esercizio finanziario 2009 - Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 23.220,00 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S.08.01.004 - SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - SC.04.0368 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Lavori di "Pulizia e sistemazione idraulica Rio Silis" Ente attuatore: Comune di Sennori.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, per l'anno 2009, è disposta la seguente variazione, relativamente alle dotazioni in conto competenza

In diminuzione

U.P.B. S.08.01.004 SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26. L.R. 2.8.2006, n. 11) Euro 23.220,00

In aumento

U.P.B. S04.03.004

SC04. 0368 Spese per urgenti interventi di costruzione e di manutenzione di opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria e di manutenzione di quelle di seconda categoria non classificate (L.R. 24 maggio 1984, n. 24) Euro 23.220,00

Art. 2

Lo stanziamento di cui all'art. 1 costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3, lett. D della L.R. n. 11/2006 del Bilancio Regionale 2009 a favore del Comune di Sennori (cod. fornitore 6000191), SC04.0368-U.P.B. S04.03.004.- C.d.R 00.08.01.05,- Codice SIOPE (20101-2108);

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9, della L.R. 13 Novembre 1998, n. 31;

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria Regionale per il prescritto riscontro e successivamente inviata al BURAS per la relativa pubblicazione.

Balzarini

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 aprile 2009, n. 14258/1227.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007 - 2013 della Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione (CIG 0194486EE8) - Approvazione atti della Commissione e aggiudicazione definitiva.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

In conformità a quanto esposto nella superiore pre-

messa, si approvano i verbali della Commissione Giudicatrice concernenti le sedute svoltesi dal 09/10/2008 al 20/02/2009 e si ratifica l'operato della Commissione medesima relativo alla gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività e Occupazione. I predetti verbali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, sebbene non materialmente allegati;

Art. 2

La gara d'appalto (CIG 0194486EE8), per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività e Occupazione, ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. a) della L.R. 5/2007, per un periodo di 36 (trentasei) mesi, a valere sulle risorse presenti sull'Asse VI Assistenza Tecnica, è aggiudicata definitivamente al RTI composto da I.S.R.I. – Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali - Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Via Monte delle Gioie, n. 1 – C.A.P. 00199 - Roma (codice fiscale n. 00874340581; partita I.V.A. 00938821006), in qualità di mandataria capogruppo del Raggruppamento temporaneo di imprese, e Pricewaterhousecoopers Advisory S.r.l., con sede legale in Via Monte Rosa, n. 91 – C.A.P. 20149 - Milano (codice fiscale e partita I.V.A. n. 03230150967), per un importo di euro 1.684.000,00 (diconsi euro unmilione-seicentottantaquattromila/00), IVA esclusa;

Art. 3

L'importo dell'offerta economica presentata dal RTI - pari a euro 1.684.000,00 al netto d'IVA - per un importo complessivo di euro 2.020.800,00 (diconsi euro duemilioniventimilaottocento/00), IVA compresa, troverà copertura finanziaria sul Bilancio Pluriennale 2008/2011 della Regione Autonoma della Sardegna - U.P.B. S01.04.007 - Posizione Finanziaria SC01.0860 - SC01.0861 - SC01.0862;

Art. 4

di dare pubblicità dell'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto, provvedendo alla pubblicazione dei risultati della procedura sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale – contratti pubblici, sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e per estratto sui quotidiani “La Repubblica”, “Il Corriere della Sera”, “La Nuova Sardegna” e “L'Unione Sarda”;

Art. 5

di dare comunicazione della presente determinazione al RTI, richiedendo all'aggiudicatario la produzione della garanzia di esecuzione di cui all'art. 16 del Capitolato d'onere, e di provvedere alle ulteriori comunicazioni d'ufficio agli altri soggetti interessati nei termini di legge ai sensi art. 50 della L.R. n. 5 del 2007;

Art. 6

di disporre la stipula del contratto in forma di scrittura privata, che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data della presente. Il contratto d'appalto potrà essere stipulato anche prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del presente provvedimento, sussistendo per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 11, comma 10, del D. Lgs. N. 163/2006, motivate ragioni di particolare urgenza che non consentono di attendere il decorso del predetto termine dilatorio.

La presente determinazione verrà trasmessa all'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del Direttore Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998, n.31.

Carta

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2009, n. 28113/2766.

Approvazione avviso pubblico di chiamata per la realizzazione di percorsi e progetti sperimentali per il successo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Progetto SiS - Scuola e integrazione in Sardegna – Azione 1.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

E' approvato l'Avviso Pubblico di chiamata per la realizzazione di percorsi e progetti sperimentali per il successo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Progetto SiS - Scuola e integrazione in Sardegna – Azione 1 e gli allegati all'avviso medesimo.

Art. 2

Si dà atto che la documentazione summenzionata costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sebbene non materialmente allegata.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. La versione integrale della determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo

articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Mascia

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
2 luglio 2009, n. 5432/280.

L.R. 7 agosto 2007, n.7. Esiti ammissibilità formale delle proposte pervenute a valere sul bando "Borse di Ricerca destinate a Giovani Ricercatori" pubblicato sul BURAS n.40 del 31/12/2008 e sul BURAS n.2 del 20/01/2009. Nomina Commissione Valutazione.

Il Direttore

Omissis

Determina

Omissis

Art.3

Di approvare l'allegato elenco A) contenente n. 1058 progetti ammissibili alla successiva valutazione di merito e l'allegato B) contenente l'elenco dei non ammessi per mancanza dei requisiti previsti dal bando con le motivazioni ivi riportate.

Art.4

Di pubblicare sul sito internet della Regione gli allegati elenchi, nonché di comunicare ai soggetti non ammessi alla successiva fase di valutazione i motivi dell'esclusione, concedendo 10 giorni dalla ricezione della comunicazione per la presentazione di eventuali osservazioni per il riesame della documentazione.

Art.5

Di nominare così come indicato all'art. 11 della L.R. 7 agosto 2007 n.7, per la valutazione scientifica di n. 1058 progetti ammessi alla seconda fase di valutazione, la Commissione Tecnico Scientifica composta da un coordinatore generale e da quattro capi area, che coordineranno i lavori dei referee preposti alla valutazione dei progetti suddivisi per aree tematiche. Omissis

Art.6

Di pubblicare sul BURAS un estratto della presente determinazione senza l'indicazione dei nominativi della commissione per garantire il rispetto dell'anonimato così come indicato all'art.11 della L.R. 7/2007.

Cadeddu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,

SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 1118.

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa- Prelevamento della somma di Euro 67.500,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB SI 1027) - Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 (ex 11.008)- Posizione finanziaria SC08.0045,(ex 11.013) - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11) Competenza Euro 67.500,00

In aumento

UPB S03.01.004 (ex S11027) Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205)cod. bilancio 20203, cod. gestionale 2234. Competenza Euro 67.500,00

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3 lett. D) della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

Scanu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 1123.

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, relativo rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 37.500,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB S11027) - Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap.

11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

S08.01.004 (ex 11.008)- Posizione finanziaria SC08.0045 (ex 11.013) - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11) Competenza Euro 37.500,00

In aumento

UPB S03.01.004 (ex S11027) Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) cod. bilancio 20203, cod. gestionale 2234. Competenza Euro 37.500,00

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3 lett. D) della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

Scanu

**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT**
**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 1127.**

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, - relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 11.620,30 dal fondo speciale di cui all'UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB S11027) - Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 (ex 11.008) - Posizione finanziaria SC08.0045 (ex 11.013) Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11) Competenza Euro 11.620,30

In aumento

UPB S03.01.004 (ex S11027) Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) cod. bilancio 20203, cod. gestionale 2234. Competenza Euro 11.620,30

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3 lett. D) della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

Scanu

**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT**
**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 1128.**

LL.RR. n. 1 e n. 2 del 14.05.2009, relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 361.026,04 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB S11027) - Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 (ex 11.008)- Posizione finanziaria SC08.0045 (ex 11.013) - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11) Competenza Euro 361.026,04

In aumento

UPB S03.01.004 (ex S11027) Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) cod. bilancio 20203, cod. gestionale 2234. Competenza Euro 361.026,04

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3 lett. D) della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

Scanu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 giugno 2009, n. 1129.

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa- Prelevamento della somma di Euro 208.569,62 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB S11027) Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

S08.01.004 (ex 11.008) - Posizione finanziaria SC08.0045 (ex 11.013) Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11) Competenza Euro 208.569,62

In aumento

UPB S03.01.004 (ex-S11027) Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205)cod. bilancio 20203, cod. gestionale 2234. Competenza Euro 208.569,62

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3 lett. D) della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

Scanu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 24 giugno 2009, n. 1192.

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 35.064,00 dal fondo speciale di

cui alla UPB S08.01.004 Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004 (ex UPB S11027) - Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 (ex 11.008) - Posizione finanziaria SCO.8.0045 (ex 11.013) - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11) Competenza Euro 35.064,00

In aumento

UPB S03.01.004 (ex S11027) Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205) cod. bilancio 20203, cod. gestionale 2234. Competenza Euro 35.064,00

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3 lett. D) della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

Scanu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 24 giugno 2009, n. 1193.

LL.RR. n. 1 n. 2 del 14.05.2009, relative rispettivamente a: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2009) e "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2012"; perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 31.500,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004(ex UPB S11027) - Posizione finanziaria SC03.0053(ex Cap. 11205) stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le

seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 (ex 11.008) - Posizione finanziaria SC08.0045 (ex 11.013) Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11) Competenza Euro 31.500,00

In aumento

UPB S03.01.004 (ex S11027) Posizione finanziaria SC03.0053 (ex Cap. 11205)cod. bilancio 20203, cod. gestionale 2234. Competenza Euro 31.500,00

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 38, comma 3 lett. D) della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

Scanu

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 luglio 2009, n. 1200.

**L.R. 9/1999. L.R. 20/2006 Registro regionale
delle Guide turistico sportive. Istruttori subacquei.
Iscrizioni al Registro.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Visto il Decreto dell'Assessore degli AA.GG. Personale e Riforma della Regione n. 7/P del 01.02.2007 con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Turismo dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio alla Dott.ssa Maria Laura Corda;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n. 21002/2136 del 14.11.2007 relativa all'esercizio delle funzioni di Direttore del Servizio in caso di assenza del titolare;

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio Turismo n. 2039 del 16.10.2008 che istituisce il Registro regionale delle Guide turistico sportive;

Preso Atto dell'esito positivo delle istruttorie, effettuate dalle Province competenti, nel rispetto delle procedure di cui alla L.R. 20/2006;

Ritenuto di dovere conseguentemente provvedere, ai sensi della succitata L.R. 18.12.2006, n. 20, all'iscrizione nel Registro regionale delle Guide Turistiche, nell'Area tematica "Operatori subacquei", sottocategoria a) "Istruttore subacqueo";

Determina

Art. 1

Sono iscritti al Registro regionale delle Guide turistico sportive, nell'Area tematica "Operatori subacquei", sottocategoria a) "Istruttore subacqueo", gli istruttori subacquei (dal n. 703 al n. 719) di cui all'elenco allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

L'iscrizione ha validità annuale a partire dalla data della presente Determinazione.

Art. 3

La richiesta di rinnovo deve essere presentata alla segreteria dei registri istituita presso ciascuna Provincia.

Art. 4

La presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998 n. 31 è comunicata all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ed è trasmessa ai competenti uffici della Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 5

La pubblicazione delle presente determinazione sul BURAS costituisce, a tutti gli effetti, valore di notifica ai diretti interessati.

Il Direttore del Servizio f.f.
Fancello

Registro delle Guide turistico sportive
 Area Tematica: Operatori subacquei
 Sottocategoria: ISTRUTTORI SUBACQUEI

Allegato alla Det.....n.....

N. Iscr.	Nominativo	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Indirizzo
703	Braghieri Martino Desiderio	06/02/1984	Montecchio Emilia	Siniscola	Via Palermo, 2 - La Caletta
704	Castellani Silvia	11/10/1974	Roma	Roma	Via U. Vivaldi, 30
705	Lado Tanislao	17/06/1964	Sassari	Milano	Via Monte Nero, 17
706	Serpelloni Giuseppe	28/04/1961	Milano	Siziano	Via Camporotto, 6/F
707	Savardi Michela	20/03/1985	Edolo	Darfo Boario Terme	Via Benvenuto Cellini, 5
708	Vavassori Mario	20/06/1959	Brescia	Calcinato	Via della Resistenza, 9
709	Brangi Domenico	15/10/1971	Sassari	Sassari	Via Parigi, 13
710	Barni Tiziana	20/02/1972	Milano	Milano	Via D. Scarlatti, 20
711	Marcantonio Stefano	14/05/1959	Terni	Ferrara	Via Comacchio, 177
712	Marcoccia Emilio	08/08/1973	Roma	Sassari	Via Catalocchino, 45
713	Gregoris Silva	17/06/1975	Conegliano	San Polo di Piave	Via Cornadella, 23
714	Doro Costantino	28/12/1960	Sassari	Olbia	Via dei Pini, 63
715	Margonelli Davide	30/09/1984	Roma	Roma	Viale Carlo Tommaso Odescalchi, 12/A
716	Caprotti Gianluca	16/06/1963	Torino	Guanzate	Via dei Colli, 1
717	Tegoni Nicola	20/06/1965	Parma	Parma	Via A. Lagazzi, 7
718	Romano Pierpaolo	30/07/1963	Salerno	Salerno	Via M. Gaudiosi, 6
719	Rosel Helle	10/11/1965	Arnsberg (Germania)	Dortmund	Via Uildbannweg, 16

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI REGIONALI E NAZIONALI

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 bis, comma 4, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Si rende noto che il Direttore del Servizio Affari regionali e nazionali della Direzione Generale della Presidenza ha rinnovato, in data 13 luglio 2009, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il dott. Matteo Frate, avente la durata di sei mesi, con decorrenza dal 14 luglio 2009 e scadenza il 13 gennaio 2010, per un importo lordo pari a euro 21.500,00 (euro ventumilacinquecento/00).

Il contratto ha per oggetto l'assistenza tecnica e il supporto alla Direzione Generale della Presidenza della Regione nell'ambito delle attività di coordinamento in materia di APQ, nonché l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli APQ in essere e di quelli in fase di perfezionamento la cui attuazione è in capo alla medesima Direzione Generale, nonché nell'ambito delle attività afferenti alla Programmazione 2007-2013.

L'impegno per far fronte alle spese derivanti dal suddetto contratto è stato assunto con determinazione n. 1641 del 30 dicembre 2008 e gravante sull'UPB S01.04.002, capitolo SC 01.0743 del Bilancio della Regione.

Berry

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI REGIONALI E NAZIONALI

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 bis, comma 4, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Si rende noto che il Direttore del Servizio Affari regionali e nazionali della Direzione Generale della Presidenza ha rinnovato, in data 13 luglio 2009, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il dott. Massimo Carboni, avente la durata di sei mesi, con decorrenza dal 14 luglio 2009 e scadenza il 13 gennaio 2010, per un importo lordo pari a euro 21.500,00 (euro ventumilacinquecento/00).

Il contratto ha per oggetto l'assistenza tecnica e il supporto alla Direzione Generale della Presidenza della Regione nell'ambito delle attività di coordinamento in materia di APQ, nonché l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli APQ in essere e di quelli in fase di perfezionamento la cui attuazione è in capo alla medesima Direzione Generale, nonché nell'ambito delle attività afferenti alla Programmazione 2007-2013.

L'impegno per far fronte alle spese derivanti dal suddetto contratto è stato assunto con determinazione n. 1640 del 30 dicembre 2008 e gravante sull'UPB S01.04.002, capitolo SC 01.0743 del Bilancio della Regione.

Berry

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI REGIONALI E NAZIONALI

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 bis, comma 4, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Si rende noto che il Direttore del Servizio Affari regionali e nazionali della Direzione Generale della Presidenza ha rinnovato, in data 13 luglio 2009, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il dott. Riccardo Poma, avente la durata di sei mesi, con decorrenza dal 14 luglio 2009 e scadenza il 13 gennaio 2010, per un importo lordo pari a euro 12.000,00 (euro dodicimila/00).

Il contratto ha per oggetto l'assistenza tecnica e il supporto alla Direzione Generale della Presidenza della Regione nell'ambito delle attività di coordinamento in materia di APQ, nonché l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli APQ in essere e di quelli in fase di perfezionamento la cui attuazione è in capo alla medesima Direzione Generale, nonché nell'ambito delle attività afferenti alla Programmazione 2007-2013.

L'impegno per far fronte alle spese derivanti dal suddetto contratto è stato assunto con determinazione n. 1642 del 30 dicembre 2008 e gravante sull'UPB S01.04.002, capitolo SC 01.0743 del Bilancio della Regione.

Berry

PARTE SECONDA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

AVVISO

L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 12 comma 4 – Fondo regionale per l'associazionismo di promozione sociale: criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle associazioni di promozione sociale (anno 2009).

Il Servizio affari generali ed istituzionali della Presidenza della Regione informa le associazioni di promozione sociale interessate che la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 38/7 del 6 agosto 2009, i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi a sostegno delle associazioni di promozione sociale per l'anno 2009.

I contributi sono destinati alle associazioni di promozione sociale che risultano iscritte (alla data di approvazione della deliberazione) nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale e vogliono realizzare progetti ed iniziative in ambito regionale.

Le domande dovranno pervenire, secondo le moda-

lità indicate nella deliberazione, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, al seguente indirizzo: Presidenza della Regione - Servizio affari generali ed istituzionali - viale Trento n. 69, 09123 Cagliari.

Il testo della deliberazione e la relativa modulistica sono disponibili presso il sito internet istituzionale all'indirizzo : <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/bandi>.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio affari generali ed istituzionali contattando i seguenti numeri: telefono 070 606 2219 – 2463 fax 070 606 2469 e-mail pres.aagg.persone.giuridiche@regione.sardegna.it

Per il Direttore
Fadda

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

AVVISO

**Modifica disciplinare di produzione del vino.
Indicazione Geografica Tipica (IGT) "Isola dei Nuraghi".**

Si rende noto che presso l'Assessorato regionale Agricoltura - Servizio Produzioni - è in corso l'istruttoria di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Tipica (IGT) denominata "Isola dei Nuraghi" di cui al decreto del Ministero Risorse Agricole del 12 ottobre 1995, pubblicato nella G.U. n. 259 del 6 novembre 1995, avanzata da diverse aziende vitivinicole della Regione Sardegna.

Per tutti gli interessati, il testo della proposta di modifica è consultabile nel sito web della regione: www.regione.sardegna.it.

Canu

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

AVVISO

**Modifica disciplinare di produzione del vino
DOC "Carignano del Sulcis".**

Si rende noto che presso l'Assessorato Regionale Agricoltura – Servizio Produzioni – è in corso l'istruttoria di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata denominata DOC "Carignano del Sulcis", su proposta avanzata dal "Consorzio di Tutela Vino Carignano del Sulcis".

Per tutti gli interessati, il testo della proposta di modifica è consultabile nel sito WEB della regione: www.regione.sardegna.it.

Per tutti gli interessati, il testo della proposta di modifica è consultabile nel sito web della regione: www.regione.sardegna.it.

Canu

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

AVVISO

**Modifica disciplinare di produzione del vino.
Indicazione Geografica Tipica (IGT) "Romangia".**

Si rende noto che presso l'Assessorato Regionale Agricoltura - Servizio Produzioni - è in corso l'istruttoria di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Tipica (IGT) denominata "Romangia" di cui al decreto del Ministero Risorse Agricole del 12 ottobre 1995, pubblicato nella G.U. n. 259 del 6 novembre 1995.

Per tutti gli interessati, il testo della proposta di modifica è consultabile nel sito WEB della regione: www.regione.sardegna.it.

Canu

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

AVVISO

**Modifica disciplinare di produzione dei vini:
DOC "Girò di Cagliari", DOC "Malvasia di Cagliari",
DOC "Monica di Cagliari", DOC "Moscato di Cagliari",
DOC "Nasco di Cagliari",
DOC "Nuragus di Cagliari", e della richiesta di
riconoscimento della nuova DOC "Cagliari".**

Si rende noto che presso l'Assessorato Regionale Agricoltura – Servizio Produzioni – sono in corso le istruttorie di modifica dei disciplinari di produzione delle Denominazioni di Origine Controllata denominate DOC "Girò di Cagliari", DOC "Malvasia di Cagliari", DOC "Monica di Cagliari", DOC "Moscato di Cagliari", DOC "Nasco di Cagliari", DOC "Nuragus di Cagliari", e della richiesta di riconoscimento della nuova DOC "Cagliari" su proposte avanzate dal "Consorzio di Tutela Vini di Cagliari".

Per tutti gli interessati, i testi della proposte di modifica sono consultabili nel sito WEB della regione: www.regione.sardegna.it

Canu

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELLA ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA ED
ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTROLLI DI
GESTIONE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

**Formazione Specifica in Medicina Generale
triennio 2009/2012: pubblicazione data e luogo di**

svolgimento della prova d'esame del Concorso per l'Ammissione al corso e convocazione candidati.

Si comunica che il 17 settembre 2009 dalle ore 8:45 nei locali del Centro Regionale per la Formazione Professionale (ex Cisapi) - Via Caravaggio (Quartiere Mulinu Becciu) Cagliari, sono convocati i candidati per la prova d'esame del concorso di ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2009/2012.

I candidati, ammessi alla prova d'esame con Determinazione. n. 336 del 8 Giugno 2009, sono convocati alle ore 8:45 del suddetto giorno. Saranno ammessi in aula previo riconoscimento con valido documento di identità:

- 1) carta di identità
- 2) passaporto
- 3) patente completa di identificativi.

Alle ore 10:00 avrà inizio la fase di esame.

Dal momento della consegna dell'opuscolo contenente i 100 quesiti, i candidati avranno 2 (due) ore di tempo per lo svolgimento della prova.

L'assenza dalla prova sarà considerata rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova, pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il presente avviso verrà pubblicato nel B.U.R.A.S e nel sito internet della Regione, e presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Sardegna.

Trincas

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO DELLA MOBILITÀ

ESTRATTO AVVISO pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione a tempo determinato, di cui n.1 con il profilo di esperto senior e n.1 con il profilo di esperto junior, per il supporto al Servizio della Mobilità nella gestione del progetto 3i – Framework cooperativo per l'infomobilità intermodale interregionale delle persone – nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo.

È bandita la selezione pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione a tempo determinato, di cui n.1 con il profilo di esperto senior e n. 1 con il profilo di esperto junior, per il supporto al Servizio della Mobilità nella gestione del progetto 3i – Framework cooperativo per l'infomobilità intermodale interregionale delle persone – nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo. L'avviso è rivolto a persone in possesso di comprovata esperienza nel campo della gestione dei progetti cofinanziati dall'UE nel campo della mobilità.

Possono presentare domanda coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea del vecchio ordinamento (DL) o diploma

appartenente alle classi di lauree specialistiche (LS - Lauree specialistiche nuovo ordinamento) in Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Ingegneria e Architettura conseguita con la votazione minima di 105/110.

b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

Profilo senior

a) esperienza di almeno 30 mesi nella pianificazione della mobilità e nella gestione delle problematiche inerenti a tale settore, maturata nell'ambito della pubblica amministrazione.

b) esperienza di almeno 30 mesi nella gestione di progetti cofinanziati dall'Ue nel campo della mobilità.

Profilo junior

a) esperienza di almeno 12 mesi nella gestione delle problematiche inerenti il campo della mobilità, maturata nell'ambito della pubblica amministrazione.

b) esperienza di almeno 12 mesi nel supporto alla gestione di progetti cofinanziati dall'Ue nel campo della mobilità.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, in busta chiusa recante la dicitura "Selezione Progetto 3i", entro 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.S. del presente avviso alla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Trasporti Via Caprera, 15- 09124 Cagliari.

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente nella Homepage del sito internet della Regione Sardegna www.regionesardegna.it nella sezione "Servizi al cittadino - Concorsi e selezioni". L'avviso sarà disponibile anche presso gli uffici della RAS - Assessorato dei Trasporti Via Caprera, 15 - 09124 Cagliari

Ferrari

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA ALLUVIONE IN SARDEGNA DEL 22 OTTOBRE, 4 27/28 NOVEMBRE 2008

ORDINANZA 23 luglio 2009, n. 17

Programma del Commissario delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 Ottobre, 4 e 27/28 Novembre 2008 - Vincolo risorse.

Il Commissario Delegato

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31.10.2008 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 della Legge 24.02.1992, n. 225, è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Cagliari colpito dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 22 ottobre 2008;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3711 del 31.10.2008 "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 22 ottobre 2008 nel territorio della provin-

cia di Cagliari.”, con la quale viene nominato il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali predetti

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18.12.2008 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 della Legge 24.02.1992, n. 225, è stato dichiarato, sino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito tutto il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008, tra cui rientrano le alluvioni in Sardegna del 4 e 27-28 novembre 2008;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3734 in data 16.01.2009 "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008", con la quale i Presidenti delle Regioni sono stati nominati Commissari Delegati per il superamento dell'emergenza;

Vista la Legge Regionale 29 ottobre 2008, n. 15 "Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008" che stanziava una prima risorsa finanziaria di 20 milioni di euro;

Vista la Legge Regionale 21 novembre 2008, n. 16 "Modifica della legge regionale 29 ottobre 2008, n. 15 (Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008) che stanziava una ulteriore risorsa finanziaria di 12 milioni di euro;

Atteso che la Giunta Regionale ha definito, sulla base delle risorse finanziarie sopra indicate, con DGR n. 61/1 del 6.11.2008, n. 67/2 del 28.11.2008, 69/27 del 10.12.2008, le seguenti linee di intervento:

- Contributi a privati per i beni mobili - Procedure istruttorie: a cura del Servizio di Protezione Civile e Antincendio sulla base delle domande inviate dai comuni;

- Contributi a privati per i beni immobili - Procedure istruttorie a cura delle Amministrazioni Comunali;

- Contributi alle attività produttive - Procedure istruttorie a cura delle Amministrazioni Comunali;

- Contributi agli enti locali per le spese di prima emergenza ex L.R. 28/85 - Procedure istruttorie a cura del Servizio di Protezione Civile e Antincendio;

Atteso che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 21/20 del 5/5/2009:

- ha quantificato il fabbisogno finanziario complessivo desunto dalla ricognizione delle necessità finanziarie espresse nell'ambito delle diverse linee di intervento, che ammonta a complessivi euro 73.576.672,14, così articolati per tipologie di intervento:

Attività	Fabbisogno importi in euro
LR 28/85	34.576.672,14
Beni mobili	14.000.000,00
Beni immobili	19.000.000,00
Attività Produttive	6.000.000,00
TOTALI	73.576.672,14

- ha definito come segue il quadro complessivo delle risorse finanziarie disponibili:

Fonti finanziarie	Stanziamenti
Totale Fondi regionali:	39.464.600,58
Altre Fonti	
Fondi OPCM 3711	7.000.000,00
Fondi OPCM 3734	6.875.671,21
TOTALI Altre fonti	13.875.671,21
Totale complessivo	53.340.271,79

- ha definito un ordine di priorità nell'erogazione delle risorse disponibili, proponendo di richiedere al Commissario Delegato la programmazione delle risorse commissariali per gli interventi di prima emergenza di cui alla LR 28/85, destinando l'importo complessivo di euro 10.823.735,49 di cui 6 milioni di euro a valere sui fondi della OPCM 3711/08 e l'importo di euro 4.823.735,49 sulla OPCM 3734/09, secondo il seguente quadro finanziario:

Viste le Ordinanze n. 11 del 15.05.2009 e n. 12 del 15.05.2009 con le quali sono stati condivisi i contenuti della predetta Deliberazione della Giunta Regionale e sono state programmate, ad integrazione delle risorse finanziarie regionali, risorse commissariali per un importo complessivo di euro 10.823.735,49, di cui euro 6.000.000,00 a valere sui fondi della OPCM 3711/08 e euro 4.823.735,49 sull'OPCM 3734/09, per le spese di prima emergenza sostenute dalle amministrazioni comunali a seguito degli alluvionali di ottobre e novembre, di cui alla LR. 28/85;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/8 del 9.06.2009 con la quale, per il soddisfacimento integrale del fabbisogno sopra riportato, di cui alla citata DGR 21/20, è stato assegnato l'importo di euro 6.000.000, stanziato dalla L.R. 1/2009 art. 4, comma 35, per l'attuazione dei programmi di erogazione dei contributi a favore delle attività produttive ed è stato inoltre destinato l'importo di euro 18.000.000,00 a favore dei contributi ai comuni per le spese di prima emergenza di cui alla L.R. n. 28/1985, proponendo al Commissario di reperire la somma nel bilancio regionale d'intesa con l'Assessorato alla Programmazione;

Vista la nota con cui l'Assessorato alla Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio prot. 4017 del 3.07.2009, ha comunicato che l'importo di euro 18.000.000,00 è reperibile in conto residui dal capitolo SC06.0212 (U.P.B. S06.02.003) per euro 14.880.000 ed in conto competenza dal capitolo SC08.0045. (U.P.B. S08.01.004) per l'importo di euro 3.120.000,00;

Ritenuto di dover provvedere al vincolo dei predetti fondi del bilancio regionale al fine di consentire il soddisfacimento integrale dei fabbisogni espressi nell'ambito delle linee di intervento attivate a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre e novembre 2008;

Ordina

Art.1

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai fini dell'erogazione dei contributi ai comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 22 ottobre, 4 e 27/28 novembre 2008 per le operazioni di emergenza di cui alla legge regionale 21 novembre 1985, n. 28, è vincolato nel bilancio regionale l'importo di euro 18.000.000,00, di cui euro 14.880.000 in conto residui dal capitolo SC06.0212 (U.P.B. S06.02.003) e 3.120.000,00 in conto competenza del capitolo SC08.0045. (U.P.B. S08.01.004).

2.L'Assessorato regionale della Programmazione,

bilancio, credito e assetto del territorio provvederà all'adozione dei conseguenti atti di variazioni del bilancio regionale finalizzati alla messa a disposizione dei fondi al Servizio di Protezione Civile per il pagamento delle spese di prima emergenza di cui alla L.R. 28/85..

3.E' approvato, in via ricognitiva, il seguente quadro riepilogativo delle risorse finanziarie e delle relative assegnazioni alle linee di intervento attivate ai sensi delle OPCM 3711/08 e 3734/09 e delle L.R. 15/08 e L.R. 16/08, come di seguito riportate:

RISORSE FINANZIARIE STANZIATE	
<i>Fondi regionali:</i>	
Totale fondi regionali	€ 63.464.600,58
<i>Fondi Commissario:</i>	
OPCM 3711	€ 6.000.000,00
OPCM3734	€ 4.823.735,49
Totale fondi Commissario	€ 10.823.735,49
Totale risorse finanziarie	€ 74.288.336,07

ASSEGNAZIONI			
Linee di intervento	Importi	Fonte finanziaria	
		Fondi commissario	Fondi regionali
Spese prima emergenza LR 28/85	€ 35.288.336,07	€ 10.823.735,49	€ 24.464.600,58
Contributi a privati per beni mobili	€ 14.000.000,00		€ 14.000.000,00
Contributi a privati per beni immobili	€ 19.000.000,00		€ 19.000.000,00
Contributi attività produttive	€ 6.000.000,00		€ 6.000.000,00
TOTALI ASSEGNAZIONI	€ 74.288.336,07	€ 10.823.735,49	€ 63.464.600,58

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza.

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24/02/1992 n. 225, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, parte II.

Il Commissario Delegato
Cappellacci

PAGINA NON UTILIZZATA

